



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 2 agosto 1993

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1  
 — Altri annunzi commerciali . . . . . » 13

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 35  
 — Ammortamenti . . . . . » 36  
 — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 43  
 — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 44

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 45  
 — Bandi di gara . . . . . » 49

### Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . . » 71

- Rettifiche . . . . . » 72

- *Indice degli annunzi commerciali* . . . . . Pag. 72

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### PROTEO - S.p.a.

Sede in Roma, via Cristoforo Colombo, 456

Capitale sociale L. 600.000.000

Tribunale di Roma reg. soc. n. 6565/92

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale il giorno 6 settembre 1993 ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 settembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C. punti 2 e 3;
2. Relazione del Presidente sull'attività aziendale.

##### Parte straordinaria:

Modifica art. 15 dello Statuto Sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale in conformità alle norme di legge e statutarie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Claudio Cesare Scarsella

S-14527 (A pagamento).

#### S.E.A. - Società Edile Adriatica per Azioni

Sede in Trieste, via Udine n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4725 del registro società presso il Tribunale di Trieste

Partita IVA 00054950324

Codice fiscale 00054950324

I signori azionisti della Società Edile Adriatica S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Camillo Giordano, in Trieste, Galleria Protti n. 4, per il giorno 31 agosto 1993 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale della società sempre in Trieste da via Udine n. 11 a via Pascoli n. 35;
2. Proroga della durata della società.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 24 agosto 1993.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1993 nel medesimo luogo alle ore 10.

Trieste, 21 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: geom. Paolo Clementi

S-14539 (A pagamento).

**ELSI - S.p.a.**

Sede legale Padova, piazza A. De Gasperi n. 33  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Padova nn. 40353 reg. soc. e 45508 vol.  
Partita IVA 02568530287  
Codice fiscale 02927070157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Padova, piazza A. De Gasperi n. 33, scala C, piano 2.o (Studio Ragazzo Associato) per il giorno 30 agosto 1993, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 settembre 1993, nello stesso luogo e per la stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

a) presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

b) varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

c) intervento sul capitale ex art. 2447 del Codice civile, conseguente deliberazione e modifica art. 5 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque gioni prima di quello fissato per l'assemblea e che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede legale o le sedi amministrative di Venezia-Mestre, via Torino n. 103 e Milano, via Imperia n. 2.

Padova, 19 luglio 1993

L'amministratore unico: Colombo Carlo.

S-14547 (A pagamento).

**RDS CAPITAL MARKETS - S.p.a.**

Roma, via Piave, 66  
Partita IVA 01984061000

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria degli azionisti che si terrà il giorno 3 settembre 1993 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, via Piave 66, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

In mancanza del numero legale l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 10 settembre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

RDS Capital Markets - S.p.a.  
Il presidente: ing. Domenico Vigilante

S-14556 (A pagamento).

**TRANSTEL - S.p.a.**

Sede legale e amministrativa in Magione (PG), via Formanuova, 119  
Iscrizione Registro Imprese Tribunale di Perugia al n. 17329  
Codice fiscale e Partita IVA 01644830547

È indetta assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 29 agosto 1993 alle ore 13 presso la sede sociale in Magione (PG), via Formanuova 119, ed occorrendo il seconda convocazione stesso luogo il giorno 30 agosto 1993 alle ore 16 per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

*Ordine del giorno:*

1. Situazione societaria, determinazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che a termini di legge gli azionisti, per presenziare all'assemblea convocata, dovranno depositare presso la sede sociale almeno cinque giorni prima i titoli azionari in loro possesso.

Magione, 22 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Calistroni Ubaldo

S-14522 (A pagamento).

**SAMANTA - S.p.a.**

**Servizi Aerei Monitoraggio Avanzato**  
**Natura Territorio Ambiente**

Sede legale in Capodichino, Napoli, presso il Centro Addestramento Renato Bonifacio, via Comunale Tavernola s.n.c.  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 5291/89  
ed alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 465301  
Codice fiscale n. 05931950637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 28 settembre 1993, alle ore 10, presso gli uffici Alenia in Roma, via Petrolini n. 2 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 ottobre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Integrazione del Collegio sindacale.

**Parte straordinaria:**

Provvedimenti in ordine al capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale in Capodichino, Napoli, presso il Centro Addestramento Renato Bonifacio, via Comunale Tavernola s.n.c.

Il presidente: ing. E. Graziani.

S-14523 (A pagamento).

**AVON COSMETICS - S.p.a.**

Sede in Olgiate Comasco (Como), via XXV Aprile n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Como al n. 6422 reg.soc.

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 31 agosto 1993 alle ore 15 in Olgiate Comasco (Como), via XXV aprile n. 15 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di scissione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti le cui azioni siano state depositate, almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza, presso la sede sociale o presso la Citibank di Milano.

Olgiate Comasco, 19 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Alessandro Ghidini

S-14558 (A pagamento).

**TRIPNAVI - S.p.a.**

Sede in Trieste, via Luigi Einaudi n. 3

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Iscritta nel reg. soc. presso il Tribunale di Trieste al n. 10284

Codice fiscale e partita IVA n. 00743130320

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società D. Tripovich & Ci. Span in Trieste, via Luigi Einaudi n. 3, per il giorno 3 settembre 1993 in prima convocazione alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo il giorno 6 settembre 1993, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella Tripnavi S.p.a. delle società Società Rimorchi Salvataggi Monfalcone a r.l. e Società Rimorchi Salvataggi Trieste a r.l. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C.;
2. Proposta di modifica dello statuto sociale;
3. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Trieste, 23 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente: barone Raffaello de Banfield Tripovich

S-14560 (A pagamento).

**C.M.B. - S.p.a.****Costruzioni Meccaniche Bernardini**

Pomezia, via dei Castelli Romani 2L

Capitale sociale L. 3.000.000.000 di cui

L. 2.200.000.000 sottoscritto e versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 213/90

Codice fiscale e partita IVA n. 03726761004

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 13 in prima convocazione presso lo studio Di Tanno, via Carducci 10, Roma ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1993 alla stessa ora nello stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomine nuovi amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Pomezia, 27 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marco Galateri di Genola

S-14564 (A pagamento).

**CARTIERA DI MARZABOTTO - S.p.a.**

Sede legale in S. Mauro Torinese

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 538/90 reg.soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, in S. Mauro Torinese, via del Freidano 8, per il giorno 3 settembre 1993, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 settembre 1993, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della Cartiera di Marzabotto S.p.a. nella Cartiere Burgo S.p.a.; deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni presso le casse sociali.

S. Mauro Torinese, 23 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: cav. lav. Lionello Adler

S-14566 (A pagamento).

**CARTIERE BURGO - S.p.a.**

Sede legale in Verzuolo (Cuneo)

Capitale sociale L. 443.738.025.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Saluzzo al n. 1/1 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sala Emsa (Stet) in Torino, via Bertola n. 34, il giorno 13 settembre 1993, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 14 settembre 1993, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione nella Cartiere Burgo S.p.a. della Cartiera Marzabotto S.p.a. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile senza aumento di capitale della incorporante possedendo questa l'intero capitale sociale della incorporanda.

Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato, ai fini di legge, il deposito delle loro azioni presso le casse sociali in Verzuolo (Cuneo) o in S. Mauro Torinese, via del Freidano 8, oppure presso le seguenti casse incaricate:

## a) in Italia:

Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Brignone, Banca Lombarda S.p.a., Banca Fideuram, Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Banco Ambrosiano Veneto, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati;

## b) all'estero:

presso una banca locale corrispondente di una delle banche italiane incaricate.

S. Mauro Torinese, 23 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: cav. lav. Lionello Adler

S-14567 (A pagamento).

**ITALIMPEX - S.p.a.****Italia Importazione Esportazione**

Sede in Roma, Largo Luigi Antonelli n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 64/61 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 01218980587

Partita IVA n. 00973971005

Gli azionisti della Italimpex S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Roma, Largo Luigi Antonelli, 4 in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1993 alle ore 11 ed occorrendo per il giorno 16 settembre 1993 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo organo amministrativo.

Possono intervenire gli azionisti possessori di azioni nominative purchè iscritti nel libro soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Romolo Opilio.

S-14579 (A pagamento).

**INDUSFIN NORD - S.p.a.**

Sede Lecco, via ai Poggi n. 58/B

Capitale sociale L. 1.644.000.000

Tribunale di Lecco n. 9802 registro società

Codice fiscale n. 01714480132

A seguito della mancata accettazione della carica di liquidatore dei signori avv. Siola, dott. Triberti e dott. Trotter nominati nell'assemblea del 1° luglio 1993, si rende necessaria la convocazione di un'ulteriore assemblea straordinaria. I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Lecco, via ai Poggi, n. 58/B, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del o dei liquidatori ed attribuzione dei poteri;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Stucchi dott. Marina.

S-14591 (A pagamento).

**SESTERTIUS SIM - S.p.a.**

Sede legale in Padova, Riviera A. Mussato 39

Capitale sociale L. 10.000.000.000 sottoscritto

L. 6.800.000.000 versato

Tribunale di Padova n. 14900 reg. soc.

Codice fiscale n. 01499500286

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Padova, Riviera A. Mussato 39, per il giorno 3 settembre 1993 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 6 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina dei mancanti;
2. Bilancio straordinario al 30 giugno 1993.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale, con riduzione del valore nominale delle azioni:  
per la perdita residua al 30 giugno 1993, prevista in L. 500 milioni;  
per ulteriori L. 5.000 milioni ai sensi dell'art. 2445 C.C., in considerazione che l'attività sociale è limitata all'esclusivo realizzo delle risorse disponibili e non richiede mezzi propri superiori all'entità minima prevista per le SIM esercenti attività di negoziazione in proprio di cui all'art. 1 - c. 1 - lettera a) della legge 2 gennaio 1991 n. 1. Riduzione da attuarsi mediante la liberazione dei soci dall'obbligo dei versamenti ancora dovuti e mediante rimborso nel rispetto della proporzionalità;
2. Trasferimento della sede secondaria di Milano.

Deposito delle azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: Angelo Ferro.

S-14593 (A pagamento).

**ITALFACTORING - S.p.a.****Istituto Italiano del Factoring**

Sede in Bologna, via Santa Barbara n. 27  
 Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Bologna registro società n. 27774

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 10 settembre 1993 alle ore 12, presso la sede della società, ed il giorno 20 settembre 1993 stessa ora e luogo, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta per la modificazione dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 20 luglio 1993

Il presidente: dott. Emilio de Santis.

S-14598 (A pagamento).

**EUROFINES - S.p.a.****Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede di Venezia Lido (VE), via Rovigno, n. 10  
 Capitale sociale L. 3.060.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Venezia registro società n. 32482

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Seleukos S.r.l. in via Garibaldi n. 8, Oderzo (TV) per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno seguente stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Istituzione sede secondaria;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Ernesto Giorgi.

S-14599 (A pagamento).

**COFINTUR GARDAZZURRO - S.p.a.**

Padenghe s/ Garda (BS), via Mazzini n. 1  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Reg. soc. Tribunale di Brescia n. 24665  
 in corso di trasferimento a Reggio Emilia,  
 piazza XXV aprile, 1, con atto omologato dal  
 Tribunale di Brescia in data 2 luglio 1993 al n. 1192/93

È convocata l'assemblea ordinaria di Cofintur Gardazzurro S.p.a., presso la sede di Promocity S.r.l., in Reggio Emilia, piazza XXV aprile 1 per il giorno 18 agosto 1993 ore 9 in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992, relazione degli amministratori, rapporto del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Padenghe, 26 luglio 1993

Il presidente: Mauro Gibertini.

S-14605 (A pagamento).

**ARS MEDICA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Cesare Ferrero di Cambiano, 29  
 Capitale sociale L. 3.292.000.000 versati L. 2.792.000.000  
 Tribunale di Roma al n. 2454/61  
 Codice fiscale n. 01453700583

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via C. Ferrero di Cambiano, 29 Roma in prima convocazione il giorno 8 settembre 1993 alle ore 12,30 ed in seconda convocazione il giorno 9 settembre 1993 stesso luogo stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni e nomina membri effettivi e supplenti del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: dott. Carlo Guarnieri.

S-14606 (A pagamento).

**SELIM - S.p.a.**

Biella, via C. Colombo n. 9  
 Iscritta al n. 9489 reg. soc. - Tribunale di Biella  
 Codice fiscale n. 03385720150  
 Partita IVA n. 01431190022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 settembre 1993 in prima convocazione e per il giorno 27 settembre 1993 in seconda convocazione alle ore 18, in Biella, presso la Banca Sella S.p.a., via Italia n. 2, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a.

Il presidente: Giorgio Sella.

S-14608 (A pagamento).

**SOFISE - S.p.a.**

Biella, via C. Colombo n. 9  
 Iscritta al n. 9036 rec. soc. - Tribunale di Biella  
 Codice fiscale n. 03385740158  
 Partita IVA n. 01384930028

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 settembre 1993 in prima convocazione e per il giorno 27 settembre 1993 in seconda convocazione alle ore 17,30, in Biella, presso la Banca Sella S.p.a., via Italia n. 2, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a.

Il presidente: Giorgio Sella.

S-14609 (A pagamento).

**BENFIN - S.p.a.**

Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli, 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 27242

Codice fiscale n. 02119970263

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 1° settembre 1993 alle ore 12 in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli, 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Adempimenti ex art. 2447 Cod. civ.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Gilberto Benetton

S-14611 (A pagamento).

**IM.CO.PLAST - S.p.a.**

Sede in Genova, via Zara 26 A

Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova, soc. 27897, fasc. 45099/361

CCIAA di Genova 202875

Codice fiscale e Partita IVA n. 00265220103

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Umberto Morello, via Garibaldi 12, Genova, per il giorno venerdì 27 agosto 1993 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 luglio 1993;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite;
3. Aumento del capitale sociale fino all'importo di lire 2.750.000.000 (L. 2,75 miliardi) ove d'uopo con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 V comma c.c.;
4. Modifica della denominazione sociale da quella attuale a «Incoplas Italia Industria Commercio Plastica S.p.a.»;
5. Trasferimento della sede legale della società;
6. Anticipo della chiusura di esercizio al 31 agosto 1993 e fissazione delle future chiusure di esercizio al 31 agosto di ogni anno;
7. Variazioni statutarie ed approvazione nuovo statuto.

## Parte ordinaria:

8. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
9. Dimissioni del Collegio sindacale;
10. Nomina Consiglio di amministrazione;
11. Nomina Collegio sindacale.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Maniglio.

S-14625 (A pagamento).

**ROTOMECC - Costruzioni meccaniche elettriche - S.p.a.**

San Giorgio Monferrato

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Casale Monferrato n. 1744

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Giorgio Monferrato - strada statale Casale-Asti V km, per il giorno 27 settembre 1993, alle ore 15, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 28 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile.

San Giorgio Monferrato, 22 luglio 1993

Rotomecc - S.p.a.

L'amministratore delegato: Claudio Massa

S-14745 (A pagamento).

**IPAM LEASING - S.p.a.**

Ortona, via Giovanni XXIII, 42

Capitale sociale L. 514.368.000

Iscritto al Tribunale di Chieti 3883

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ortona, in via Giovanni XXIII 42 per il giorno 26 agosto 1993 alle ore 16 in prima convocazione e in seconda convocazione, per il giorno 2 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del C.C.;
2. Deliberazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge n. 197/1991.

Per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge presso la sede legale della società in Ortona, via Giovanni XXIII.

L'amministratore unico: Bruno Anzellotti.

C-19502 (A pagamento).

**SAG ADRIATICA GAS - S.p.a.**

Sede sociale in Selvazzano Dentro (Padova), via Pelosa n. 20  
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Padova reg. soc. n. 19870  
 Codice fiscale n. 00120900295

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Presidenza in Rubano (Padova) via Piccà Grolli n. 2/Ter, per il giorno 14 settembre 1993 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Cessione partecipazioni e delibere conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto.

Rubano, 19 luglio 1993

Il presidente: dott. ing. Antonino Dell'Orto.

C-19505 (A pagamento).

**FINANZIARIA GIESSE - S.p.a.**

Sede Ellera Umbra (PG)  
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00450580543

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Ellera di Corciano, via Verdi, 8 per il giorno 1° settembre 1993 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 settembre stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni accompagnatorie.

## Parte straordinaria:

2. provvedimenti ai sensi degli artt. 2447 e/o 2448 Codice civile.

Ellera, 20 luglio 1993

L'amministratore unico: cav. lav. Spartaco Ghini.

C-19540 (A pagamento).

**INTERMARP (Italia) - S.p.a.**

Sede Sociale in Trecate (Novara), via Po n.10  
 Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 3453 vol. 319 reg. soc. Tribunale di Novara, n. 3026  
 Codice fiscale e partita IVA n. 00111470035

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trecate (Novara) via Po 10, il giorno 26 agosto 1993, alle ore 16, in prima convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea ordinaria degli azionisti, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per le adunanze presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Filiale di Trecate o presso la Dresdner Bank AG - Konigstrasse, 9 - 7000 Stuttgart 1, incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

Trecate, 19 luglio 1993

Amministratore delegato: Gennaro Venneri.

C-19542 (A pagamento).

**CNF CANTIERE FERRARI - S.p.a.**

Sede legale in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 414.  
 Reg. soc. 10859, fasc. 11050 Tribunale di La Spezia  
 Codice fiscale e partita IVA n. 00899730113  
 CCIAA 82518

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 414 per il giorno 2 settembre 1993, alle ore 17, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 3 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti a norma dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

La Spezia, 21 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Alessandro Signani

C-19551 (A pagamento).

**M.B.S. - S.p.a.****Montecchio Brendola Servizi**

Sede in Montecchio Maggiore, via Callesella s/n  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società per azioni M.B.S. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montecchio Maggiore, via Callesella per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione e del presidente;
2. Adeguamento compenso consigliere delegato;
3. Adeguamento tariffe professionali compensi Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio VR VI BL AN ag. Montecchio Maggiore, via Roma, 12.

Montecchio Maggiore, 20 luglio 1993

Il Consigliere delegato: Ribolli Renzo.

C-19564 (A pagamento).

### CHIMENTO - S.p.a.

Grisignano di Zocco (VI), via Celotto, 36  
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 17.781  
Codice fiscale n. 01773620248

I signori soci sono convocati per l'assemblea ordinaria della Chimento S.p.a. che si terrà presso l'Hotel Magnolia in via Mazzini n. 1 - Grisignano di Zocco (Vicenza) il giorno 1 del mese di settembre 1993, alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 2 del mese di settembre 1993 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Organo amministrativo;  
Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.500.000.000 fino L. 8.000.000.000.

Li, 16 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Chimento Adriano

C-19566 (A pagamento).

### C.L. e S.A. - S.p.a.

#### Centrale Latte e Servizi Agroalimentari

(in liquidazione)

Verona, viale dell'Industria n. 29

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale C.P. di Verona al n. 32866 registro società

Codice fiscale e partita IVA n. 02315760237

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Franchi Maccagnani in Verona, strada Porta Palio n. 68 per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il 3 settembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

- a) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992, relazioni e delibere conseguenti;
- b) Determinazioni inerenti alle posizioni debitorie verso i fornitori e i soci;
- c) Istanza di fallimento ex art. 6 R.D. 267/1942.

Deposito azioni a norma di legge.

Il liquidatore: Antonio Franchi.

C-19567 (A pagamento).

### BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Sede sociale in Parma, piazzale Jacopo Sanvitale n. 1  
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
Registro delle società n. 22034 Tribunale di Parma  
Codice fiscale e partita IVA n. 01770430344

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 14 settembre 1993, alle ore 16,30, in prima convocazione e per il giorno 14 settembre 1993, alle ore 17,30, in seconda convocazione, presso la sede sociale di Piazzale J. Sanvitale n. 1, Parma, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Sorit S.r.l. nella controllante Banca Monte Parma S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

La documentazione di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile è stata depositata presso le sedi di ciascuna società partecipante alla fusione.

Parma, 20 luglio 1993

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Gorreri

C-19586 (A pagamento).

### C.E.D. - CENTRO EDITORIALE DEHONIANO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Nosadella, 6

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Bologna n. 44016

Codice fiscale n. 00304190374

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 30 ottobre 1993 ad ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 12 novembre 1993 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;  
Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Bologna, 22 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Padre Afro Ielli

B-941 (A pagamento).

### OFFICINA CEVOLANI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Donato Creti n. 16

Capitale sociale L. 24.500.000.000 interamente versato

Registro società n. 30705 del Tribunale di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, via Donato Creti n. 16, per il giorno 6 settembre 1993 ad ore 16,30 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 8 settembre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di scissione della «Officine Cevolani S.p.a.» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione; approvazione del relativo progetto di scissione; delega di poteri.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
comm. Luigi Pazzaglia

B-944 (A pagamento).

**SOCIETÀ PRODURRE PULITO - S.p.a.**

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Ponte all'Asse, 25  
Capitale sociale L. 1.177.980.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Firenze n. 49999  
C.C.I.A.A. n. 404876  
Partita IVA n. 03984910483

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società presso la sede in Sesto Fiorentino, via Ponte all'Asse, 25 in prima convocazione per il giorno 27 settembre 1993 alle ore 17 ed in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 17 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.177.980.000 a L. 1.900.000.000;
2. Ampliamento oggetto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale nei modi e termini previsti dalla legge e dallo statuto.

Produrre Pulito S.p.a.  
Il presidente: Giovanni Doddoli

F-1036 (A pagamento).

**MONTECARLO IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze, lungarno del Tempio n. 44  
Capitale sociale L. 1.240.000.000  
Registro società n. 10228 del Tribunale di Firenze  
Codice fiscale n. 00434210480

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 3 settembre 1993, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 settembre 1993, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in merito agli utili 1992, accantonati nel c/utigli 1992 da destinare;
2. Proposta di allargamento del Consiglio di amministrazione da tre a cinque membri;
3. Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione, a norma dell'art. 8, primo comma dello statuto sociale;

4. Comunicazioni del consigliere delegato in merito al «progetto di scissione», a norma degli artt. 2504-septies e seguenti del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Firenze, 21 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianna Innocenti

F-1037 (A pagamento).

**F. & P. - S.p.a.**

Sede in Robbio Lomellina (PV), viale Riccardo Preve, 4  
Capitale L. 9.000.000.000  
R.I. n. 6521/7401 Vigevano  
Codice fiscale n. 07509770587

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 1° settembre 1993 alle ore 11, in Genova, via Roma, 7/9, in prima convocazione e, ove questa andasse deserta, per il giorno 2 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione di riserve.

Le azioni dovranno essere depositate, a sensi di legge, presso la sede della società, o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Genova o istituti esteri corrispondenti della Banca Commerciale Italiana.

Li, 23 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Preve Alberto

G-871 (A pagamento).

**TIBERIO CORTE - S.p.a.**

Sede in Genova Porto, ponte Assereto,  
Capitale sociale L. 650.000.000  
Codice fiscale n. 00493360101

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Andrea Castello in Genova, via Innocenzo Frugoni, 11/4 per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 settembre 1993 nello stesso luogo alle ore 9.

Genovaa, 23 luglio 1993

Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).

G-873 (A pagamento).

**CENTRO SOLIDARIETÀ DI GENOVA****Cooperativa di Servizi Sociali a r.l.**

Sede sociale in Genova, via Asilo Garbarino, 9B  
 Capitale sociale L. 16.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Genova n. 37686/554473/411  
 Codice fiscale n. 0239000109

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in prima convocazione il giorno 22 settembre 1993 alle ore 12,30 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 settembre 1993 alle ore 17,30 con il seguente

*Ordine del giorno:*

Adeguamento della cooperativa alla disciplina propria delle cooperative sociali ai sensi dell'art. 15, legge 8 novembre 1991, n. 381; Modifiche statutarie conseguenti.

Genova, 21 luglio 1993

Il presidente: dott. Bianca Costa Bozzo.

G-874 (A pagamento).

**AEROTECNICA STAR - S.p.a.**

Milano, via Ebro, 10/7  
 Capitale sociale L. 900.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 18 presso lo studio associato dott. Giorgio Boletti - dott. Attilio Cominacini in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 5, per discutere il seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni e nomina di amministratori.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti debbono depositare i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Occorrendo la seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 8 settembre 1993 stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: L. Boletti

M-7264 (A pagamento).

**PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, corso Matteotti, 1  
 Capitale sociale L. 14.112.000.000  
 Tribunale di Milano nn. 265800/6897/50  
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1236796

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Colombo-Salvini in Milano, via Borgogna, 5 per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Incorporazione delle società controllate Immobiliare La Fulghera S.r.l., Keplero S.r.l., Texora S.r.l.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Arietto Paletti

M-7271 (A pagamento).

**NAVA MOTO - S.p.a.**

(in concordato preventivo)  
 Verderio Superiore (CO)

È convocata per il giorno 2 settembre alle ore 10,30 in prima convocazione e alle ore 11 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Gianemilio Franchini, via Cazzaniga, 33, Brugherio (MI) l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

Verderio Superiore, 21 luglio 1993

Nava Moto S.p.a.  
 Amministratore unico: Pierluigi Nava

M-7272 (A pagamento).

**GRANDI MAGAZZINI E SUPERMERCATI - IL GIGANTE****S.p.a.**

Bresso, via Clerici n. 342  
 Capitale sociale L. 4.050.000.000  
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 148780

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 31 agosto 1993 alle ore 20,25 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Bilancio al 28 febbraio 1993;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Determinazione emolumenti amministratori;
5. Nomina sindaco supplente;
6. Delibere conseguenti e relative.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1993 stesso luogo ed ora.

Possono intervenire all'assemblea degli azionisti i soci, che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giancarlo Panizza

M-7273 (A pagamento).

**Industria Siciliana Acido Fosforico - ISAF****Società per Azioni**

Sede legale Palermo, via Ruggero Settimo n. 55  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Palermo reg. soc. 10187/45/99  
 Codice fiscale n. 00103540829

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Medici del Vascello, 40/c, in prima convocazione per il giorno 3 settembre 1993 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale.

## Parte straordinaria:

Nomina dei liquidatori ai sensi degli artt. 2449 e 2450 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana o Banco di Sicilia.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Giuseppe Santamaria Amato

M-7276 (A pagamento).

**INDUSTRIA SICILIANA CEMENTI - S.p.a.**

Sede legale in Modica (RG), località Fargione  
 Capitale sociale L. 31.200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Modica reg. soc. 474  
 Codice fiscale e partuta IVA 00050350883

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in S. Donato M.se (MI), piazza Boldrini, 1, in prima convocazione per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1993, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi;

2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione delle retribuzioni.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banco di Sicilia e Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Liotta Tommaso

M-7274 (A pagamento).

**IRS - INDUSTRIA RESINE SPECIALI - S.p.a.**

Sede legale Ferrandina (MT), località Macchia  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Matera reg. soc. 3429 - 24 aprile 1987  
 Codice fiscale n. 00467840773

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini, 1, in prima convocazione per il giorno 27 agosto 1993 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1993, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;

2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso gli uffici di Milano, via Rosellini n. 15/17, oppure presso Enichem S.p.a., piazza della Repubblica n. 16, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Borri Bernardino

M-7275 (A pagamento).

**FONDIGEST - Società per Azioni****Gruppo Cariplo - Albo dei gruppi creditizi - Cod. 6070.7**

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 35  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 228216 del reg. delle soc. del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 15,30 presso la sede sociale, Foro Buonaparte n. 35 Milano, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 8 settembre 1993 alle ore 15,30, nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Istituzione del fondo denominato Carifondo Carical Monetario per la Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a., contestuale approvazione del regolamento ed incarico di certificazione alla società di revisione;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale di Milano, Foro Buonaparte n. 35 oppure presso la Cariplo S.p.a., via Monte di Pietà, 8, Milano.

Milano, 22 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Mario Alborghetti

M-7280 (A pagamento).

**VAMFACTOR - S.p.a.**

Sede in Milano, via F. Vegezio, 12  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000  
 Tribunale di Milano reg. soc. 283253  
 Codice fiscale 09279080155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, nello studio del notaio Giuseppe Garbagnati, in Milano, via T. Tasso n. 1 per il giorno 13 settembre 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione e ove occorra il 14 settembre 1993 alle ore 9,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenti; Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992.

## Parte straordinaria:

1. Liquidazione della società.

Per l'intervento in assemblea gli aventi diritto dovranno depositare certificati azionari nei termini di legge presso la Cassa Sociale.

Milano, 20 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Dott. Roberto Sechini

M-7281 (A pagamento).

**MISAL - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Zuccoli n. 8  
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 39739

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Lainati, via Cusani n. 1, per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni e nomina liquidatore.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Giovanni Cominetti.

M-7287 (A pagamento).

**CAREX EUROPEAN GROUP - S.r.l.**

Sede in Mirandola, via XXV Luglio n. 11  
 Capitale sociale L. 1.785.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Modena reg. n. 32828

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione economico/finanziaria della società;  
 2. Anticipato scioglimento della società, nomina del liquidatore e determinazione del compenso.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge dovrà avvenire presso la sede della società.

Milano, 22 luglio 1993

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Buraggi.

M-7289 (A pagamento).

**LEASING - S.p.a.**

Sede Torino, corso Cairoli, 8  
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 4361/85 reg. soc. Tribunale di Torino

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fissore in Torino, via Mercanti, 2, in prima convocazione per il giorno 14 settembre 1993 alle ore 15,30, ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 15 settembre 1993 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2448 Codice civile primo e secondo comma.

Hanno diritto a intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

T-1878 (A pagamento).

**TECAFIN - S.p.a.**

Sede in Torino, via A. Doria, 15  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000  
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino  
 al n. 3793 reg. soc. n. 3793/86 fasc.  
 Codice fiscale 02562890729

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 9 settembre 1993 alle ore 12 presso lo studio Boidi, studio associato in Torino, via A. Doria, 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;  
 2. Modifica degli articoli 4, 5 e 9 dello Statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Gian Andrea Carabelli.

T-1879 (A pagamento).

**ORTOLANO - S.p.a.**

Sede in Collegno, via N. Tommaseo n. 63  
 Capitale sociale L. 2.200.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1105/61

L'assemblea dei soci è stata convocata per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 10 in Collegno, presso la sede della società in via N. Tommaseo n. 63, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1993 stessa ora e luogo, col seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile n. 1, 2 e 3;
2. Provvedimenti relativi.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Collegno, 23 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ortolano Armando

T-1890 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****EMILIA '80 - S.r.l.****BERNINI '80 - S.r.l.***Progetto di fusione*

Il signor Giuseppe D'Oria Colonna nato a Napoli il 20 settembre 1936 nella qualità di amministratore della Emilia '80 S.r.l. con sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/B, Tribunale n. 2363/80 ed il signor Limentani Leone nella qualità di amministratore unico della Bernini '80 S.r.l. con sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/B, Tribunale n. 1625/80 visto il combinato disposto degli articoli 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile premesso:

a) che la Emilia '80 S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Bernini '80 S.r.l.;

b) che è stata verificata l'opportunità di procedere alla fusione per incorporazione della Bernini '80 S.r.l. nella Emilia '80 S.r.l.; tutto ciò premesso gli amministratori delle due società, indicati in epigrafe, hanno proceduto alla formazione del presente progetto di fusione:

1) si propone la fusione per incorporazione della Bernini '80 S.r.l. con sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/B, nella Emilia '80 S.r.l. con sede in Roma, via del Teatro Valle n. 53/B;

2) le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione;

3) ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma 1 n. 7, si precisa che non esistendo particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni, non possono esistere trattamenti diversi (sia per i soci che per i titoli diversi dalle azioni);

4) per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non si propone alcuna remunerazione o vantaggio particolare.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per la iscrizione prevista dall'art. 2501-*bis*, terzo comma, C.C. in data 26 luglio 1993.

p. Bernini '80 S.r.l.  
 L'amministratore unico: Leone Limentani

p. Emilia '80 S.r.l.  
 L'amministratore unico: Giuseppe D'Oria Colonna

S-14535 (A pagamento).

**TRE ERRE - S.p.a.****ASA - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Asa S.r.l. nella Tre Erre S.p.a.*

Società incorporante: Tre Erre S.p.a., con sede in Bergamo, via Partigiani, 4, capitale sociale deliberato L. 3.200.000.000, versato L. 200.000.000, costituita in Bergamo il 31 ottobre 1981 con atto a rogito notaio Antonio Parimbelli n. 35877 di repertorio, iscritta al registro società del Tribunale di Bergamo al n. 19149 registro società n. 18198 volume, codice fiscale 00955810163.

Società incorporanda: Asa S.r.l., con sede in Sesto San Giovanni (Milano), via T. Tasso, 29, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, costituita in Bergamo il 29 dicembre 1972 con atto a rogito notaio Alessandro Volpi repertorio 2960, iscritta al Tribunale di Monza al n. 10375 del registro società e n. 226 volume, codice fiscale 00780550158.

A) La società incorporante detiene la totalità delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

B) Visto il terzo comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, la data di effetto della fusione per incorporazione, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, viene fissata nel 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

C) Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

D) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

E) Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bergamo il 30 giugno 1993 al n. 17757 registro d'ordine per l'incorporante Tre Erre S.p.a., e presso il Tribunale di Monza il 30 giugno 1993 al n. 17995 per l'incorporanda Asa S.r.l.

Li, 15 luglio 1993

p. La società incorporante  
 Tre Erre S.p.a.  
 L'amministratore unico: Ilo Carlo Rinaldi

p. La società incorporanda  
 Asa S.r.l.  
 L'amministratore unico: Ilo Carlo Rinaldi

S-14541 (A pagamento).

**POLYMEKON - S.p.a.****SERGEL - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Sergel S.p.a. nella Polymekon S.p.a.*

Società incorporante: Polymekon S.p.a., con sede in Bergamo, via Partigiani, 4, capitale sociale L. 1.180.000.000 interamente versato, costituita in Milano il 10 aprile 1973 con atto a rogito notaio Franco Liguori n. 11036 di repertorio, iscritta al registro società del Tribunale di Bergamo al n. 43330 registro società n. 42379 volume, codice fiscale 01657730154.

Società incorporanda: Sergel S.p.a., con sede in Casnigo (BG), via San Carlo, 37/A, capitale sociale L. 1.710.000.000 interamente versato, costituita in Gandino il 14 giugno 1973 con atto a rogito notaio U. Furci repertorio 46222, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 8669 del registro società e n. 7718 volume, codice fiscale 00370260168.

A) La società incorporante al momento della stipula dell'atto di fusione deterrà la totalità delle azioni rappresentanti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante conseguentemente all'operazione di fusione per incorporazione.

B) Visto il terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, la data di effetto della fusione per incorporazione, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, viene fissata nel 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

C) Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

D) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

E) Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bergamo il 30 giugno 1993 al n. 17759 registro d'ordine per l'incorporante Polymekon S.p.a., ed il 30 giugno 1993 al n. 17758 per l'incorporanda Sergel S.p.a.

Li, 15 luglio 1993

p. La società incorporante  
Polimekon S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Fulvio Gamba

p. La società incorporanda  
Sergel S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Zanetti Alessandro

S-14542 (A pagamento).

### PARACELSO - S.r.l.

### ARTLEGNO - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione  
di Artlegno S.r.l. nella Parcelso S.r.l.*

Società incorporante: Parcelso S.r.l., con sede in Bergamo, via Partigiani n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 23148 registro società, codice fiscale 01035040169.

Società incorporanda: Artlegno S.r.l., con sede in Bergamo, via Partigiani n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 23809 del registro società, codice fiscale 01558620165.

A) La società incorporante detiene la totalità delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

B) Visto il terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, la data di effetto della fusione per incorporazione, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, viene fissata nel 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

C) Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

D) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

E) Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bergamo il 30 giugno 1993 al n. 17756 registro d'ordine per l'incorporante Parcelso S.r.l., ed al Tribunale di Bergamo il 30 giugno 1993 al n. 17755 per l'incorporanda Artlegno S.r.l.

p. La società incorporante  
Parcelso S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Parimbelli

p. La società incorporanda  
Artlegno S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Piero Giudici

S-14543 (A pagamento).

### SUPERBOX MERIDIONALE - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione*

1. Le società partecipanti alla fusione, sono le seguenti:

A) Carnaudmetalbox Italia S.r.l., sede: Parma, b.go XX Marzo, n. 1 - capitale sociale L. 59.173.260.000 interamente versato - Codice fiscale n. 00395990484, Trib. di Parma n. 12469 (incorporante);

B) Superbox Meridionale S.r.l., sede: Parma, b.go XX Marzo, 1 - capitale sociale L. 2.241.000.000 interamente versato - Codice fiscale n. 03633840636, Trib. di Parma n. 21820 (incorporanda);

2. La società Superbox Meridionale S.r.l., sarà posseduta in ragione del 100% dalla incorporante Carnaudmetalbox Italia S.r.l., prima della stipulazione dell'atto di fusione e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti i rispettivi capitali sociali.

3. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'atto di fusione a tutti i fini, tranne che ai fini delle Imposte Dirette per i quali la fusione dovrà intendersi effettiva dal 1° gennaio 1993, a norma dell'art. 123 comma 7 D.P.R. n. 917/86.

4. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni o quote: conseguentemente non sussiste nemmeno la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il giorno 20 luglio 1993 n. d'ordine 9730.

p. Il Consiglio di amministrazione della Carnaudmetalbox Italia - S.r.l.:  
Elias Tsigas

p. Il Consiglio di amministrazione della Superbox Meridionale - S.r.l.:  
Arnaud Fayet

S-14551 (A pagamento).

**CARNAUDMETALBOX ITALIA - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

1. Le società partecipanti alla fusione, sono le seguenti:

A) Carnaudmetalbox Italia S.r.l., sede: Parma, b.go XX Marzo, n. 1 - capitale sociale L. 59.173.260.000 interamente versato - Codice fiscale n. 00395990484, Trib. di Parma n. 12469 (incorporante);

B) Superbox S.p.a., sede: Parma, b.go XX Marzo, 1 - capitale sociale L. 9.899.000.000 interamente versato - Codice fiscale numero 03050420375, Trib. di Parma n. 12906 (incorporanda);

C) Superbox Meridionale S.r.l., sede: Parma, b.go XX Marzo, 1 - capitale sociale L. 2.241.000.000 interamente versato - Codice fiscale n. 03633840636, Trib. di Parma n. 21820 (incorporanda);

D) CMB Packaging Finanziaria S.r.l., sede: Milano, via Pontaccio, 10 - capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Codice fiscale n. 06746680153, Trib. di Milano n. 219502 (incorporanda);

E) Alba S.r.l., sede: Spilamberto (MO), via Santa Liberata, 25 - capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato - Codice fiscale n. 02089260364, Trib. di Modena n. 36146 (incorporanda);

2. Le società Superbox S.p.a., Superbox Meridionale S.r.l., CMB Packaging Finanziaria S.r.l. ed Alba S.r.l., saranno tutte possedute in ragione del 100% dalla incorporante Carnaudmetalbox Italia S.r.l., prima della stipulazione dell'atto di fusione e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni e quote costituenti i rispettivi capitali sociali.

3. Le operazioni delle quattro società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'atto di fusione a tutti i fini, tranne che ai fini delle Imposte Dirette per i quali la fusione dovrà intendersi effettiva dal 1° gennaio 1993, a norma dell'art. 123 comma 7 D.P.R. n. 917/86.

4. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni o quote: conseguentemente non sussiste nemmeno la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il giorno 20 luglio 1993 n. d'ordine 9729.

p. Il Consiglio di amministrazione della Carnaudmetalbox Italia - S.r.l.:  
Elias Tsigas

p. Il Consiglio di amministrazione della Superbox - S.p.a.:  
Marco Giovannini

p. Il Consiglio di amministrazione della Superbox Meridionale - S.r.l.:  
Arnaud Fayet

p. Il Consiglio di amministrazione della CMB Packaging Finanziaria - Società a r.l.:  
Roberto Colussi

L'amministratore unico della Alba - S.r.l.:  
Angela Mandrioli

S-14548 (A pagamento).

**SUPERBOX - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

1. Le società partecipanti alla fusione, sono le seguenti:

A) Carnaudmetalbox Italia S.r.l., sede: Parma, b.go XX Marzo, n. 1 - capitale sociale L. 59.173.260.000 interamente versato - Codice fiscale n. 00395990484, Trib. di Parma n. 12469 (incorporante);

B) Superbox S.p.a., sede: Parma, b.go XX Marzo, 1 - capitale sociale L. 9.899.000.000 interamente versato - Codice fiscale n. 03050420375, Trib. di Parma n. 12906 (incorporanda);

2. La società Superbox S.p.a. è tuttora posseduta in ragione del 100% dalla incorporante Carnaudmetalbox Italia S.r.l., pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni e quote costituenti i rispettivi capitali sociali.

3. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'atto di fusione a tutti i fini, tranne che ai fini delle Imposte Dirette per i quali la fusione dovrà intendersi effettiva dal 1° gennaio 1993, a norma dell'art. 123 comma 7 D.P.R. n. 917/86.

4. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni o quote: conseguentemente non sussiste nemmeno la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma il giorno 20 luglio 1993 n. d'ordine 9728.

p. Il Consiglio di amministrazione della Carnaudmetalbox Italia - S.r.l.:  
Elias Tsigas

p. Il Consiglio di amministrazione della Superbox - S.p.a.:  
Marco Giovannini

S-14549 (A pagamento).

**CMB PACKAGING FINANZIARIA - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

1. Le società partecipanti alla fusione, sono le seguenti:

A) Carnaudmetalbox Italia S.r.l., sede in Parma, borgo XX Marzo, 1 - capitale sociale L. 59.173.260.000 interamente versato - Codice fiscale n. 00395990484, Tribunale di Parma n. 12469 (incorporante);

B) CMB Packaging Finanziaria S.r.l., sede in Milano, via Pontaccio, 10 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Codice fiscale 06746680153 Tribunale di Milano n. 219502 (incorporanda).

2. La società CMB Packaging Finanziaria S.r.l., sarà posseduta in ragione del 100% dalla incorporante Carnaudmetalbox Italia S.r.l., prima della stipulazione dell'atto di fusione e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti i rispettivi capitali sociali.

3. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'atto di fusione a tutti i fini, tranne che ai fini delle imposte dirette per i quali la fusione dovrà intendersi effettiva dal 1° gennaio 1993, a norma dell'art. 123 comma 7, D.P.R. 917/86.

4. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni o quote: conseguentemente non sussiste nemmeno la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il giorno 22 luglio 1993 numero d'ordine 77191.

p. Il Consiglio di amministrazione  
della Carnaudmetalbox Italia - S.r.l.:  
Elias Tsigas

p. Il Consiglio di amministrazione  
della CMB Packaging Finanziaria - S.r.l.:  
Roberto Colussi

S-14552 (A pagamento).

### ALBA - S.r.l.

#### *Estratto del progetto di fusione*

1. Le società partecipanti alla fusione, sono le seguenti:

A) Carnaudmetalbox Italia S.r.l., sede in Parma, Borgo XX Marzo, 1 - capitale sociale L. 59.173.260.000 interamente versato - Codice fiscale n. 00395990484, Tribunale di Parma n. 12469 (incorporante);

B) Alba S.r.l., sede in Spilamberto (MO), via Santa Liberata, 25 capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato - Codice fiscale 02089260364, tribunale di Modena n. 36146 (incorporanda).

2. La società Alba S.r.l., sarà posseduta in ragione del 100% dalla incorporante Carnaudmetalbox Italia S.r.l., prima della stipulazione dell'atto di fusione e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti i rispettivi capitali sociali.

3. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'atto di fusione a tutti i fini, tranne che ai fini delle imposte dirette per i quali la fusione dovrà intendersi effettiva dal 1° gennaio 1993, a norma dell'art. 123 comma 7, D.P.R. 917/86.

4. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni o quote: conseguentemente non sussiste nemmeno la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il giorno 20 luglio 1993 numero d'ordine 16223.

p. Il Consiglio di amministrazione  
della Carnaudmetalbox Italia - S.r.l.:  
Elias Tsigas

L'amministratore unico della Alba - S.r.l.:  
Angela Mandrioli

S-14553 (A pagamento).

### IMMOBILIARE ACQUARIO - S.r.l.

#### LA GROMA - S.p.a.

*Estratto di Fusione tra Immobiliare Acquario S.r.l. (incorporante) e La Groma S.p.a. (incorporata) (ex art. 2504 del Codice civile)*

Con atto notaio Arduino Spicacci Minervini Collegio notarile di Roma, 14 luglio 1993 n. 17.224 repertorio iscritto Tribunale di Roma 17 luglio 1993 n. 51172 per La Groma S.p.a. e n. 51173 per Immobiliare Acquario S.r.l.

Le stesse società Immobiliare Acquario S.r.l. sede legale in Roma, via Cavour 179/A, Tribunale di Roma n. 1209/89 - Codice fiscale 08648120585, partita IVA 00863291001; e La Groma S.p.a. con sede legale in Roma, via Cavour 179/A, Tribunale di Roma n. 6602/88, codice fiscale 08412510581, Partita IVA 02048321000 si sono fuse mediante incorporazione de La Groma S.p.a. nella Immobiliare Acquario S.r.l. a seguito delle rispettive deliberazioni, entrambe 24 marzo 1993, entrambe omologate e iscritte Tribunale di Roma 29 aprile 1993 n. 31063 (Immobiliare Acquario) e n. 31062 (La Groma), per estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 10 maggio 1993 - Foglio delle inserzioni n. 107, pag. 24, avvisi S-7399, S-7400.

La fusione è stata attuata senza dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, mediante annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, essendo quest'ultima interamente di proprietà della società incorporante.

I punti 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C. non sono applicabili, possedendo la società incorporante tutte le azioni della incorporata.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né esistono particolari categorie di soci.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio 1993. Gli effetti fiscali ed economici decorrono dal 1° gennaio 1993; gli effetti civilisti dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Arduino Spicacci Minervini, notaio.

S-14557 (A pagamento).

### CA.GI. - S.r.l.

#### IMMOBILIARE AL MARE - S.r.l.

*Estratto di deliberazione di fusione delle società CA.GI. S.r.l. e Immobiliare Al Mare S.r.l. (ai sensi del primo comma dell'articolo 2502-bis Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: CA.GI. S.r.l. con sede in Chioggia Calle Fattorini n. 220, iscritta al Tribunale di Venezia al n. 35103 registro società, codice fiscale n. 02466710270 (che in occasione della delibera di fusione ha assunto la denominazione di «Al Mare S.r.l.» ed ha trasferito la sede in Chioggia, viale Po n. 16);

Società incorporanda: Immobiliare al Mare S.r.l. con sede in Vicenza, via Carpagnon n. 11, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 27473 registro società, codice fiscale 01949380271.

2. Rapporto di cambio: Essendo la società incorporanda Immobiliare Al Mare S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante CA.GI. S.r.l. la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Trattamento riservato ai soci: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione delle società sono state iscritte nei registri delle imprese di competenza.

Chioggia, 20 luglio 1993

p. CA.GI. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Alberto Nordio

p. Immobiliare Al Mare S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Roberto Boscolo Moretto

S-14559 (A pagamento).

### ITS - S.p.a.

Sede sociale in Fiorano Modenese (MO)  
frazione Spezzano, via Viazza I Tronco n. 17

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Tribunale di Modena società n. 19127

Codice fiscale 01498770369

*Estratto di atto di fusione*

(redatto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile)

Con atto prof. Giovanni Marani, notaio in Modena 17 maggio 1993 rep. n. 19986/9639 depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 1° maggio 1993 al n. 13030 d'ordine e n. 19127 società la ITS - S.p.a., con sede in Fiorano Modenese e capitale sociale di L. 1.800.000.000 e la società Ceramica Rubino S.p.a. con sede in Camposanto (Modena), capitale sociale di L. 3.940.000.000, codice fiscale 00350070363, n. 7158 società Tribunale di Modena si sono fuse mediante incorporazione della Ceramica Rubino S.p.a. in esecuzione delle rispettive delibere assembleari in data 9 dicembre 1992 e sulla base dei rispettivi progetti di fusione pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 ottobre 1992, foglio 257 avviso C-28985 e delle rispettive situazioni patrimoniali riferite alla data del 30 giugno 1992.

Gli effetti sostanziali della fusione decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il Tribunale di Modena; le operazioni contabili della incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993; dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

È prevista l'assegnazione agli amministratori del 5% degli utili di esercizio.

La fusione avviene mediante annullamento senza sostituzione delle n. 2.740.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna dell'incorporata possedute dalla incorporante.

Relativamente alle restanti n. 1.200.000 azioni della Ceramica Rubino S.p.a. ancora in circolazione, viene attuato l'aumento del capitale sociale della ITS - S.p.a. da L. 1.800.000.000 a L. 2.000.000.000 mediante emissione di n. 200.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, in ragione di n. 1 azione ITS - S.p.a. di nuova emissione a fronte di n. 6 azioni Ceramica Rubino S.p.a. da nominali L. 1.000.

Il concambio sarà effettuato secondo le modalità e con gli arrotondamenti precisati dalle delibere di fusione.

Sergio Borrelli.

S-14568 (A pagamento).

### GRUPPO IMMOBILIARE 2R - S.r.l.

Sede in Messina, via P. Mafalda n. 5

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4796 reg. soc. del Tribunale di Messina

Codice fiscale 01296170838

Estratto di delibera di fusione per incorporazione con atto in notaio Giuseppe Vicari di Messina del 19 aprile 1993, ivi registrato il 27 aprile 1993 al n. 1464, omologato dal Tribunale civile di Messina il 1° giugno 1993 con provvedimento n. 618/93 di V.G., la società intestata ha deliberato la fusione per incorporazione della società Imsa S.r.l. con sede in Messina, via P. Mafalda n. 5, iscritta al n. 20/54 del registro società del Tribunale di Messina, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4796 registro società del Tribunale di Messina, codice fiscale 00081670838.

Non è stato deliberato rapporto di cambio in quanto il capitale della incorporanda è interamente nella titolarità della incorporante e pertanto le quote relative verranno annullate.

È stato deliberato che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è stato inoltre deliberato alcun particolare trattamento o vantaggio per soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Messina il 25 giugno 1993 al n. 3296 del registro d'ordine e al n. 4796 del registro società.

Messina, 26 luglio 1993

p. Il Gruppo Immobiliare 2R S.r.l.

Il presidente: Francesco Rusconi Clerici

S-14571 (A pagamento).

### IMSA - S.r.l.

Sede in Messina, via P. Mafalda n. 5

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 20/54 del reg. soc. del Tribunale di Messina

Codice fiscale 00081670838

Estratto di delibera di fusione per incorporazione con atto in notaio Giuseppe Vicari di Messina del 19 aprile 1993, ivi registrato il 27 aprile 1993 al n. 1463, omologato dal Tribunale civile di Messina il 1° giugno 1993 con provvedimento n. 617/93 di V.G., la società intestata ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Gruppo Immobiliare 2R S.r.l., con sede in Messina, via P. Mafalda n. 5, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4796 registro società del Tribunale di Messina, codice fiscale 01296170838.

Non è stato deliberato rapporto di cambio in quanto il capitale della incorporanda è interamente nella titolarità della incorporante e pertanto le quote relative verranno annullate.

È stato deliberato che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è stato inoltre deliberato alcun particolare trattamento o vantaggio per soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata iscritta nel registro società del Tribunale di Messina il 25 giugno 1993 al n. 3297 del registro d'ordine e al n. 20/54 del registro società.

Messina, 26 luglio 1993

L'amministratore unico: Cosimo Alibrandi.

S-14573 (A pagamento).

**IDEA 2000 - S.r.l.**

(incorporante)

Sede in Mogliano V.to, piazza Duca D'Aosta n. 27

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 35290

**CRISTALMOGLIANO - S.r.l.**

(incorporata)

Sede in Mogliano V.to, piazza Duca D'Aosta n. 27

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 3526

*Estratto atto di fusione*

Atto di fusione del 22 giugno 1993 rep. n. 35935, notaio Giacomo Pecorelli di Treviso.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile viene pubblicato per estratto l'atto di fusione, iscritto presso il Tribunale di Treviso il 6 luglio 1993, portante fusione per incorporazione della società Cristalmogliano S.r.l. nella società Idea 2000 S.r.l.

La fusione avviene mediante annullamento di tutte le quote della società Cristalmogliano S.r.l. di cui la società Idea 2000 S.r.l. possiede l'intero capitale sociale.

Gli effetti della fusione relativamente alle partecipazioni agli utili e le operazioni delle società partecipanti alla fusione, saranno imputabili al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 1993.

Treviso, 21 luglio 1993

Dott. Giacomo Pecorelli, notaio.

S-14585 (A pagamento).

**CAR - S.r.l.****S.VE.MA.R. - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione di data 15 giugno 1993, n. 102307 di repertorio, notaio Carlo Defant di Trento, registrato a Trento il 22 giugno 1993 al n. 2161 Mod. 69, vol. I, depositato, per la società incorporata S.VE.MA.R. S.r.l., presso il Tribunale di Treviso il 13 luglio 1993 al n. 13931 del registro d'ordine e, per la società incorporante Car S.r.l., presso il Tribunale di Trento il 23 giugno 1993 al n. 5884 del registro d'ordine.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Car S.r.l., con sede legale in Cavalese (Trento), via Val Moena n. 4, iscritta al n. 14560 del registro società presso il Tribunale civile e penale di Trento;

società incorporata: S.VE.MA.R. S.r.l., con sede legale in Casier (Treviso), via Principale n. 139, iscritta al n. 33943 del registro società presso il Tribunale civile e penale di Treviso.

2. La società Car S.r.l. e S.VE.MA.R. S.r.l. si dichiarano fuse per incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 31 (trentuno) ottobre 1992. La società incorporante subentrerà di pieno diritto, per effetto della fusione, in ogni attività e diritto di qualsiasi genere della società incorporata ed in ogni relativa passività, obbligo od impegno, alla cui estinzione provvederà in proprio ad ogni rispettiva condizione e scadenza.

3. Tutte le modalità e le condizioni della fusione sono quelle previste nei progetti di fusione medesimi.

4. A seguito della fusione come sopra stipulata hanno piena esecuzione le deliberazioni delle delibere di fusione del 4 gennaio 1993.

5. La società risultante dalla fusione sarà regolata dallo statuto della società incorporante Car S.r.l.

6. La fusione si effettuerà, fermo restando il disposto dell'art. 2503 del Codice civile, con decorrenza dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile.

7. La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale per la società incorporante, dando luogo a semplice annullamento delle quote della società incorporata.

8. Le operazioni della società incorporata S.VE.MA.R. S.r.l. ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86 ed in osservanza del disposto dell'art. 2504-bis, ultimo comma del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante Car S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

9. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti a tale fusione.

10. A seguito dell'effettuata fusione vengono a cessare le cariche sociali della incorporata, la quale cessa di esistere.

Cavalese, 21 luglio 1993

p. La società incorporante

L'amministratore unico: Brussich Gianni

p. La società incorporata

Il presidente: Battistella Gianni

S-14595 (A pagamento).

**S.I.L.S - S.r.l.****I.P.E.S. - S.r.l.****BASEC - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis del codice civile)

Le società:

S.I.L.S - Società Italiana Laboratori Software - S.r.l., sede in Potenza, via Acerenza n. 15, iscritta al Tribunale di Potenza al n. 4853;  
I.P.E.S. - Informatica Pugliese Elaboratori Software - S.r.l., sede in Lecce, viale Grassi n. 136, iscritta al Tribunale di Lecce al n. 6735;  
Basec S.p.a., sede in Potenza, via Mazzini 159, iscritta al Tribunale di Potenza al n. 4908.

Hanno progettato di fondersi per incorporazione della terza e della seconda nella prima senza concambio.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avverrà la stipula dell'atto finale.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5), 7) e 8) comma primo art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto da S.I.L.S. S.r.l. nel registro delle imprese del Tribunale di Potenza in data 16 luglio 1993 al n. 2054; per I.P.E.S. S.r.l. nel registro delle imprese del Tribunale di Lecce in data 16 luglio 1993 al n. 6810 e per Basec S.p.a. nel registro delle imprese del Tribunale di Potenza in data 16 luglio 1993 al n. 2055.

p. S.I.L.S. S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Mor

p. I.P.E.S. S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Oronzo Elio Coppola

p. Basec S.p.a.

L'amministratore unico: Carlo Oronzo Elio Coppola

S-14597 (A pagamento).

**AREA INDUSTRIALE ATTREZZATA DEL VERCELLESE  
A.I.A.V. - NORDIND - S.p.a.**

**AREA INDUSTRIALE ATTREZZATA VALSESIA  
VALESSESSERA - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione della società: Area Industriale Attrezzata del Vercellese A.I.A.V. - Nordind S.p.a. con sede in Vercelli, via Alessandro Manzoni n. 3, e della Area Industria Attrezzata Valsesia Valsessera S.p.a. con sede in Varallo Sesia (VC), via Franzani n. 2, nella costituenda Insedimenti Produttivi Piemonte Settentrionale Nordind S.p.a. che avrà sede in Vercelli, via Alessandro Manzoni n. 3, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, come approvato dai rispettivi consigli di amministrazione in data 31 marzo 1993.

**1. Società partecipanti alla fusione.**

Società risultante dalla fusione: Insedimenti Produttivi Piemonte Settentrionale Nordind S.p.a., che avrà sede in Vercelli, via Alessandro Manzoni n. 3.

La società sarà costituita in sede di atto di fusione.

**Società incorporate:**

Area Industriale Attrezzata del Vercellese A.I.A.V. Nordind S.p.a., con sede in Vercelli, via Alessandro Manzoni n. 3, iscritta al Tribunale di Vercelli al n. 3528 società, 3918 fascicolo, codice fiscale 00492420021, capitale sociale L. 1.287.000.000;

Area Industriale Attrezzata Valsesia - Valsessera S.p.a., con sede in Varallo Sesia (VC), via Franzani n. 2, iscritta al Tribunale di Vercelli al n. 5931 società, 6321 fascicolo, codice fiscale 01564110029, capitale sociale L. 500.000.000.

**3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.**

Gli amministratori delle società A.I.A.V. S.p.a. ed A.I.A.V.V. S.p.a. ritengono realistico il seguente rapporto di concambio:

per ogni n. 1 azione da nominali L. 1.000.000 della società A.I.A.V. S.p.a. verranno emesse n. 10 nuove azioni da nominali L. 100.000 della società risultante dalla fusione;

per ogni n. 1 azione da nominali L. 100.000 della società A.I.A.V.V. S.p.a. verrà emessa n. 1 nuova azione da nominali L. 100.000 della società risultante dalla fusione.

Il capitale sociale della società risultante dalla fusione sarà quindi determinato in L. 1.787.000.000, (unmiliardosettecentoottantesettimilioni) pari alla sommatoria dei capitali delle singole società.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

**4. Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione.**

I soci della società A.I.A.V. S.p.a. ed A.I.A.V.V. S.p.a. potranno sostituire le proprie azioni con azioni della società Nordind S.p.a., risultante dalla fusione, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dopo trenta giorni dall'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese; per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni delle società fuse;

le operazioni di concambio delle azioni saranno eseguite unicamente presso la sede sociale della società risultante dalla fusione in Vercelli, via Alessandro Manzoni n. 3.

**5. Godimento delle nuove azioni.**

Le nuove azioni emesse per effetto della fusione avranno godimento a tutti gli effetti dalla data di costituzione della società Nordind S.p.a.

**6. Data di effetto della fusione.**

La fusione avrà effetto dalla data in cui la nuova società, Nordind S.p.a., verrà iscritta nel registro delle imprese.

**7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.**

Non esistono particolari categorie di soci o di azioni, né esistono possessori di titoli emessi dalle società partecipanti alla fusione diversi dalle azioni.

**8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.**

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

**9. Progetto di fusione del 21 ottobre 1992.**

Il presente progetto, recependo le modifiche apportate allo statuto Nordind, sostituisce integralmente quello depositato presso il Tribunale di Vercelli in data 21 febbraio 1992 al n. 3073 reg. d'ordine per l'A.I.A.V. S.p.a. ed al n. 3074 reg. d'ordine per l'A.I.A.V.V. S.p.a., e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni, n. 262 del 6 novembre 1992.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Vercelli in data 30 giugno 1993 ai numeri:

Area Industriale Attrezzata del Vercellese S.p.a. n. 2201 reg. d'ordine, 3528 reg. società, 3918 fascicolo;

Area Industriale Attrezzata Valsesia - Valsessera S.p.a., n. 2200 reg. d'ordine, 5931 reg. società, 6321 fascicolo;

p. A.I.A.V. - S.p.a.

Il presidente: Gian Franco Sarasso

p. A.I.A.V.V. S.p.a.

Il presidente: Michele Piemontese

S-14607 (A pagamento).

**SEC - S.r.l.**

**MAN.SAN. - S.r.l.**

**RPM DI MANLIO MANCINI & C. - S.n.c.**

*Estratto delibere di fusione  
(ex articolo 2502-bis C.G.)*

**1. Società partecipanti:** Sec S.r.l., incorporante, sede in Cisterna di Latina, via Appia km 54,300; Man.San. S.r.l., incorporanda, sede in Roma, via Giulia n. 144; Rpm di Manlio Mancini & C. S.n.c., incorporanda, sede in Roma, via Giulia n. 142.

**2. Rapporto di cambio vecchio capitale per ogni 100 nuove azioni:**

soci Sec S.r.l. nominali L. 8.965;

soci Man.San. S.r.l. nominali L. 5.861,17;

soci Rpm di Manlio Mancini & C. S.n.c. nominali L. 341.783.

Le operazioni di cambi saranno per ogni socio arrotondate all'unità più prossima senza conguaglio in denaro.

**3. Le nuove azioni rinvenienti dall'aumento del capitale a L. 700.000.000 e dalla trasformazione in S.p.a. della incorporante, saranno emesse ed assegnate ai soci ad ultimazione delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.**

**4. Godimento nuove azioni 1° gennaio 1993.**

**5. Effetto della fusione dalla data di stipula dell'atto di fusione.**

6. Non sussistono categorie privilegiate di soci, né benefici per gli amministratori.

7. Le delibere di fusione, adottate dalle assemblee delle società partecipanti in data 21 giugno 1993, sono state iscritte nei fascicoli delle singole società rispettivamente nelle date sottoindicate:

Sec S.r.l., Tribunale di Latina, 13 luglio 1993;  
Man.San. S.r.l. e Rpm S.n.c. Tribunale di Roma, 12 luglio 1993.

p. Sec S.r.l.  
L'amministratore unico: Mancino Manlio

p. Man.San. S.r.l.  
Il consigliere delegato: Mancino Elio

p. Rpm di Manlio Mancini e & C. S.n.c.  
Il socio amministratore: Santolini Giuseppina

S-14643 (A pagamento).

### PASTORFRIGOR - S.p.a.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Pastorfrigor S.p.a., a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 31 maggio 1993, repertorio n. 43810/5512, registrato a Casale Monferrato il giorno 17 giugno 1993 al n. 614 serie 1.

1. Società incorporante: Pastorfrigor S.p.a., iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 2825, con sede in San Giorgio Monferrato, via Aldo Sanlorenzo n. 13, capitale sociale di L. 615.000.000 (seicentoquindicimilioni) interamente versato, codice fiscale 00578270068;

Società incorporanda: Cfb Refrigerazione S.r.l., iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 4680, con sede in Terruggia, regione Gabannone n. 4, capitale sociale L. 90.000.000, (novantamilion) interamente versato, codice fiscale 01460620063.

2. La fusione avverrà senza concambio di azioni in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporanda.

3. Non sarà assegnata alcuna azione dell'incorporante e le quote dell'incorporanda verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a decorrere dalla data del 1° gennaio 1993.

5. Nulla è stato deliberato in ordine al primo comma, punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C.

6. La delibera di fusione è stata iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato in data 16 luglio 1993, al n. 2825 registro società e n. 1287 d'ordine.

Casale Monferrato, 22 luglio 1993

Giorgio Baralis, notaio.

S-14740 (A pagamento).

### CFB REFRIGERAZIONE - S.r.l.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Cfb Refrigerazione S.r.l. nella Pastorfrigor S.p.a., a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 31 maggio 1993, repertorio n. 43811/5513, registrato a Casale Monferrato il giorno 17 giugno 1993 al n. 618 serie 1.

1. Società incorporante: Pastorfrigor S.p.a., iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 2825, con sede in San Giorgio Monferrato, via Aldo Sanlorenzo n. 13, capitale sociale di L. 615.000.000 (seicentoquindicimilioni) interamente versato, codice fiscale 00578270068;

Società incorporanda: Cfb Refrigerazione S.r.l., iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 4680, con sede in Terruggia, regione Gabannone n. 4, capitale sociale L. 90.000.000, (novantamilion) interamente versato, codice fiscale 01460620063.

2. La fusione avverrà senza concambio di azioni in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporanda.

3. Non sarà assegnata alcuna azione dell'incorporante e le quote dell'incorporanda verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a decorrere dalla data del 1° gennaio 1993.

5. Nulla è stato deliberato in ordine al primo comma, punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C.

6. La delibera di fusione è stata iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato in data 16 luglio 1993, al n. 4680 registro società e n. 1288 d'ordine.

Casale Monferrato, 22 luglio 1993

Giorgio Baralis, notaio.

S-14743 (A pagamento).

### DISCO ITALIA - S.r.l.

Sede in Venegono Inferiore  
Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Varese al n. 8892 reg. soc.  
Codice fiscale n. 00745200121

### PROMAX ITALIA - S.r.l.

Sede in Venegono Inferiore  
Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Varese al n. 15660 reg. soc.  
Codice fiscale n. 01733750127

Con atto a rogito notar Francesco Saverio Russo in data 7 giugno 1993 rep. n. 137265/2911, la Promax Italia S.r.l. si è incorporata nella Disco Italia S.r.l.

In esecuzione delle rispettive deliberazioni in data 11 dicembre 1992, debitamente omologate e trascritte e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali statuenti al 30 settembre 1992. Non si sono resi applicabili i punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis C.C. e non sono stati previsti vantaggi per gli amministratori delle due società.

Per gli adempimenti di cui al settimo comma dell'art. 123 del T.U. n. 917/1986 ed agli effetti di cui al primo comma, n. 6 dell'art. 2501-bis C.C., la deliberata fusione ha avuto effetto dal 1° dicembre 1992.

Li, 20 luglio 1993

Dott. Francesco Saverio Russo, notaio.

C-19499 (A pagamento).

**LOMBARDI MARMI S.n.c. DI LOMBARDI ANTONIO E C.****LOMBARDI MARMI - S.r.l.***Estratto di fusione*

Il 30 giugno 1993 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Lombardi Marmi S.n.c. di Lombardi Antonio e C. nella Lombardi Marmi S.r.l. (dep. il 14 luglio 1993 presso la cancelleria del Tribunale di Lucera ai numeri 949 registro d'ordine e 2209 registro società) in conformità alla delibera della assemblea straordinaria dei soci del 19 febbraio 1993.

1. A) Società incorporante: Lombardi Marmi S.r.l., sede in Apricena al viale Di Vittorio n. 4, Tribunale di Lucera n. 2209 reg. soc., C.C.I.A.A. Foggia n. 143756 reg. ditte, codice fiscale e partita I.V.A. 01642560716, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

B) Società incorporata: Lombardi Marmi S.n.c. di Lombardi Antonio & C., sede in Apricena al viale Di Vittorio n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Lucera n. 1612 reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. 01457690715, C.C.I.A.A. Foggia n. 135752 reg. ditte.

(*Omissis*).

3. Il rapporto di cambio è stabilito sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1992 delle società partecipanti alla fusione e dei relativi conguagli monetari:

Società	Patr. netto	Conguagli	Patr. apportato	Quota %
Lombardi M. S.n.c.	84.164.906	+ 185.094	84.350.000	48,20
Lombardi M. S.r.l.	90.480.771	+ 169.229	90.650.000	51,80
<i>Totale.</i>	<i>174.645.677</i>	<i>+ 354.323</i>	<i>175.000.000</i>	<i>100,00</i>

4. Tenuto conto che il capitale sociale della società incorporante dopo la fusione ammonta a L. 40.000.000, l'assegnazione ai soci avviene alla data di effetto della fusione secondo i sotto indicati rapporti:

a) per la Lombardi Marmi S.n.c. n. 964 quote da L. 1.000 cadauna per ogni L. 1.000.000 di capitale sociale nominale posseduto;

b) per la Lombardi Marmi S.r.l. n. 1.036 quote da L. 1.000 cadauna per ogni quota da L. 1.000.000 nominale.

5. - 6. Le suddette quote partecipano agli utili della società incorporante dalla detta data del 14 luglio 1993. Da detta data decorrono tutti gli effetti civilistici e fiscali della fusione e le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

7. - 8. Non sono previste categorie speciali di soci o quote o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Apricena, 19 luglio 1993.

L'amministratore unico: Lombardi Antonio G.

C-19537 (A pagamento).

**NIVEA IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede legale Gerenzano, via S. Giuseppe n. 15

Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 8345

*Estratto del progetto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-bis comma quattro del Codice civile)

Operazione di fusione tra le società Nivea Immobiliare S.p.a. e Gerenzano 2000 S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile significa quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Nivea immobiliare S.p.a. corrente in Gerenzano, via S. Giuseppe n. 15;

Gerenzano 2000 S.r.l. corrente in Busto Arsizio, via F. Baracca n. 14.

Tipo di fusione: fusione mediante incorporazione della società Nivea immobiliare S.p.a. nella società Gerenzano 2000 S.r.l.

2. L'atto costitutivo della società incorporante Gerenzano 2000 S.r.l. resta invariato.

3. Data di effetto contabile della fusione: la fusione ai fini contabili e civilistici sarà efficace dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categoria di azioni.

5. Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 21 luglio 1993 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Busto Arsizio ed allibrato al n. 8781 del registro d'ordine.

Gerenzano, 21 luglio 1993

Il presidente del Consigli di amministrazione: Betti Enrico.

C-19559 (A pagamento).

**GERENZANO 2000 - S.r.l.**

Sede legale Busto Arsizio, via F. Baracca n. 14

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 26562

*Estratto del progetto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-bis comma quattro del Codice civile)

Operazione di fusione tra le società Gerenzano 2000 S.r.l. e Nivea immobiliare S.p.a.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile significa quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Gerenzano 2000 S.r.l. corrente in Busto Arsizio, via F. Baracca n. 14;

Nivea immobiliare S.p.a. corrente in Gerenzano, via S. Giuseppe n. 15.

Tipo di fusione: fusione mediante incorporazione della società Nivea immobiliare S.p.a. nella società Gerenzano 2000 S.r.l.

2. L'atto costitutivo della società incorporante Gerenzano 2000 S.r.l. resta invariato.

3. Data di effetto contabile della fusione: la fusione ai fini contabili e civilistici sarà efficace dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categoria di azioni.

5. Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 21 luglio 1993 presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Busto Arsizio ed allibrato al n. 8782 del registro d'ordine.

Gerenzano, 21 luglio 1993

Il presidente del Consigli di amministrazione: Betti Enrico.

C-19560 (A pagamento).

**FIDUCIARIA POLDI ALLAI - S.r.l.***Estratto delibera di fusione*

Si comunica che la società Fiduciaria Poldi Allai S.r.l. con sede in Parma, borgo Basinio n. 1, capitale sociale L. 600.000.000 i.v., iscritta al registro società del Tribunale di Parma al n. 6398, C.F. e P.I. n. 00228330346, ha deliberato in data 21 giugno 1993 di approvare il progetto di scissione allegato alla delibera stessa, preventivamente depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Parma in data 26 aprile 1993 al n. reg. ord. 3117, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 107 del 10 maggio 1993 e di procedere alla scissione parziale delle società mediante costituzione di una nuova società a cui verrà trasferita l'azienda fiduciaria e di revisione, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992, che assumerà la denominazione di Fiduciaria Poldi Allai S.r.l., avrà la sede in Parma, borgo Basinio Basini n. 1 e capitale sociale L. 48.000.000.

Le quote della costituenda società verranno assegnate agli attuali soci della Fiduciaria Poldi Allai S.r.l. nella percentuale della quota attualmente posseduta nella società scissa.

La costituenda società inizierà ad operare con effetto civile e fiscale, con il deposito dell'atto di scissione presso il registro società del Tribunale di Parma.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

La delibera di scissione, previa omologazione da parte del Tribunale in data 30 giugno 1993, è stata iscritta presso il registro del Tribunale di Parma in data 12 luglio 1993 al reg. ord. n. 9407.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Fabrizio Parizzi

C-19581 (A pagamento).

**OFFICINE CEVOLANI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Donato Creti n. 16  
Capitale sociale L. 24.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 30705

*Estratto di progetto di scissione*

## 1. Società partecipanti alla scissione:

Officine Cevolani S.p.a., con sede in Bologna, via Donato Creti n. 16 - Trasferente;

Cevolani S.p.a., con sede in Bologna, via Donato Creti n. 16 - Beneficiaria.

2. Rapporto di cambio: 1 (una) azione Cevolani S.p.a. per ogni 1 (una) azione Officine Cevolani S.p.a., nessun conguaglio in denaro.

3. Assegnazione delle azioni proporzionale a tutti i soci.

4. Le nuove azioni partecipano agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria.

5. Le operazioni della società trasferente saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di iscrizione, nel registro delle imprese, dell'atto di scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci né di portatori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Gli amministratori danno atto dell'avvenuta iscrizione del progetto di scissione nel Registro delle imprese.

Officine Cevolani S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Luigi Pazzaglia

B-943 (A pagamento).

**EDISON GIOCATTOLI - S.p.a.****EXPLOGIOCHI - S.p.a.***Delibera di fusione per incorporazione*

La S.p.a. Edison Giocattoli, codice fiscale e partita IVA IT 00428790489 con sede in via Edison a Sesto Fiorentino, ha incorporato la S.p.a. Explogiochi codice fiscale e partita IVA 00428860480 con sede in via XX Settembre n. 78 a Firenze, con delibera di fusione del 18 maggio 1993 omologate dal Tribunale di Firenze rispettivamente il 22 giugno 1993 ed il 26 giugno 1993, iscritte presso la cancelleria commerciale di detto Tribunale il 9 luglio 1993 ed il 19 luglio 1993.

Con la pubblicazione del presente estratto a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile si dà atto che tutti gli adempimenti richiesti da tale disposizione di legge e dal richiamato art. 2501 sono stati eseguiti.

p. Edison Giocattoli S.p.a.: Giampiero Ferri.

F-1038 (A pagamento).

**BARBUZZA ALFONSO - S.r.l.**

Sede in Genova, via Antonio Gaudin, 70/1  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Genova  
al n. 35075/52797 atti società  
Codice fiscale e partita IVA n. 02214310100  
(società incorporante)

**CANAVESI & C. - S.r.l.**

Sede in Lavagna (Genova), via Fieschi, 6  
Capitale sociale L. 99.000.000  
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Genova  
al n. 6638/6597 atti società  
Codice fiscale n. 03126910102  
Partita IVA n. 00205460991  
(società incorporanda)

**DATA MANAGEMENT ORGANISATION - S.r.l.**

Sede in Genova, via Antonio Gandin, 70/2  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Genova  
al n. 48618/66912 atti società  
Codice fiscale e partita IVA n. 02924630102  
(società incorporanda)

*Estratto dell'atto di fusione della società Barbuza Alfonso S.r.l., Data Management Organisation - D.M.O. S.r.l. e Canavesi & C. S.r.l. (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis).*

1. Si comunica che con atto di fusione rogito dott. Umberto Morello, notaio in Genova, in data 21 maggio 1993, repertorio n. 41608, registrato a Genova - Atti pubblici, il 10 giugno 1993, le società Data Management Organisation - D.M.O. S.r.l. e Canavesi & C. S.r.l., si sono fuse per incorporazione nella società Barbuza Alfonso S.r.l.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Genova in data 9 luglio 1993 rispettivamente ai numeri 17080 (per la società Data Management Organisation S.r.l.) e 17079 (per la società Barbuza S.r.l.) e presso il Tribunale di Chiavari in data 16 luglio 1993 al numero 2206 (per la società Canavesi & C. S.r.l.).

2. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-quinques, secondo le società Data Management Organisation - D.M.O. S.r.l. e Canavesi & C. S.r.l. interamente possedute dalla società Barbuza Alfonso S.r.l., non si sono applicate le disposizioni previste ai numeri 3), 4) e 5) dell'articolo 2501-bis.

3. Gli effetti a carattere obbligatorio della fusione sono imputati al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Genova, 21 luglio 1993

Umberto Morello, notaio in Genova.

G-869 (A pagamento).

### F.B.F. - S.r.l.

### PRINTECO - S.r.l.

#### 1. Società partecipanti;

F.B.F. S.r.l., incorporante, sede in Verona, via Valverde 9, capitale sociale: L. 20.000.000, iscritta ai numeri 16754/21707 Tribunale di Verona;

Printeco S.r.l., incorporata, sede in Verona, via Arno 6, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta ai numeri 9633/14454 Tribunale di Verona.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C., dal 1° gennaio 1993.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

L'iscrizione del presente progetto di fusione è avvenuto in data 7 giugno 1993 R.O. numeri 295550/295549.

L'amministratore unico: Franco Benasi.

C-19570 (A pagamento).

### TEXORA - S.r.l.

Sede sociale in Biella, via Trieste, 13

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Biella n. 8259

C.C.I.A.A. di Vercelli n. 128632

*Progetto di fusione per incorporazione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

il sottoscritto rag. Rino Mindotti nato a Udine il 14 giugno 1936, in qualità di legale rappresentante della società Texora S.r.l. con sede sociale in Biella e capitale sociale di L. 20.000.000, redige il seguente progetto di fusione per incorporazione.

#### NOTIZIE GENERALI.

Alla data odierna il capitale sociale della Texora S.r.l. è interamente posseduto dalla società Professionale Immobiliare S.p.a. con sede sociale in Milano e capitale sociale di L. 14.112.000.000. La società Texora S.r.l. possiede beni immobiliari siti in Torino, via Bainsizza, 20/33. Nell'ambito della gestione di Professionale Immobiliare il tipo di immobile acquisendo ha un importante significato, in quanto consente di completare sotto l'aspetto quali-quantitativo il patrimonio immobiliare di Professionale Immobiliare stessa.

Si tratta dunque di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, senza calcolo del rapporto di cambio né eventuale conguaglio monetario.

DATI RILEVANTI (ex art. 2501-bis del Codice civile, primo comma).

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Professionale Immobiliare S.p.a. con sede sociale in Milano, corso Matteotti, 1 e capitale sociale di L. 14.112.000.000;

b) società incorporanda: Texora S.r.l. con sede sociale in Biella, via Trieste, 13 e capitale sociale di L. 20.000.000.

2. Non viene costituita nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante Professionale Immobiliare S.p.a. rimarrà quello attuale anche dopo la fusione per incorporazione della Texora S.r.l.

3.-4.-5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di quote in quanto la Professionale Immobiliare S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Texora S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda Texora S.r.l. saranno imputate al bilancio della Professionale Immobiliare S.p.a.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Biella in data 16 luglio 1993.

Milano, 16 luglio 1993

p. Texora S.r.l.

L'amministratore unico: Rino Mindotti

M-7265 (A pagamento).

### KEPLERO - S.r.l.

Sede sociale in Milano, corso Matteotti, 1

Capitale sociale L. 100.000.000

Tribunale di Milano n. 336355/8304/5

*Progetto di fusione per incorporazione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

il sottoscritto rag. Rino Mindotti nato a Udine il 14 giugno 1936, in qualità di legale rappresentante della società Keplero S.r.l. con sede sociale in Milano e capitale sociale di L. 100.000.000, redige il seguente progetto di fusione per incorporazione.

#### NOTIZIE GENERALI.

Alla data odierna il capitale sociale della Keplero S.r.l. è interamente posseduto dalla società Professionale Immobiliare S.p.a. con sede sociale in Milano e capitale sociale di L. 14.112.000.000. La società Keplero S.r.l. possiede beni immobiliari siti in Milano, via Keplero, 26 e via Don Guanella, 28. Nell'ambito della gestione di Professionale Immobiliare i tipi di immobile acquisendi hanno un importante significato, in quanto consentono di completare sotto l'aspetto quali-quantitativo il patrimonio immobiliare di Professionale Immobiliare stessa.

Si tratta dunque di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, senza calcolo del rapporto di cambio né eventuale conguaglio monetario.

DATI RILEVANTI (ex art. 2501-bis del Codice civile, primo comma).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Professionale Immobiliare S.p.a. con sede sociale in Milano, corso Matteotti, 1 e capitale sociale di L. 14.112.000.000;

b) società incorporanda: Keplero S.r.l. con sede sociale in Milano, via Matteotti, 1 e capitale sociale di L. 100.000.000.

2. Non viene costituita nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante Professionale Immobiliare S.p.a. rimarrà quello attuale anche dopo la fusione per incorporazione della Keplero S.r.l.

3.-4.-5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di quote in quanto la Professionale Immobiliare S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Keplero S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda Keplero S.r.l. saranno imputate al bilancio della Professionale Immobiliare S.p.a.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 074120 in data 15 luglio 1993.

Milano, 15 luglio 1993

p. Keplero S.r.l.

L'amministratore unico: Rino Mindotti

M-7266 (A pagamento).

**IMMOBILIARE LA FULGHERA - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, via Francesco Sforza n. 14

Capitale sociale L. 40.000.000

Tribunale di Milano 96116/2616/815

C.C.I.A.A. di Milano 488158

*Progetto di fusione per incorporazione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Il sottoscritto rag. Rino Mindotti nato ad Udine il 14 giugno 1936, in qualità di legale rappresentante della società Immobiliare La Fulghera S.r.l. con sede sociale in Milano e capitale sociale di L. 40.000.000, redige il seguente progetto di fusione per incorporazione.

**NOTIZIE GENERALI.**

Alla data odierna il capitale sociale della Immobiliare La Fulghera S.r.l. è interamente posseduto dalla società Professionale Immobiliare S.p.a. con sede sociale in Milano e capitale sociale di L. 14.112.000.000. La società Immobiliare La Fulghera S.r.l. possiede beni immobiliari siti in Milano, via Francesco Sforza n. 14 e via della Signora n. 2. Nell'ambito della gestione di Professionale Immobiliare i tipi di immobili acquisendi hanno un importante significato, in quanto consentono di completare sotto l'aspetto quali-quantitativo il patrimonio immobiliare di Professionale Immobiliare stessa.

Si tratta di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, senza calcolo del rapporto di cambio né eventuale conguaglio monetario.

DATI RILEVANTI (ex art. 2501-bis C.C., primo comma).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Professionale Immobiliare S.p.a. con sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 1 e capitale sociale di L. 14.112.000.000;

b) società incorporanda: Immobiliare La Fulghera S.r.l., con sede sociale in Milano, via Francesco Sforza n. 14 e capitale sociale di L. 40.000.000.

2. Non viene costituita nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante Professionale Immobiliare S.p.a. rimarrà quello attuale anche dopo la fusione per incorporazione della Immobiliare La Fulghera S.r.l.

3.-4.-5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di quote in quanto la Professionale Immobiliare S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Immobiliare La Fulghera S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda Immobiliare La Fulghera S.r.l. saranno imputate al bilancio della Professionale Immobiliare S.p.a.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 074117 d'ordine in data 15 luglio 1993

Milano, 15 luglio 1993

p. Immobiliare La Fulghera S.r.l.

L'amministratore unico: Rino Mindotti

M-7267 (A pagamento).

**PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 14.112.000.000

Tribunale di Milano 265800/6897/50

C.C.I.A.A. di Milano 1236796

*Progetto di fusione per incorporazione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Il sottoscritto rag. Arietto Paletti nato a Fucecchio il 4 febbraio 1928, in qualità di presidente del Consiglio d'amministrazione della società Professionale Immobiliare S.p.a. con sede sociale in Milano e capitale sociale di L. 14.112.000.000, redige il seguente progetto di fusione per incorporazione.

**NOTIZIE GENERALI.**

Alla data odierna la Società Professionale Immobiliare S.p.a. possiede il 100% delle quote costituenti il capitale sociale della società Keplero S.r.l. con sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 1 e capitale sociale di L. 100.000.000. Detta società possiede beni immobiliari siti in Milano, via Keplero n. 26 e via Don Guanella n. 28. Nell'ambito della gestione di Professionale Immobiliare i tipi di immobili acquisendi hanno un importante significato, in quanto consentono di completare sotto l'aspetto quali-quantitativo il patrimonio immobiliare di Professionale Immobiliare stessa.

Si tratta di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, senza calcolo del rapporto di cambio né eventuale conguaglio monetario.

**DATI RILEVANTI (ex art. 2501-bis C.C., primo comma).**

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Professionale Immobiliare S.p.a. con sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 1 e capitale sociale di L. 14.112.000.000;

b) società incorporanda: Keplero S.r.l. con sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 1 e capitale sociale di L. 100.000.000.

2. Non viene costituita nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante Professionale Immobiliare S.p.a. rimarrà quello attuale anche dopo la fusione per incorporazione della Keplero S.r.l.

3.-4.-5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di quote in quanto la Professionale Immobiliare S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Keplero S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda Keplero S.r.l. saranno imputate al bilancio della Professionale Immobiliare S.p.a.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 074119 d'ordine in data 15 luglio 1993

Milano, 15 luglio 1993

p. Professionale Immobiliare S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Arietto Paletti

M-7268 (A pagamento).

**PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, corso Matteotti, 1  
Capitale sociale L. 14.112.000.000  
Tribunale di Milano 265800/6897/50  
C.C.I.A.A. Milano 1236796

*Progetto di fusione per incorporazione  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)*

Il sottoscritto rag. Arietto Paletti nato a Fucecchio il 4 febbraio 1928, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Professionale Immobiliare S.p.a. con sede sociale in Milano e capitale sociale di L. 14.112.000.000, redige il seguente progetto di fusione per incorporazione.

**NOTIZIE GENERALI.**

Alla data odierna la società Professionale Immobiliare S.p.a. possiede il 100% delle quote costituenti il capitale sociale della società Texora S.r.l. con sede sociale in Biella, via Trieste 13 e capitale sociale di L. 20.000.000. Detta società possiede beni immobiliari siti in Torino, via Bainsizza 20/33. Nell'ambito della gestione di Professionale Immobiliare il tipo di immobile acquisendo ha un importante significato, in quanto consente di completare sotto l'aspetto quali-quantitativo il patrimonio immobiliare di Professionale Immobiliare stessa.

Si tratta dunque di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, senza calcolo del rapporto di cambio né eventuale conguaglio monetario.

**DATI RILEVANTI (ex art. 2501-bis C.C. primo comma).**

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Professionale Immobiliare S.p.a. con sede sociale in Milano, corso Matteotti 1 e capitale sociale di L. 14.112.000.000;

b) società incorporanda: Texora S.r.l. con sede sociale in Milano, via Trieste 13 e capitale sociale di L. 20.000.000.

2. Non viene costituita nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante Professionale Immobiliare S.p.a. rimarrà quello attuale anche dopo la fusione per incorporazione della Texora S.r.l.

3.-4.-5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di quote in quanto la Professionale Immobiliare S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Texora S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda Texora S.r.l. saranno imputate al bilancio della Professionale Immobiliare S.p.a.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 074121 d'ordine in data 15 luglio 1993.

Milano, 15 luglio 1993

p. Professionale Immobiliare S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Arietto Paletti

M-7269 (A pagamento).

**PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, corso Matteotti, 1  
Capitale sociale L. 14.112.000.000  
Tribunale di Milano 265800/6897/50  
C.C.I.A.A. Milano 1236796

*Progetto di fusione per incorporazione  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)*

Il sottoscritto rag. Arietto Paletti nato a Fucecchio il 4 febbraio 1928, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Professionale Immobiliare S.p.a. con sede sociale in Milano e capitale sociale di L. 14.112.000.000, redige il seguente progetto di fusione per incorporazione.

**NOTIZIE GENERALI.**

Alla data odierna la società Professionale Immobiliare S.p.a. possiede il 100% delle quote costituenti il capitale sociale della società Immobiliare La Fulghera S.r.l. con sede sociale in Milano, via F. Sforza 14 e capitale sociale di L. 40.000.000. Detta società possiede beni immobiliari siti in Milano, via Francesco Sforza 14 e via della Signora 2. Nell'ambito della gestione di Professionale Immobiliare i tipi di immobili acquisendi hanno un importante significato, in quanto consentono di completare sotto l'aspetto quali-quantitativo il patrimonio immobiliare di Professionale Immobiliare stessa.

Si tratta dunque di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, senza calcolo del rapporto di cambio né eventuale conguaglio monetario.

**DATI RILEVANTI** (ex art. 2501-bis C.C. primo comma).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Professionale Immobiliare S.p.a. con sede sociale in Milano, corso Matteotti 1 e capitale sociale di L. 14.112.000.000;

b) società incorporanda: Immobiliare La Fulghera S.r.l. con sede sociale in Milano, via Francesco Sforza 14 e capitale sociale di L. 40.000.000.

2. Non viene costituita nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante Professionale Immobiliare S.p.a. rimarrà quello attuale anche dopo la fusione per incorporazione della Immobiliare La Fulghera S.r.l.

3.-4.-5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di quote in quanto la Professionale Immobiliare S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Immobiliare La Fulghera S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data di stipula dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda Immobiliare La Fulghera S.r.l. saranno imputate al bilancio della Professionale Immobiliare S.p.a.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 074118 d'ordine in data 15 luglio 1993.

Milano, 15 luglio 1993

p. Professionale Immobiliare - S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Arietto Paletti

M-7270 (A pagamento).

### **GIGANTS LEASING - S.r.l.**

Sede in Sesto S. Giovanni, l.go Lamarmora, 23

### **ALL SERVICE - S.r.l.**

Sede in Sesto S. Giovanni (MI), via Curiel, 80

*Estratto progetto di fusione per incorporazione*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Gigants Leasing S.r.l. con sede in Sesto S. Giovanni (MI), l.go Lamarmora 23, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, Tribunale Monza (MI) n. 23949;

società incorporata: All Service S.r.l. con sede in Sesto San Giovanni (MI), via Curiel 80, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, Tribunale di Monza (MI) n. 42671/89.

Decorrenza contabile: La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della Gigants Leasing S.r.l. sarà quella dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Trattamento riservato ai soci: Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Deposito: Il progetto di fusione delle società Gigants Leasing S.r.l. e All Service S.r.l. è stato iscritto presso il Tribunale di Monza in data 21 luglio 1993 ai numeri 20247 e 20246.

p. Gigants Leasing - S.r.l.  
Il presidente: Montanaro Rocco

p. All Service S.r.l.  
L'amministratore unico: Montanaro Sabino

M-7277 (A pagamento).

### **AIM - S.r.l.**

Sede legale in Brescia, via Trieste n. 25/b

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Brescia

registro società n. 48521

Codice fiscale 03166110175

*Estratto di atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società partecipanti:

incorporante: Aim S.r.l., con sede in Brescia, via Trieste n. 25/b, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 48521 del registro società del Tribunale di Brescia;

incorporata: Astim S.r.l., con sede in Brescia, via Trieste 25/b, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 47210 del registro società del Tribunale di Brescia.

L'atto di fusione in data 17 dicembre 1992 è stato stipulato senza rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possedeva già interamente il capitale sociale della società incorporata.

Ai soli fini contabili e fiscali, la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1992, e pertanto da tale data le operazioni della società incorporata sono imputate a bilancio della società incorporante.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia in data 22 dicembre 1992 al n. 32978 registro d'ordine e n. 48521 registro società.

Brescia, 17 dicembre 1992

L'amministratore unico: Astori Giuseppe

M-7286 (A pagamento).

### **SICAT - S.r.l.**

Sede in Orbassano, via San Luigi n. 13/4

Capitale sociale L. 50.000.000

N. 570 reg. soc. n. 570/79 fascicolo Tribunale di Torino

Codice fiscale 00300880044

*Estratto del progetto di fusione*

Società incorporanda: Cabe S.r.l. sede Chieri, via Balbo 3/A, cap. soc. L. 20.000.000, reg. imp. Trib. Torino n. 1048/89 reg. soc.

Società incorporante: Sicat S.r.l. sede Orbassano, via S. Luigi 13/4, cap. soc. L. 50.000.000, reg. imp. Trib. Torino n. 1754/85 reg. soc.

Gli amministratori redigono, ai sensi art. 2501-bis C.C., il progetto di fusione delle dette due società, come segue:

1. Partecipanti alla fusione sono le società sopra indicate.
2. L'atto costitutivo della società Sicat S.r.l. incorporante, è mantenuto nella sua forma originaria.
3. Constatato che le quote costituenti l'intero capitale sociale della società Cabe S.r.l., incorporanda, sono interamente possedute dalla società Sicat S.r.l., incorporante, non sussistono rapporto di cambio per azioni o quote né conguagli in denaro.
4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993.
5. Non sono previste particolari categorie di soci.
6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato in cancelleria il 30 aprile 1993.

p. Sicat - S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Barbasso

T-1891 (A pagamento).

### ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni

Facente parte del Gruppo Creditizio San Paolo  
Sede in Torino

Capitale sociale lire 6.250 miliardi interamente versato  
Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie ex-17%  
a tasso fisso rideterminato ogni 5 anni 1983/1998 - 60ª serie

Si comunica che, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento del prestito, visto il decreto del Ministro del Tesoro del 30 giugno 1993 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 2 luglio 1993 con cui è stato fissato il costo medio della provvista dei fondi per le operazioni creditizie previste per la determinazione del tasso di riferimento da applicare alle erogazioni di credito agevolato per il bimestre luglio-agosto 1993, le obbligazioni frutteranno per il terzo quinquennio di vita del prestito l'interesse del 6,2125% semestrale, pari ad un tasso nominale annuo del 12,425%.

Conseguentemente l'importo delle cedole dalla n. 21, pagabile il 1° aprile 1994, alla n. 30, pagabile il 1° ottobre 1998, risulterà essere il seguente (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 62.125;  
titoli da nominali L. 5.000.000: L. 310.625;  
titoli da nominali L. 10.000.000: L. 621.250.

Torino, 21 luglio 1993

Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.  
p. Il capo servizio crediti speciali:  
Carlo Suppo

S-14526 (A pagamento).

### CREDITO COMMERCIALE TIRRENO - S.p.a.

Azienda di credito ordinaria

Sede in Cava de' Tirreni, corso Umberto I, 349  
Capitale sociale e riserve 65.406.190.288  
Tribunale SA 622/1840  
C.C.I.A.A. SA 30014

Comunicazione di variazione tassi passivi

A norma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla rispettabile clientela che, a decorrere dal 21 luglio 1993 i saggi di interesse che regolano i conti correnti e i depositi liberi a risparmio sono ridotti nella misura dell'1%.

Cava dei Tirreni, 20 luglio 1993

p. Credito Commerciale Tirreno  
Il direttore generale: rag. Giuseppe Raimondi

S-14540 (A pagamento).

### L'EDERA

Compagnia Italiana di Assicurazioni - S.p.a.

Frosinone, piazzale de Matthaëis n. 41  
Capitale sociale deliberato e sottoscritto:  
L. 7.200.011.000 versato L. 6.060.215.000  
Tribunale di Frosinone, registro imprese n. 3439

Diffida di pagamento

Conformemente a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 26 marzo 1993, relativamente alla ricostituzione del capitale sociale a pagamento in L. 7.200.011.000, e rilevato: che tutti gli azionisti hanno sottoscritto il capitale stesso, che sono scaduti i termini per il pagamento di cui sopra, che alla data odierna risultano morosi i seguenti soci:

Zeppieri Carlo per L. 1.092.205.800;

Zeppieri Virgilio per L. 47.590.200.

Pertanto si diffidano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 C.C., i signori soci dinanzi indicati al pagamento di quanto da loro dovuto, con avvertenza che in difetto si procederà a norma del predetto art. 2344 C.C.

Frosinone, 27 luglio 1993

p. L'Edera - S.p.a.  
Il commissario straordinario: dott. Roberto Gérard

S-14569 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a.

Sede Mirandola, piazza Matteotti n. 2

Ai sensi dell'art. 6 comma secondo legge 17 febbraio 1992 n. 154 («Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»), la Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., con sede in Mirandola, piazza Matteotti n. 2, comunica che, a far tempo dal 7 luglio 1993, i tassi di interesse sui libretti di deposito a risparmio verranno diminuiti dello 0,50%.

Mirandola, 15 luglio 1993

p. Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.  
Il presidente: Alberto Mantovani

S-14601 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BEDIZZOLE  
TURANO VALVESTINO**

**Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede sociale in Bedizzole, piazza XXV Aprile, 13

Iscritta al n. 66 reg. soc. Tribunale Brescia

*Variazione tassi*

La Cassa Rurale ed Artigiana di Bedizzole Turano Valvestino Soc. Coop. a resp. lim. con sede in Bedizzole (Brescia) comunica che a seguito della variazione del T.U.S. modificherà in diminuzione i tassi in vigore come segue:

tassi passivi su depositi e c/c massimo 0,75%;

tassi attivi su finanziamenti in genere 1%,

decorrenza 9 luglio 1993;

tassi attivi e passivi legati al T.U.S. 1%,

decorrenza 6 luglio 1993.

Bedizzole, 9 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana  
Bedizzole Turano Valvestino  
Il presidente: rag. Pozzani Luciano

S-14600 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CIRCELLO  
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Circello, via Roma

Capitale sociale e riserve L. 722.330.260

Tribunale di Benevento al n. 3872 reg. soc.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 13 luglio 1993, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio vincolati sono diminuiti di un punto percentuale.

Circello, 13 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Circello  
Il presidente: Alfonso Tatavitto

C-19484 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANELLA**  
Sede Cerratina (Pescara)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 12 luglio 1993, i tassi di interesse applicati ai rapporti di conto corrente passivo e deposito a risparmio libero e vincolato, sono diminuiti di 0,50% punti.

Pianella, 13 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Pianella  
Il presidente: dott. Giovannino D'Onofrio

C-19485 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRESEGA  
DI PONSO E SANTA MARGHERITA D'ADIGE**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Ponso (Padova)

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 86/86

C.C.I.A.A. di Padova n. 8414

*Variazione condizioni bancarie*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 5 luglio 1993 i tassi creditori applicati su depositi a risparmio e conti correnti della clientela subiranno una riduzione dal 0,50% al 0,75%.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Bresega  
di Ponso e S. Margherita d'Adige  
Il direttore: Greggio rag. Roberto

C-19486 (A pagamento).

**BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.**

Gruppo Banca San Paolo di Brescia

Breno, piazza Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Brescia, al n. 1 reg. soc.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» si comunica che, per i tassi creditori applicati ai conti correnti ordinari e ai depositi a risparmio, sono state disposte riduzioni dello 0,50% con decorrenza 1° luglio 1993 e dallo 0,75% all'1,00% con decorrenza 10 luglio 1993.

Le variazioni sopra esposte sono portate a conoscenza dei clienti mediante avvisi sintetici e analitici esposti presso la sede e le filiali della Banca e segnalazione sull'estratto conto di fine luglio 1993.

Breno, 14 luglio 1993

p. Banca di Valle Camonica - S.p.a.  
Il direttore generale: Carlo Hrobat

C-19488 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CREMA**  
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Crema (CR), viale S. Maria 23-23/A

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, a decorrere dal 12 luglio 1993, i tassi attivi e passivi applicati su conti correnti e depositi a risparmio verranno ridotti rispettivamente dell'1% e dello 0,75%.

Crema, 16 luglio 1993

Il vice presidente: Olmo dott. Giorgio.

C-19491 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CEREА (Verona)**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**  
 Cerea, (Verona), via Paride da Cerea n. 30

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1993, i tassi applicati ai rapporti di deposito a risparmio sono diminuiti di 0,50 punti.

p. C.R.A. Cerea (Verona):  
 (firma illeggibile)

C-19492 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CEREА (Verona)**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**  
 Cerea, (Verona), via Paride da Cerea n. 30

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 6 luglio 1993, i tassi applicati ai rapporti di deposito a risparmio sono diminuiti di 0,50 punti.

p. C.R.A. Cerea (Verona):  
 (firma illeggibile)

C-19493 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA «P.pe di Baucina»  
 DI MONTEMAGGIORE BELSITO**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**  
 Sede Montemaggiore Belsito, via Salemi n. 5

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che sono stati diminuiti i tassi passivi così come segue:

a) depositi liberi, depositi vincolati e certificati di deposito, abbattimento dell'1,50% con decorrenza 26 luglio 1993;

b) conti correnti passivi, abbattimento dell'1,00% con decorrenza del 26 luglio 1993.

Montemaggiore Belsito

Il presidente: G. Panzarella.

C-19494 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
 DI COSTOZZA E TRAMONTE-PRAGLIA**

*Avviso alla clientela*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 12 luglio 1993, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio in tutte le varie forme (c/c, libretti liberi e vincolati, certificati di deposito) sono diminuiti di un punto, fermo restando la remunerazione minima del 4%.

Longare, 15 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana  
 di Costozza e Tramonte-Praglia  
 Il presidente: rag. Antonio Padrin

C-19501 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a**

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi n. 104  
 Capitale sociale L. 68.923.800.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Gorizia al n. 4815 reg. soc.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 26 luglio 1993, saranno apportate alcune variazioni generalizzate alle condizioni economiche dei seguenti rapporti:

depositi a risparmio:  
 riduzione dei tassi d'interesse dell'1% con allineamento al tasso minimo del 2,00%;

conti correnti:  
 a) riduzione del «Top Rate» dal 18% al 17% e del «Prime Rate» dall'11% al 10%;  
 b) riduzione del tasso debitore dell'1% sui conti collegati a Gruppi Convenzionati e dello 0,50% sui conti in lire di non residenti;  
 c) riduzione del tasso creditore dello 0,50% sui conti collegati a Gruppi Convenzionati e dell'1% su tutti gli altri, con allineamento al tasso minimo dello 0,50%; nonché riduzione dello 0,50% sui conti in lire di non residenti.

Gorizia, 19 luglio 1993

p. Il direttore generale: rag. Giuseppe Bledig.

C-19503 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
 DI CASTELLANA GROTTE**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**  
 Castellana Grotte (BA), via Roma n. 56  
 Partita I.V.A. 00382410728

*Variazione tassi passivi*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 12 luglio 1993 i tassi di interesse applicati ai depositi sono diminuiti secondo le indicazioni che seguono:

1) certificati di deposito: nuove accensioni: con scadenza a 18 mesi (tagli da 5 a 95 milioni) 9,00% (ex 10,00%);  
 con scadenza a 18 mesi (tagli da 100 milioni a 1 miliardo) 9,25% (ex 10,25%);  
 con scadenza a 24 mesi (tagli da 20 milioni minimo) 9,50% (ex 10,50%);

2) conti correnti: categorie 1, 2 e 3: riduzione generalizzata dello 0,50%; categoria 4: riduzione generalizzata dell'1%;

3) depositi: depositi liberi: categorie 5, 6, 7 e 8 riduzione della seconda e terza fascia dello 0,50%; categoria 9: riduzione per qualsiasi fascia di deposito dell'1%; categoria 4: vincolati a 12 mesi con capitalizzazione al 31/12: riduzione sulle fasce stabilite dello 0,50%; categorie 1, 2 e 3: vincolati a 3, 6 e 12 mesi, per le nuove accensioni e per i vincoli; in rinnovo: riduzione generalizzata dello 0,75%.

Castellana Grotte, 19 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana  
 Castellana Grotte  
 Il vice presidente: (firma illeggibile)

C-19509 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI XITTA - TRAPANI**

**Società cooperativa a responsabilità illimitata**

Sede sociale e direzione centrale in Xitta - Trapani

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 10.559.334.593

Si comunica alla propria clientela che con decorrenza 12 luglio 1993 i conti correnti ed i rapporti di deposito a risparmio liberi subiranno una diminuzione di un punto percentuale del tasso creditore.

Xitta, 14 luglio 1993

Il vice presidente: Ciaramita Giuseppe.

C-19511. (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLO JONIO**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Acireale

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 16 giugno 1993, i tassi passivi corrisposti sui depositi a risparmio liberi sono stati modificati riducendo di punti 0,50% i tassi di depositi dal 4,00% in avanti mentre i tassi passivi sui conti correnti sono stati ridotti di punti 0,50 a partire dai tassi dell'1,00% in avanti.

Li, 22 giugno 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana dello Jonio  
Il vice presidente: Angelo Pennisi

C-19514 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.**

Sede in Volterra

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge 154/92 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992 per gli enti creditizi, rende noto di diminuire dell'1%, con decorrenza 15 luglio 1993, i tassi passivi praticati sui conti correnti e depositi a risparmio portando il minimo al 2%.

Volterra, 15 luglio 1993

p. Il direttore generale: rag. Finocchiaro Gianfranco.

C-19515 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO  
E DI BETTONA**

**Soc. Coop. a r.l.**

(Fondata il 1° settembre 1907)

*Avviso alla clientela*

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano i seguenti tassi creditori che, a decorrere dal 20 luglio 1993, verranno applicati ai conti appartenenti alle convenzioni sotto precisate:

dipendenti IRTET 6,50%;  
dipendenti ULSS 7,25%;  
benzinai 6,50%;  
ferrovieri 7,25%;  
gruppi aziendali 6,50%;  
pensionati 7,25%;  
commercianti Bastia U. 5,00%;

confesercenti 5,00%;  
enti di culto 8,00%;  
dipendenti SORIT 6,50%;  
agenti di assicurazione 6,50%;  
conto «titoli» 5,50%;  
artigiani Foligno 5,00%.

Si comunica, inoltre, che verrà effettuata una riduzione generalizzata dello 0,50% sui tassi che regolano i dipendenti a risparmio dal 7,50% compreso al 10,75%.

Si informa, infine, che sarà apportata la seguente ulteriore modifica aumentato del costo relativo alle «Spese assicurazione» a L. 9.000 annue da percepire per ogni rapporto nominativo a credito e a debito, con apposita autorizzazione.

Spello, 20 luglio 1993

Il direttore: rag. Giancarlo Giannelli.

C-19525 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA**

**Soc. Coop. a r.l.**

Roana (Vicenza), piazza S. Giustina 6/a

Codice fiscale e partita I.V.A. 00266970243

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che, a decorrere dal 15 luglio 1993, i tassi di interesse applicati sui depositi e sui c/c passivi sono diminuiti di 0,75 punti.

Roana, 20 luglio 1993

Il vice presidente: Tortora Roberto.

C-19526 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAMPOROSSO -  
TARVISIO**

**Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Tarvisio (UD), via Alpi Giulie n. 65/A

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, a decorrere dal 19 luglio 1993, i tassi di interesse creditore applicati alla clientela sono stati diminuiti di 1,00 punti.

Tarvisio, 19 luglio 1993

Il presidente: ing. Melzi Carlo.

C-19527 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPRIOLO**

**Società Cooperativa a Responsabilità Illimitata**

Sede in Capriolo (BS), via Calepio n. 8

Capitale e riserve al 30 giugno 1993 L. 28.264.581.418

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 71

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 20 luglio 1993, i tassi praticati alla propria clientela vengono diminuiti in via generalizzata nelle seguenti misure:

tassi attivi: meno zero virgola cinquanta per cento su tutti i rapporti, ad eccezione dell'apertura di credito in c/c per accredito effetti S.B.F. che viene diminuito dello zero virgola settantacinque per cento;

tassi passivi: per la sede di Capriolo e la filiale di Castelli Calepio:  
meno zero virgola cinquanta per cento sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio;  
meno uno per cento sui rapporti di certificato di deposito;

per la filiale di Iseo:  
meno uno virgola cinquanta per cento sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio;  
meno uno per cento sui rapporti di certificati di deposito.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Capriolo (Brescia)  
Società cooperativa a responsabilità illimitata  
Il presidente: Sabbatini Zefferino

C-19528 (A pagamento).

### CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VILLESSE

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Villesse, via Roma, 30

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 20 luglio 1993, verranno apportate le seguenti variazioni sui tassi:

impieghi: diminuzione dell'1 (uno) per cento su tutte le linee di credito con esclusione di quelle in convenzione;

depositi: depositi liberi e vincolati diminuzione dell'1 (uno) per cento per tutte le fasce; conti correnti: diminuzione del 2 (due) per cento per tutte le fasce; conti correnti in convenzione: diminuzione dell'1 (uno) per cento.

Il tasso massimo su qualunque tipo di deposito viene fissato al 9,00% e tutte le posizioni trattate ad un tasso superiore al 9,00% vengono allineati a tale valore dopo la predetta diminuzione.

Villesse, 20 luglio 1993

Il presidente: Sclaunich Vincenzo.

C-19529 (A pagamento).

### CASSA RURALE ED ARTIGIANA «S. NICOLA L'ARENA»

**Coop. a r.l.**

Trabia (PA), via Umberto I n. 10

Codice fiscale 87003300826

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 22 giugno 1993, i tassi applicati ai rapporti di deposito a risparmio sono diminuiti dello 0,50%.

Trabia, 22 luglio 1993

p. Cassa Rurale S. Nicola L'Arena Soc. coop. a r.l.  
Il presidente: Castello dott. Giuseppe

C-19531 (A pagamento).

### CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPINAZZOLA (BARI) Società Cooperativa a responsabilità limitata

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano le seguenti variazioni, con decorrenza 1° luglio 1993, ai tassi ed alle condizioni economiche applicate alla clientela.

Tassi su depositi: I tassi di interesse riconosciuti alla clientela per depositi in c/c e/o depositi a risparmio, sia liberi che vincolati, sono diminuiti nella misura massima di n. 1 punto percentuale, fermi restando i tassi minimi attualmente in vigore.

Servizio effetti:

richiesta di esito L. 10.000;  
ritiro titoli presso altri istituti L. 10.000;  
richiamo titoli negoziati dalla CRA L. 8.000;  
commissioni di ritorno per titoli protestati e/o insoluti: 3% (sul nominale) con un minimo di L. 15.000 ed un massimo di L. 99.000.

Recupero spese per ricerca e copia documenti: L. 6.000.

Crediti di firma: 0,40% mensile con un minimo di L. 50.000.

Spinazzola, 30 giugno 1993

Il presidente: Giuseppe Di Vietri.

C-19535 (A pagamento).

### CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

**Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale: Russi (RA), corso Farini n. 24

Reg. soc. n. 14544 Tribunale di Ravenna

Codice fiscale e partita I.V.A. 01153720394

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 16 luglio 1993, i tassi di interesse applicati sui depositi e sui c/c passivi sono diminuiti di 0,75 punti.

Russi, 21 luglio 1993

Il presidente: Scardovi Francesco.

C-19543 (A pagamento).

### C.R.A. BOFFALORA D'ADDA E MONTE CREMASCO

**S.C.R. Lim.**

Sede Boffalora d'Adda (MI), via V Veneto, 7

Capitale e riserve L. 8.007.503.026

Tribunale Lodi reg. soc. 452

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 19 luglio 1993 i tassi applicati sulla massa fiduciaria sono diminuiti dell'1%, mentre i tassi applicati sui finanziamenti di c/c e di portafoglio sono diminuiti dello 0,50%.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Boffalora d'Adda e Monte Cremasco  
Il presidente: Cofferati Battista

C-19544 (A pagamento).

### CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ALTOFONTE

**Società Cooperativa a responsabilità illimitata**

Altofonte, piazza Umberto I n. 26

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 luglio 1993, il tasso di interesse applicato alle operazioni passive è diminuito di 0,50% punti.

Il direttore: rag. Gaetana Marfia.

C-19545 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI TARANTO****Società Cooperativa a r.l.***Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale Taranto, via Di Palma n. 46/50

Direzione generale Taranto, via Di Palma n. 46/50

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 57.531.983.043

Iscritta al registro Tribunale di Taranto al n. 54

Iscritta alla C.C.I.A.A al n. 1423

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00084190735

Codice azienda n. 5504/6

*Comunicazione, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, (Norme per la trasparenza dei servizi bancari e finanziari).*

La Banca Popolare di Taranto avvisa la propria clientela di aver attuato i seguenti provvedimenti.

Variazione tassi passivi:

- decorrenza: 19 luglio 1993; riduzione dello 0,50% dei tassi passivi relativi ai c/c, lasciando invariati i minimi;

- decorrenza: 1° agosto 1993; riduzione dello 0,50% dei tassi passivi relativi ai depositi liberi e vincolati.

Spese pratiche di fido: decorrenza: subito; aumento di L. 4.000 per recupero spese vive per aggiornamento visure ipo-catastali.

Taranto, 16, luglio 1993

Il direttore generale: Giuseppe Grupi.

C-19549 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VEDELAGO**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 154/92, recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, dal 16 luglio 1993, verranno apportate le seguenti variazioni sui tassi corrisposti alla clientela:

conti correnti, depositi, certificati di deposito: diminuzione dell'1,00% su tutte le fasce.

Vedelago, 16 luglio 1993

Il presidente: cav. Corrado Furlan.

C-19550 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI REANA DEL ROJALE (UD)****S.c.r.l.**

Ai sensi della legge n. 154/92, si comunica che la Cassa ha deliberato, con decorrenza 6 luglio 1993, la riduzione di un punto dei tassi creditori.

Reana el Rojale, 7 luglio 1993

p. C.R.A. di Reana del Rojale  
Il presidente: Della Maestra Dario

C-19553 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA «MONTE MAGRÈ» SCHIO***Avviso alla clientela*

In ottemperanza al disposto della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa Rurale ed Artigiana «Monte Magrè» Schio informa la rispettabile clientela che, con decorrenza 12 luglio 1993, i tassi passivi hanno subito una diminuzione generalizzata dell'1,00% entro i limiti minimo del 5,00% e massimo dell'8,00%; con pari decorrenza sono state adeguate le condizioni attive riducendo il «prime-rate» all'11,00% ed il «top-rate» al 17,75%.

Schio, 13 luglio 1993

Il presidente: Meneghini Mario.

C-19558 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELLA MURGIA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Altamura (BA), via O. Serena, 13

*Comunicazione alla clientela*

Si informa la rispettabile clientela che, a seguito dei recenti provvedimenti adottati dall'autorità monetaria, a decorrere dal 19 luglio 1993, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio, libero e vincolato, hanno subito un decentramento di 1,00 punti percentuale.

Altamura, 16 luglio 1993

p. Banca Popolare della Murgia  
Sede centrale: (firma illeggibile)

C-19573 (A pagamento).

**BANCA MONTE PARMA - S.p.a.**

Sede sociale in Parma, piazzale Jacopo Sanvitale n. 1

Capitale sociale L. 100.000.000.000 versato

Tribunale di Parma reg. soc. n. 22034

Codice fiscale e Partita IVA n. 01770430344

*Comunicazione (ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)*

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Sanvitale n. 1, ha deciso di apportare, con decorrenza 15 giugno 1993, una riduzione dei tassi passivi sui depositi a risparmio liberi, nella misura massima dello 1,00%.

Parma, 12 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Franco Gorreri.

C-19585 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ARGELATO E BENTIVOGLIO****- Soc. Coop.va a resp. limitata**

Sede Argelato (BO), via Argelati, 10

Tribunale di Bologna reg. soc. n. 20643

Codice fiscale n. 00554740373 - Partita IVA n. 00515031201

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni, la Cassa Rurale ed Artigiana di Argelato e Bentivoglio, con sede in Argelato, filiali e S. Pietro in Casale, informa la propria clientela che, con decorrenza 16 luglio 1993, i tassi sui depositi sono diminuiti dello 0,50%.

Il vice-direttore: Maccaferri rag. Renzo.

B-940 (A pagamento).

**CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.***Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede in Bologna, via Zamboni, 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

e riserve L. 855.483.154.464

Iscritta al Tribunale di Bologna reg. soc. n. 59500

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che, con decorrenza 23 luglio 1993, sui rapporti di conto corrente in divisa estera i tassi creditori verranno diminuiti dei seguenti punti percentuali:

E.C.U. 0,750;  
 marco tedesco 0,125;  
 franco francese 0,750;  
 sterlina inglese 0,125;  
 fiorino olandese 1,000;  
 franco belga 0,875;  
 peseta spagnola 2,750;  
 corona danese 0,875;  
 sterlina irlandese 2,000;  
 escudo portoghese 2,750;  
 dollaro canadese 0,750;  
 franco svizzero 0,500;  
 scellino austriaco 1,000;  
 corona norvegese 1,500;  
 corona svedese 1,000;  
 marco finlandese 1,750;  
 dollaro neozelandese 1,250.

Bologna, 21 luglio 1993

p. Credito Romagnolo

Direzione generale: Fabio Albertazzi Paolo Masina

B-945 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSPEDALETTO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci, 1

Tribunale di Rimini reg. soc. n. 122

Codice fiscale e Partita IVA n. 002 514 504 09

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 20 luglio 1993, sono state eseguite le seguenti modifiche alle strutture dei tassi e delle condizioni:

tassi d'interessi passivi applicati sui conti correnti e depositi a risparmio liberi e vincolati, dei soci della C.R.A. e delle convenzioni ditte ed enti pubblici, sono diminuiti di uno 0,50%, sulla convenzione albergatori di uno 0,25%;

i tassi d'interesse passivi applicati a tutti i rapporti di conto corrente e depositi a risparmio liberi e vincolati, sono diminuiti dell'1% ad eccezione dei minimi standard;

le valute sui versamenti di assegni circolari vengono stabiliti in 2 giorni lavorativi, assegni su piazza 3 giorni lavorativi ed assegni fuori piazza 6 giorni lavorativi.

Ospedaletto, 19 luglio 1993

Il direttore: Masini Daniele.

B-948 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.***Avviso alla clientela*

(art. 6, comma secondo, legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del reg. soc. presso il Tribunale di Firenze, capitale sociale L. 1000 miliardi, riserve L. 241.806.297, e codice fiscale n. 04385190485, appartenente al Gruppo Casse Toscane S.p.a., iscritta all'Albo Gruppi Creditizi, comunica di aver deliberato con decorrenza 14 luglio 1993 le seguenti variazioni di tassi e di altri prezzi e condizioni previsti nei contratti di durata:

a) Variazione generalizzata della struttura dei tassi passivi relativi ai conti correnti ed ai depositi a risparmio con riduzione dei medesimi di 0,75 punti percentuali (0,75%);

B) servizio incasso assegni:

aumento di punti 0,25% della commissione su ogni assegno ritornato protestato ed aumento della misura minima e della misura massima di tale commissione rispettivamente da L. 10.000 a L. 15.000 e da L. 30.000 a L. 40.000;

aumento a L. 10.000 della commissione fissa su ogni assegno rimasto insoluto, e su ogni assegno richiamato o ritirato.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 commi secondo e quinto, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Il direttore generale: rag. Paolo Campaioli.

F-1039 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SARZANA E VAL DI MAGRA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Sarzana

Tribunale di La Spezia reg. soc. n. 12079

Codice fiscale n. 00924910110

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 15 luglio 1993 saranno diminuiti di 0,5 (mezzo) punto i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito libero (libretti di risparmio, conti correnti).

Il presidente: dott. Antonio Ruggieri.

F-1040 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI IMPRUNETA Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede in Impruneta

Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 2168

Codice fiscale n. 00517140489

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 19 luglio 1993 viene diminuito nella misura di:

un punto percentuale, il tasso di interesse riconosciuto ai rapporti di deposito a risparmio;

un punto percentuale, il tasso creditore applicato ai rapporti di conto corrente.

Impruneta, 15 luglio 1993

Il presidente: Vegni Cesare Giuseppe.

F-1041 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ANGHIANI****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Anghiari, via Mazzini n. 17

Patrimonio al 31 dicembre 1992 L. 9.832.315.490

Codice fiscale n. 00139410518

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 15 luglio 1993 il tasso di interesse sui depositi a risparmio liberi e vincolati è diminuito dello 0,50%.

Anghiari, 15 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Anghiari  
Il presidente: Bartolomei Pier Gerolamo

F-1042 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI ALBERGHI DI PESCIA  
Soc. Coop. a r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, visto l'andamento del mercato monetario, a decorrere dal 19 luglio 1993 vengono praticati i seguenti tassi attivi e passivi:

**TASSI ATTIVI:**

apertura di credito in conto corrente min. 13,75%, max 17,50%;  
apertura di credito in conto corrente (fuori fido) max 19,00%;  
apertura di credito in conto corrente con garanzia anche parziale di ipoteca o di pegno min. 12,00%, max 16,50%;  
anticipo a/export e anticipo c/cessione del credito min. 12,00%, max 17,00%;  
anticipo salvo buon fine min. 12,00%, max 17,00%;  
sconto commerciale min. 12,00%, max 17,00%;  
sconto finanziario min. 13,00%, max 17,50%;  
mutui ipotecari min. 12,25%, max 16,00%;  
mutui chirografari min. 13,00%, max 17,50%;  
presti-cooper min. 13,00%, max 17,50%.

**TASSI PASSIVI:**

depositi liberi min. 4,50%;  
depositi vincolati:  
fino a L. 50.000.000 min. 5,00%;  
oltre L. 50.000.000 min. 5,50%;  
conti correnti:  
fino a L. 50.000.000 min. 4,50%;  
oltre L. 50.000.000 min. 4,75%;  
conti correnti categoria titoli min. 1,00%.

**CERTIFICATI DI DEPOSITI A TASSO FISSO**

Durata	Taglio minimo	Tasso
—	—	—
3 mesi	L. 5.000.000	8,25%
6 mesi	L. 5.000.000	8,50%
12 mesi	L. 5.000.000	8,50%
13 mesi	L. 5.000.000	8,50%
18 mesi	L. 5.000.000	8,50%
24 mesi	L. 5.000.000	8,50%
36 mesi	L. 5.000.000	8,50%

il calcolo degli interessi avviene secondo il criterio della capitalizzazione semplice.

**CERTIFICATI DI DEPOSITO A TASSO FISSO  
CON CEDOLA SEMESTRALE**

Durata	Taglio minimo	Tasso
—	—	—
18 mesi	L. 5.000.000	8,25%
24 mesi	L. 5.000.000	8,25%
36 mesi	L. 5.000.000	8,25%

il calcolo degli interessi avviene secondo il criterio della capitalizzazione semplice.

**Certificati di deposito a tasso variabile:**

il tasso d'interesse è rivedibile a cadenza trimestrale secondo il parametro RENDIOBB (rendimento effettivo medio lordo di un paniere di obbligazioni emesse dagli ICM): il suddetto parametro è calcolato dalla Banca d'Italia e pubblicato sul «Supplemento al bollettino statistico - mercato finanziario»;

i certificati che devono subire la revisione del tasso in un certo mese saranno indicizzati con il parametro RENDIOBB rilevato nel secondo mese antecedente a quello in cui è effettuata la revisione;

il tasso inizialmente concesso alla clientela per i primi tre mesi è così stabilito:

Durata	Taglio minimo	Tasso
—	—	—
18 mesi	L. 5.000.000	8,25%
24 mesi	L. 5.000.000	8,25%
36 mesi	L. 5.000.000	8,25%

ai fini della determinazione del tasso di remunerazione il parametro RENDIOBB è diminuito di uno SPREAD del 3,00% per i certificati da 18 a 36 mesi con liquidazione semestrale degli interessi;

il calcolo degli interessi avviene secondo il criterio della capitalizzazione semplice.

**CERTIFICATI DI DEPOSITI A TASSO FISSO**

Durata	Taglio minimo	Tasso
—	—	—
3 mesi	L. 5.000.000	8,25%
6 mesi	L. 5.000.000	8,50%
12 mesi	L. 5.000.000	8,50%
13 mesi	L. 5.000.000	8,50%
18 mesi	L. 5.000.000	8,50%
24 mesi	L. 5.000.000	8,50%
36 mesi	L. 5.000.000	8,50%

il calcolo degli interessi avviene secondo il criterio della capitalizzazione semplice.

Il direttore: rag. Riccardo Arretini.

F-1043 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI INZAGO****Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Inzago (MI), via Cavour n. 2

Capitale e riserve L. 4.875.000 - L. 23.608.697.379

Tribunale di Milano reg. soc. n. 3502

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 20 luglio 1993 sono state introdotte le seguenti variazioni di tasso:

riduzione dello 0,50% su tutte le forme di deposito in essere le cui classi sono attualmente remunerate sino al 6,00% riduzione dello 0,75% sulle classi superiori al 6,00%;

riduzione dello 0,75% sui tassi dei conti correnti convenzionati;

riduzione dello 0,75% sui certificati di deposito a tasso fisso.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Inzago  
Il presidente: Mapelli Emilio

M-7282 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Con decisione n. 347/93 la 2ª Sezione del T.A.R. del Lazio, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dei ricorsi n. 3238/88, 3433/88 e 2495/90 di Tejera Delgado Isabel contro il Comune di Roma per l'annullamento: (ric. 3238/88) della delibera 6802 del 16 settembre 1986 della G.M. che ha approvato la graduatoria delle supplenze per assistenti negli asili nido-comunali per il periodo 1º settembre 1986-31 agosto 1988 in quanto:

A) esclude: il servizio prestato:

a) nella scuola materna del Comune di Roma dal 1981 al 1985;

b) nella scuola materna statale dal 1978 al 1981;

c) nella scuola materna riconosciuta, dal 1973 al 1978;

B) non comprende la ricorrente tra le assistenti di asilo-nido inserite nei ruoli comunali; (ric. 3433/88): del bando di concorso per soli titoli ai fini della graduatoria delle supplenze nelle scuole materne comunali del 26 settembre 1988 in quanto esclude:

a) il servizio negli asili nido comunali dal 1982 al 1988;

b) il servizio nella scuola materna autorizzata negli anni dal 1973 al 1978;

c) il servizio dal 6 aprile al 6 giugno 1985 nella scuola materna del Comune di Roma; (ric. 2495/90): della graduatoria del concorso per soli titoli per n. 299 posti di docente delle scuole materne comunali, indetto il 26 settembre 1988, in quanto non la comprende tra i vincitori.

Motivi:

A) Ric. n. 3238/88:

1) viol. art. 97 Costituzione e principi generali; eccesso di potere per difetto di motivazione, illogicità, contraddittorietà e manifesta ingiustizia. Doveva essere valutato il servizio di assistente di asili nido;

2) viol. artt. 3 e 97 Cost. e principi generali; eccesso di potere. La mancata precedenza e la non valutabilità del servizio degli a.s. dal 1973 al 1985 violano le norme indicate e sono illogiche e manifestano ingiustizie;

3) viol. dec. n. 1849/86 della 2ª Sezione del T.A.R. Lazio; artt. 3 e 97 Cost. e principi generali; eccesso di potere. La mancata attribuzione dei punteggi per il servizio prestato negli asili nido nel biennio 1982/83 viola le norme indicate ed è illogico e manifestamente ingiusto;

4) viol. art. 9 D.P.R. n. 347 del 1983, artt. 3 e 97 Cost. e principi generali; eccesso di potere. La mancata inclusione della ricorrente tra le assistenti nominate in ruolo viola la norma indicata od è immotivata, illogica e manifestamente ingiusta.

B) Ric. n. 3433/88:

1) viol. delibera consiliare n. 2536 del 24 luglio 1984; artt. 3 e 97 Cost. e principi generali; eccesso di potere. I criteri di valutazione dei titoli vanificano immotivatamente il precedente avviso per il biennio 1984/85-1985/86;

2) viol. art. 9 D.P.R. n. 347/1983, D.L. n. 17 del 29 gennaio 1983 convertito nella Legge n. 79 del 25 marzo 1983; artt. 3 e 97 Cost. e principi generali; eccesso di potere. La mancata considerazione quale precedenza e la non valutabilità del servizio negli asili nido degli anni 1982/83 e seguenti, violano le norme indicate e sono manifestamente ingiuste. Anche l'omessa valutazione del servizio prestato dal 6 aprile al 6 giugno e di quello negli asili legalmente riconosciuti è illegittimità per difetto di motivazione, illogicità, disparità di trattamento, manifesta ingiustizia e sviamento.

C) Ric. n. 2495/90:

1) viol. delibera consiliare n. 2536 del 24 luglio 1984; artt. 3 e 97 Cost. e principi generali; eccesso di potere. È illegittimo il nuovo avviso al pubblico che vanifica immotivatamente il precedente per il biennio 1984/1985-1985/86.

2) viol. art. 9 D.P.R. n. 347/1983, D.L. n. 17 del 29 gennaio 1983 convertito nella Legge n. 79 del 25 marzo 1983; artt. 3 e 97 Cost. e principi generali; eccesso di potere. La mancata attribuzione di precedenza e la non valutabilità del servizio degli a.s. 1982/83-1983/84 violano le norme indicate e sono manifestamente ingiuste. Anche l'omessa valutazione del titolo di invalido civile, del servizio prestato all'estero, del servizio prestato dal 6 aprile al 6 giugno 1985 è illegittima per difetto di motivazione, illogicità, disparità di trattamento, manifesta ingiustizia e sviamento.

Avv. Giulio Pizzuti.

S-14563 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PADOVA***Usucapione beni immobili*

Attore: Manin Giuseppe, nato a Stanghella (Padova) il 21 ottobre 1961 e res. a Stanghella (Padova), via Canaletta Superiore n. 48.

Convenuti: Fantin Aurosio fu Giuseppe nato a Stanghella il 27 marzo 1887; Fantin Maria fu Giuseppe, Fantin Lodovico fu Giuseppe nato a Stanghella il 30 ottobre 1910; Rizzo Luigia di Leandro, Rizzo Maria di Leandro nato a Stanghella il 4 maggio 1914, Venturini Aldo nato a Stanghella il 2 marzo 1914, Venturini Anna nata a Stanghella il 26 luglio 1912, Venturini Santa nata a Stanghella il 30 ottobre 1910.

Il sott. dott. proc. Marco Curtarello di Este, via Pr. Umberto n. 19/a, proc. e dom. dell'attore cita i convenuti a comparire davanti al Tribunale di Padova all'udienza del 14 luglio 1994 ore 9 invitandoli a costituirsi nei termini di legge per sentire accogliere le seguenti conclusioni:

dichiararsi maturata a favore dell'attore l'usucapione dei seguenti beni immobili: Comune di Stanghella, Sez. Cens. Unica, NCT Partita 2316, foglio 13, mapp. n. 200 sem. arb. are 23.90 RD. L. 26.624, RA L. 17.925.

Ordinarsi le relative trascrizioni.

Dott. proc. Marco Curtarello.

S-14624 (A pagamento).

L'ufficiale giudiziario del Tribunale di Massa significa che il signor Piero Marchi, res. in Massa è stato autorizzato con provvedimento del presidente del Tribunale di Massa del 18 giugno 1993 alla notifica per pubblici proclami del compromesso di vendita di cui al presente estratto, per gli effetti di cui alle leggi 590/65 e 817/71.

Il bene compromesso è distinto in Catasto del Comune di Podenzana (Massa Carrara) alle partite 5830 F. 2, 3, 5, di Ha 34.21.70, part. 5702 di Ha 1.55 e part. 130 F. 3 n. 90/2;

promittenti venditori: Pia Società S. Francesco Saverio, via S. Martino n. 8, Parma per il 50%; Santuario della Beata Vergine del Rosario di Pompei, piazza Bartolo Longo n. 1, Pompei, per l'altro 50%;

promittente compratore: Piero Marchi res. a Massa, via Maternità n. 10; prezzo: L. 200.000.000 di cui L. 80.000.000 alla sottoscrizione del compromesso, il residuo al momento del rogito di compravendita.

Condizione risolutiva: Mancata autorizzazione governativa ex lege 222/1985.

Massa, 15 luglio 1993

L'Ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

C-19496 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto 12 maggio 1993 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso ex art. 3, Legge 10 maggio 1976, n. 346, depositato in Cancelleria della pretura di Morbegno il 25 maggio 1993 e affisso all'Albo del Comune di Valmasino il 16 giugno 1993 e della pretura di Morbegno il 24 giugno 1993, proposto da Rossi Andrea nato a Valmasino il 5 febbraio 1993 ed ivi residente, rappresentato dall'avv. Gianmaria Villa, onde ottenere dal pretore di Morbegno la dichiarazione di esclusiva proprietà dei beni siti in Comune di Valmasino e distinti in Catasto Terreni a: f. 48 n. 174; F. 48 n. 175 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12.

Chiunque vi abbia interesse può, entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione (giorni novanta), presentare opposizione.

Morbegno, 13 luglio 1993

L'Ufficiale giudiziario: Nicoletta Piottoli.

C-19512 (A pagamento).

In esecuzione dell'autorizzazione n. 892 del 15 luglio 1993 del presidente del Tribunale Amministrativo Regionale per la Valle d'Aosta, nell'interesse del Comune di Aosta, vengono notificati per pubblici proclami i ricorsi giurisdizionali numeri 93/1991, 114/1991 e 73/1992 (riuniti per un'unica decisione con la sentenza T.A.R. - Valle d'Aosta n. 77/1993 del 18 marzo-29 maggio 1992), proposti dal Comune di Aosta ed intesi all'annullamento dei decreti della Commissione Regionale di Controllo della Valle d'Aosta n. 12194 del 14 agosto 1991, n. 24052 del 21 ottobre 1991 e 14310 del 22 giugno 1992 in forza dei quali sono state annullate le deliberazioni della Giunta Municipale di Aosta recanti rispettivamente i numeri 637/1991, 1709/1991 e 861/1992 ed aventi tutte ad oggetto la revoca della deliberazione della Giunta Municipale di Aosta n. 1786 del 31 dicembre 1990.

I motivi di doglianza comuni ai tre ricorsi sono i seguenti:

violazione di legge, essendo le norme relative alla non assoggettabilità ad IVA delle concessioni cimiteriali (contenute nei decreti legge n. 62/1991, 285/1991 e 417/1991) disposizioni di interpretazione autentica con portata retroattiva;

eccesso di potere, vietando le medesime norme qualsiasi restituzione di imposta già versata a prescindere dalla intervenuta (o meno) deliberazione di rimborso.

Inoltre, con i ricorsi numeri 114/1991 e 73/1992, il Comune di Aosta ha ulteriormente eccepito nell'ordine: la piena autonomia funzionale di ognuno dei tre gravami, in quanto fondati ciascuno su un diverso presupposto normativo; la natura di revoca e non di annullamento d'ufficio dei provvedimenti annullati; ed infine la sussistenza in *re ipsa* dell'interesse pubblico che ha presieduto alla loro emissione.

Con la sentenza n. 77/1993 il T.A.R. - Valle d'Aosta ha ordinato l'estensione del contraddittorio, già avviato nei confronti di Laura Berriat, a: Maria Pia Bruttomesso, Lia Alberto, Luigina Cosaro, Antonio Barbuscia, Isabella Oberto, Antonietta Deffeyes, Ulrico Pession, Giovanni Cipolletta, Sergio Muner, Fedelina Balbis, Sergio Fogola, Itala Stoppani, Anna Casalini, Giuseppe Pronesti, Albiana Ilvana Buat, Marina Bettega, Odette Marozz, Iolanda Baccega, Magda Rey, Lilliana Villan, Ferdinando Ferrarese, Maria Ghioldi, Cesira Stevason, Laura Tescari, Maria Cecilia Revil, Orlando Castiglioni, Giorgio Melchiori, Avellina Venier, Vittoria Fontana e Gian Vittorio Pellegrineschi.

Aosta, 20 luglio 1993

Avv. Valdo Azzoni.

C-19516 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

Il pretore di Treviso con decreto del 14 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 1247/730183/11 di L. 3.165.400 emesso su Banca Commerciale Italiana ag. Mestre-Venezia da Tecnolente C.S.O. S.r.l.;

2) n. 0206834962 di L. 4.000.000 emesso da Banco Ambrosiano V.to S.p.a., ag. Casale sul Sile da Marcolin Luigi su c/c n. 4770/41;

3) n. 0037248824 di L. 760.000 emesso su Banca Antoniana ag. Cadoneghe da Scattolin Fiorenzo su c/c n. 12099/D,

autorizzando il pagamento dei titoli trascorsi senza opposizione giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Scattolin Bruno.

S-14586 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore della pretura circ. di Fermo Sez. Distaccata di Ripatransone, con decreto 2 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 15398707 di L. 7.040.00 tratto sulla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno - Agenzia di Castellammare, c/c n. 1324/70.

Piattoni Antonio.

S-19504 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Cecina, con decreto del 25 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 395138723 tratto dal c/c n. 12955/57 M.P.S. ag. Cecina di L. 3.036.898 non trasferibile, all'ordine dell'avv. G. Sparnacci, ed ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-19534 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Desio, con decreto in data 5 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 053856385410 tratto da Pozzi Ersilia sul c/c n. 4930/1 presso Cariplo ag. di Carate Brianza per L. 4.200.000;

2) n. 0113275268 tratto da Pozzi Ersilia sul c/c n. 37992/08 presso la B.ca Popolare di Sondrio ag. di Lecco per lire 4.330.000,

ordinando il pagamento dei predetti titoli al sig. Villa Angelo dopo pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione e salvo opposizione del detentore.

Villa Angelo.

C-19562 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Vicenza con decreto del 16 luglio 1993 su istanza di Gianluca Rizzo, codice fiscale RZZGLC63D15D548Q dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0215002046 con importo in bianco tratto sul c/c n. 6326/14 acceso presso la Banca Popolare Vicentina sede di Contra' Porti - Vicenza con beneficiario in bianco e con firma di trazione del legittimo possessore sig. Gianluca Rizzo.

Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Gianluca Rizzo.

C-19571 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Vicenza con decreto 1° luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 018312791 di L. 1.400.000 (unmilionequattrocentomila) emesso il 30 giugno 1992 sul c/c n. 76/0026000 in essere presso la Banca del Sud Agenzia n. 2 di Palermo dal traente Landino Giuseppa, legittimamente posseduto dalla Cassa Rurale e Artigiana di Costozza e Tramonte-Praglia, corrente in Longare (VI) Frazione Costozza.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Paolo Cappellaro.

C-19572 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore della pretura circondariale di Brindisi, sezione distaccata di Fasano, con decreto del 14 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0209814546 di L. 4.000.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Fasano, c/c n. 102440/97, all'ordine di me medesimo, firmato da Schiavone Lorenzo sotto il timbro Schiavone Lorenzo e Fratelli Fasano; girata Lorenzo Schiavone,

autorizzandone il pagamento in mancanza di opposizione entro quindici giorni da questa pubblicazione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-19575 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore della pretura circondariale di Brindisi, sezione distaccata di Fasano, con decreto del 14 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 207933718 di L. 2.000.000 emesso il 20 dicembre 1992 dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Fasano, all'ordine di Bungaro Santina Addolorata, girato dalla medesima a favore di Mazio Rosato, autorizzandone il pagamento in mancanza di opposizione entro quindici giorni da questa pubblicazione.

Marzio Rosato.

C-19576 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Su istanza della Flock S.r.l. il pretore di Altamura con provvedimento del 1° luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 013920849-07 della Caripuglia di Nardò di L. 1.800.000 all'ordine di Lega Antonio emesso da Daniele Andrea su c/c 01/0482-66;

numeri 0221088461-09 e 0221088462-10 del Banco di Sicilia di Messina Ag. 5 di L. 600.000 cadauno all'ordine di Fugazzotto Vincenzo emessi da Brogosano Giovanni su c/c n. 417081329;

n. 4593109571 del Banco di Roma - Caserta di L. 1.470.000 all'ordine di Paulillo Maria emesso da Arredamenti La Novia S.r.l. su c/c n. 1031;

n. 9002096212-05 della Banca Sicula di Partinico di L. 400.000 all'ordine di Ficarella Antonio emesso da Para Stefano su c/c n. 7416970135.

Con autorizzazione al pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione.

Altamura, 20 luglio 1993

M. Colonna.

C-19577 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trani con provvedimento del 10 luglio 1993 ha decretato l'ammortamento dell'assegno c/c bancario numero 0040139108 tratto sulla Banca Popolare Andriese c/c n. 44082 emesso dalla S.a.s. Import-Export di Adolfo Povia in Bisceglie all'ordine della stessa, con girata a favore di Tedone Gioacchino dell'importo di L. 20.000.000 (ventimilioni).

Bari, 20 luglio 1993

Avv. Girolamo Gadaleta.

C-19579 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto del 17 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 016399961500 dell'importo di L. 14.957.901 tratto da New House S.p.a., in persona del suo amministratore rag. Pier Luigi Ghidoni su Banca Ambrosiano Veneto (filiale di Parma), conto corrente n. 1671/13 all'ordine di Delchi Carrier S.p.a., autorizzando l'Istituto al rilascio del duplicato trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione dal detentore.

Parma, 14 luglio 1993

p. New House - S.p.a.: rag. Pier Luigi Ghidoni.

C-19587 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di San Miniato con decreto del 1° luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0618253, di L. 2.126.000 emesso il 30 agosto 1992 da Pavia Cesare di Modugno (BA), sul c/c n. 2859/19 della Cassa Rurale ed Artigiana di Modugno (BA), a favore della ditta Crazioni Marzia S.n.c.

Opposizione legale ai termini di legge.

Avv. Alfonso Mazzantini.

F-1044 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Con decreto del Tribunale di Firenze del 16 giugno 1993 è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9952743 della Banca Toscana Ag. 14 dell'importo di L. 1.865.000, emesso il 22 ottobre 1992 dal signor Mannucci Adolfo a favore del sig. Angelo Bologna sul c/c n. 34305/12.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Angelo Bologna.

F-1045 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il pretore di Susa, con decreto in data 8 giugno 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 444269792, tratto sull'Istituto Bancario San Paolo, Agenzia di Bardonecchia, c/c n. 1983, intestato a Vesuviano per l'importo di L. 300.000;

2) assegno bancario n. 104721878, tratto sulla Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia di Bardonecchia, c/c n. 922997/47, intestato a Pappalardo Carla, per l'importo di L. 700.000.

Opposizione giorni 15 (quindici).

Torino, 22 luglio 1993

Firma illeggibile.

T-1882 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania, con decreto 8 marzo 1993, ha disposto l'ammortamento della cambiale di L. 2.650.000 emessa il 31 luglio 1990 con scadenza al 10 settembre 1990 in Termini Imerese dalla ditta Edilbitumi S.r.l. in favore della Airservice S.r.l., disponendo l'efficacia del provvedimento dopo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Ignazio De Mauro.

C-19495 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze dott. Silvio Bozzi con suo provvedimento del 16 luglio 1993, su ricorso del sig. Baglioni Duccio, nato a Firenze il 22 dicembre 1961, e residente in Bagno a Ripoli, via Don Lorenzo Perosi n. 35, codice fiscale BGLDCC61T22D612D, pronunciava l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari di cui esso Baglioni era portatore, titoli allo stesso sottratti il 28 giugno 1993:

n. 7 (sette), tutti di L. 3.000.000 (tremilioni) cadauno emessi in Firenze il 16 luglio 1990 dalla S.a.s. Bar Pasticceria Carlotta di Casacci Mario e C. con sede in Firenze, via S. Gallo n. 62/r a firma Casacci Mario, nato a Bagno a Ripoli il 4 ottobre 1934 e residente in Firenze, via Guido Carocci n. 13, a favore di Bellesi Giampaolo, nato a Firenze il 19 settembre 1934 e residente in Firenze, via Dante Alighieri n. 6 e da questi girati all'istante, con scadenze consecutive dal 15 gennaio 1994 al 15 luglio 1994 compresi;

n. 6 (sei), tutti di L. 5.000.000 (cinquemilioni) cadauno, emessi in Firenze il 22 giugno 1993 dal sig. Meli Giovanni, nato a Firenze il 26 gennaio 1949, residente in Bagno a Ripoli, via della Nave n. 26/b, tutti con scadenza 30 dicembre 1993;

n. 3 (tre), emessi dal ridetto Meli Giovanni di L. 30.000.000 (trentamilioni) cadauno, tutti scadenti il 30 dicembre 1993.

Titoli tutti con banca di appoggio la Cassa di Risparmio di Firenze.

Avv. Soro Fabrizio.

F-1046 (A pagamento).

#### **Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano, con decreto in data 28 aprile 1993 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: cambiale di L. 5.000.000 emessa in data 31 luglio 1992, scad. 20 ottobre 1992 a firma Ceb S.r.l. Costruzioni Edili Briantea all'ordine di Mazza Angela con girata a terzo: Mazza Angela, protestata con atto 22 ottobre 1992, n. 17010 rep. dott. Evelina Pomarici, notaio in Monza, autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669.

Cariplo Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.:  
Mainardi

M-7263 (A pagamento).

#### **Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 5 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 391.500 emesso il 21 ottobre 1982 scadente il 26 ottobre 1989 a favore di La Milano Centrale S.p.a. a firma di Costagliola Giuseppina, Muscettola Salvatore, e per avallo Costagliola Maria Giuseppina. Ipoteca scritta c/o Conservatoria R.R.II. Milano 1 il 12 novembre 1982.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. S. Martella.

M-7278 (A pagamento).

#### **Ammortamento cambiario**

Su istanza dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Società per azioni, il pretore di Torino con decreto del 18 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento — previa la presente pubblicazione — decorsi trenta giorni dalla relativa data di scadenza, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di un eventuale terzo detentore, della cambiale agraria di L. 11.000.000, emessa a Roma il 18 dicembre 1992, dalla sig.ra Vaccarella Francesca, con avallo di Prosperi Dante, all'ordine dell'Istituto suddetto, domiciliata per il pagamento presso la filiale di Roma Montesacro dello stesso Istituto, con scadenza al 18 giugno 1993 e con costituzione di privilegio legale.

Avv. Giulio Rocca.

T-1880 (A pagamento).

#### **Ammortamento cambiario**

Il pretore di Torino, con decreto in data 6 luglio 1993, ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 cambiali emesse in data 24 dicembre 1992 con scadenza rispettivamente al 31 gennaio 1993, 28 febbraio 1993, 10 marzo 1993, 20 aprile 1993 da Zanon & Moronco S.n.c., all'ordine di ditta Centro Servizi T.T.S. dell'importo di L. 3.750.000 ciascuna.

Opposizione giorni trenta.

Torino, 19 luglio 1993

Dott. proc. Claudio Borio.

T-1884 (A pagamento).

#### **Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 20 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale dell'importo di L. 347.500 (trecentoquarantasettemilacinquecento) scaduta il 28 dicembre 1988, emessa a Torino il 25 luglio 1985 dai signori Laiola Pietro, nato a Palermo il 26 settembre 1936 e Piarulli Anna, nata a Corato (BA) il 24 gennaio 1943, entrambi residenti in Torino, Strada San Mauro n. 68, a favore della Caboto Milano Centrale S.p.a., con sede in Milano, via Andegari n. 4, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano al n. 14813, codice fiscale 02709610154.

Detta cambiale è garantita, unitamente ad altre 47 (quarantasette), da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino I in data 30 luglio 1985 ai numeri 17712/2300.

Torino, 21 luglio 1993

Dott. Leonardo Cappetta, notaio.

T-1886 (A pagamento).

#### **Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Savona in data 28 giugno 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario al portatore Banco di Chiavari - filiale di Loano R/O n. 486302800 n. 547826 autorizzando l'emittente a rilasciarne duplicato al ricorrente D'Almatico Giovan Battista trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e dal compimento della formalità di cui all'art. 10 legge 30 luglio 1951 n. 948, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Nazzareno Siccardi.

S-14603 (A pagamento).

#### **Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 15 luglio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 7.265 con saldo apparente di L. 6.319.178 emesso dalla ex Banca di Lucania ora Banca Mediterranea, agenzia di Marsiconuovo, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione; salva opposizione.

Potenza, 22 luglio 1993

Avv. Lionello Romania.

S-14604 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di deposito**

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato con decreto emesso il 2 luglio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio numero deposito 48248 numero generale 1315989 della B.P.N. intestato a Ticozzi Ferminio e Colongo Caterina consaldo contabile di L. 5.206.579.

Colongo - Ticozzi Ferminio.

S-14747 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

N. 311733/0 al portatore motto Magnetic Plast emesso da Cassa Risparmio Vignola S.p.a. agenzia Spilamberto di L. 27.098.843.

Opposizione novanta giorni. (Decreto Tribunale Modena 23 marzo 1993.

Il segr.: Francesco Ferrantino.

C-19497 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

N. 2719535 al portatore motto Borsari Patrizia L. 12.000.000 del Banco S. Geminiano S. Prospero, agenzia Carpi.

Opposizione novanta giorni. (Decreto Tribunale Modena 20 maggio 1993.

Il segr.: Francesco Ferrantino.

C-19498 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Varese su ricorso presentato ha dichiarato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio n. 2296865 emesso dalla Cariplo-Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., filiale di Brebbia e portante un saldo apparente di L. 13.006.492, autorizzando il pagamento del suddetto libretto dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Brebbia, 16 luglio 1993

Artusi Mara.

C-19557 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto del 16 luglio 1993 ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio libero al portatore n. 2254193 n. del deposito 25758/Z emesso dalla Banca Popolare di Lecco sede portante un saldo attivo di L. 12.199.000 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Castagna Mariangela.

C-19561 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Como con decreto 18 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento del seguente libretto di deposito al portatore rilasciato dal Banca Lariano, agenzia di Inverigo n. 3.5494.3 ora n. 12.45975.02 intestato a Cattaneo Tiziano residente in Arosio (CO), via Manzoni, 1, portante un saldo attivo di L. 5.834.037.

Pronunciando l'ammortamento del libretto, autorizza la banca emittente ad emettere il duplicato trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore nel termine di cui sopra, previa notifica. Esclude peraltro ogni altra formalità di pubblicazione.

Avv. Goffredo Pozzoli.

C-19563 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 1° luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5034428 denominato «Mario» acceso in data 11 agosto 1989 presso la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona, agenzia di Borgo Roma, recante un saldo apparente di L. 8.579.598, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Crestanello Giuseppe - avv. Emanuela Perazzoli.

C-19568 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 14 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito n. 6654526765 con il saldo di L. 5.512.000 emesso dalla Caripuglia agenzia Bari 1 autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 19 luglio 1993

Il cancelliere: dott. Tiziano Labriola.

C-19574 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 16 giugno 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 11.625/21 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Castelfiorentino (FI) portante un credito di L. 5.227.723, intestato a «Tre».

Opposizione nei termini di legge.

Dott. Scotti Massimo.

F-1047 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 21 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 300975/02 rilasciato dalla Banca Toscana, agenzia 15 di Firenze, di L. 6.400.410 intestato a Ciatti Jacopo.

Opposizioni nei termini di legge.

F-1048 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 17 maggio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 202488/15 emesso dalla Banca Toscana, filiale Galluzzo (FI) portante un credito di L. 18.815.690 intestato a Ligustri.

Firenze, 21 luglio 1993

Piero Matucci.

F-1049 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Chiavari pronuncia l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 603797 - 900020763/8 contrassegnato Kristo Genci emesso il 12 novembre 1991 dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia 1 - Chiavari, con un credito iscritto di L. 7.024.512, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un estratto di esso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Chiavari, 18 giugno 1993

Kristo Genci.

G-872 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 17 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 002032115-4 emesso dalla Banca Cariplo agenzia n. 24 di piazza Gobetti, Milano denominato Tagliabue Iside - Croce Virginia con un saldo apparente di lire 6.091.045.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Tagliabue Iside.

M-7288 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Torino in data 16 giugno 1993 ha decretato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore cat. n. 1122315/82/28 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di S. Antonino, contrassegnato Marrandino, autorizzando il rilascio del duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, mancando opposizione.

Torino, 12 luglio 1993

Dott. proc. Danilo Ghia.

T-1883 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Alessandria ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 025.819 dell'importo di L. 100.000.000 avente durata di mesi ventiquattro emesso, in data 26 giugno 1992, dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., agenzia di Alessandria, autorizzando il suddetto Istituto a rilasciare il duplicato dopo che sia trascorso un termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Alessandria, 12 luglio 1993

Il presidente: dott. Michele Zeoli.

C-19556 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Verona in data 1° luglio 1993 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 0904754918 dell'importo di L. 1.610.000 a firma Maschi Guglielmino, tratto sul conto corrente di corrispondenza intestato alla ditta Master Fer S.p.a., il cui legale rappresentante è il sig. Maschi Guglielmino, esistente presso l'istituto Bancario del Credito Romagnolo, agenzia di S. Martino B. Albergo (VR).

Il presidente concede novanta giorni per proporre opposizione.

Avv. Enrico Toffali.

C-19569 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto 10 maggio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 990/1, emesso in data 28 giugno 1991, da Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a., dipendenza di Ciano d'Enza (RE), per l'importo di L. 17.073.163 intestato a Carletti Arrigo, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Tiziana Catellani.

C-19582 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 14 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/19665 C emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Parma e recante un saldo apparente in linea capitale di L. 25.000.000.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Aliani Olindo.

C-19583 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R. vol. n. 1827/93 dell'8 luglio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 70245/14 con menzione Granvillani Ernesto e Tachella Silvia, emesso il 18 febbraio 1993 dal Credito Italiano, agenzia di Genova n. 18, recante un saldo apparente di L. 230.822.841.

Opposizione legale novanta giorni.

Granvillani Mirella.

G-866 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 30 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 626725-08 di L. 55.000.000 rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Beinasco.

Opposizione giorni novanta dalla pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 22 luglio 1993

Avv. Silestre Cascio.

T-1881 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del tribunale di Treviso con decreto del 12 luglio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore serie n. 65169157 di L. 10.000.000 emesso da Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. filiale di Vittorio Veneto con scadenza 19 maggio 1993, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Secchi Roberta.

S-14587 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del tribunale di Pesaro, con decreto del 10 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, vincolato a 18 mesi n. 40185-02 di L. 10.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pesaro agenzia di S. Lorenzo in Campo (PS) intestato ad Albertini Leo, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Pesaro, 15 luglio 1993

Leo Albertini.

C-19508 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del tribunale di Brindisi con provvedimento del 21 giugno 1993 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito di L. 20.000.000 n. 1113313 emesso il 20 gennaio 1992 dalla Banca Del Salento, intestato a Pepe Martino e Camarda Domenica, con scadenza 21 febbraio 1993, autorizzando il rilascio di duplicato decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione ed in mancanza di opposizione.

Ostuni, 15 luglio 1993

Pepe Martino - Camarda Domenica.

C-19510 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del tribunale di Marsala ammortata in data 27 maggio 1993 n. 3 certificati di deposito al portatore nn. 1051548-1051549-1051550 emessi dalla Banca del Lavoro di Marsala il 3 marzo 1992 per l'importo di L. 10.000.000 cadauno, scadenti il 3 marzo 1992, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il collaboratore di cancelleria: T. Ferreri.

C-19533 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Con decreto emesso in data 26 giugno 1993 il presidente del tribunale civile di Roma ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla Sintel Italia S.p.a.: certificati numeri 3/19/21/22/23/24/57/59/60/61/62/63/64 rappresentativi di complessive 42.000 azioni ordinarie.

Ha inoltre autorizzato la società emittente a rilasciare il duplicato dei certificati summenzionati trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Roma, 22 luglio 1993

Dott. Guido Guidi.

S-14531 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Con decreto emesso in data 1° luglio 1993 il presidente del tribunale civile di Roma ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla Sintel Italia S.p.a.: certificati numeri 5/9/28/29/30/37/40/41/42/49/50/55/56/58 il tutto per complessive nominali L. 70.000.000.

Ha inoltre autorizzato la società emittente a rilasciare il duplicato dei certificati summenzionati trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Roma, 22 luglio 1993

Arch. Gianfranco Polizzi.

S-14532 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 8 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del titolo nominativo n. 85 emesso dalla Società Edizioni Giornali & Affini S.E.G.E.A. S.p.a. con sede in Parma, via E. Casa 5/A, per un'azione da lire mille e così complessivamente per nominali L. 1.000, titolo in proprietà del cav. del lav. dott. Calisto Tanzi per trasferimento in data 15 aprile 1985 dalla sig.ra Colombi Guidotti Maria Grazia, mediante girata autenticata dal notaio dott. Alberto Fornari.

Col predetto decreto la Società Edizioni Giornali & Affini S.E.G.E.A. S.p.a. è stata autorizzata a rilasciare al ricorrente dott. Calisto Tanzi il duplicato del titolo nominativo di cui sopra dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Parma, 16 luglio 1993

Il richiedente: Calisto Tanzi.

C-19584 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del tribunale di Genova, dichiara l'ammortamento dei certificati azionari n. 0226 e 0227 da 700 azioni l'uno, emessi a favore di Barruscotto Deambrosio Lidia dalla Società Golf della Pineta S.p.a. con sede in piazza del Golf 2, Arenzano (Genova). Autorizza il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga, nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Notifiche come per legge.

Genova, 20 luglio 1993

Avv. Eugenio Spotorno.

G-870 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del tribunale di Mantova, con decreto del 31 maggio 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5006789/00/61 intestato Milani Giovanni e Pansera Bianca Grazia emesso dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Castiglione delle Stiviere recante l'importo di L. 7.253.349.

Per opposizione giorni novanta.

Milani Giovanni - Pansera Bianca Grazia.

C-19507 (A pagamento).

**CAMBIAMENTO ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bologna, con decreto, in data 19 luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di Caccone Barbara, nata a Modena il 10 settembre 1974 e residente a Modena in via Uruguay n. 23, in quello di «Bortolotti».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Caccone Barbara.

B-946 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Con decreto in data 5 luglio 1993 il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato la dott. proc. Palaja Antonella Rosanna nata a Vibo Valentia il 30 agosto 1962, residente in Catanzaro, via Aldo Barbaro n. 16, ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome «Palaja» quello di «Di Tocco».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Li, 19 luglio 1993

Dott. proc. Antonella Rosanna Palaja.

C-19489 (A pagamento).

**Aggiunzione di cognome**

Il sottoscritto Cavalli Giovanni, nato a Casalecchio di Reno (BO), l'11 luglio 1965, residente in Bologna in largo Caduti del Lavoro n. 1, è stato autorizzato in data 23 giugno 1993 con decreto ministeriale ad aggiungere al proprio il cognome «Della Rovere».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Giovanni Cavalli.

B-947 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 1° luglio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giovan Battista Manselli e Renata Menicatti hanno chiesto per il proprio figlio minore Leonardo Manselli Tassini nato a Firenze il 30 aprile 1976 e residente a Scandicci l'abbandono del cognome «Tassini».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 21 luglio 1993

Giovan Battista Manselli - Renata Menicatti.

F-1051 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 9 luglio 1993 ha autorizzato Sergio Giacomo da Brindisi, nell'interesse della figlia minore Sergio Elona, nata a Durazzo (Albania) il 26 maggio 1990, residente in Italia - Comune di Brindisi, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome «Elona» della suddetta figlia in quello di «Chiara» in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare «Sergio Chiara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 15 luglio 1993

Giacomo Sergio.

C-19500 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 19 luglio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Sodi Andrea e Mennini Silvana hanno chiesto per conto della figlia minore adottiva Nancy Ofelia nata a La Paz (Bolivia) il 27 luglio 1991 residenti a Sesto Fiorentino, via Luigi Settembrini, 57 di poter cambiare il nome «Nancy Ofelia» in quelli di «Serena, Nancy».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Sesto Fiorentino, 21 luglio 1993

Sodi Andrea - Mennini Silvana.

F-1050 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Genova con decreto in data 1° luglio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Bogetti Ermete, nato a Genova il 4 dicembre 1951, e Dragotto Amelia, nata a Genova il 10 gennaio 1955, entrambi residenti in Genova, via Contardo n. 11/2, hanno chiesto l'autorizzazione al cambiamento del nome del figlio «Cristian-Alfred», nato a Bucarest (Romania) il 9 maggio 1991, in «Francesco, Cristian, Alfred».

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

Genova, 16 luglio 1993

Bogetti Ermete - Dragotto Amelia.

G-865 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto del 30 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione del sunto della domanda con la quale il sottoscritto Bertone Lazzaro Giorgio, nato a Genova, il 15 febbraio 1939 e ivi residente in via Doderò, 9/6, ha chiesto il cambiamento del nome da «Lazzaro Giorgio Orazio» in «Giorgio, Lazzaro, Orazio» si da chiamarsi in avvenire «Bertone Giorgio Lazzaro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 21 luglio 1993

Bertone Lazzaro Giorgio.

G-867 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il sottoscritto avv. Luca Enrico nell'interesse di Abello Elza Caterina, nata a Savigliano in data 8 giugno 1926, residente a Piasco, via Dante n. 6, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino con decreto in data 5 luglio 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Elza Caterina» in quello di «Elsa Caterina» in modo da risultare «Abello Elsa Caterina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge.

Li, 20 luglio 1993

Luca Enrico.

T-1877 (A pagamento).

**Aggiunta di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 18 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale il sottoscritto Privitera Santo nato a Catania il 14 luglio 1963 residente a Gravina di Catania, via G. Arcoleo, n. 20, ha chiesto di aggiungere al proprio nome quello di «Marco» quale secondo nome si da chiamarsi in avvenire «Privitera Santo Marco» inteso come unico nome composto e potersi così distinguere dal proprio omonimo Privitera Santo nato anch'egli a Catania il 14 luglio 1963.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Privitera Santo.

C-19490 (A pagamento).

**Abbandono di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 4 maggio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della signorina Portaluppi Carolina Marta, nata a Magenta il 27 luglio 1974 e residente a Marcallo con Casone (MI), via Clerici n. 69 in quello di «Portaluppi Marta» (con abbandono del primo nome Carolina).

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Avv. Giovanni Marradi.

M-7283 (A pagamento).

**Anteposizione di nome**

I sottoscritti Basilio Enrico Mario Erminio e Bertorello Giuliana redono noto che, il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto del 29 giugno 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi della figlia minore nata a Torino il 10 giugno 1990, residente in Torino, via Daneo 26 di anteposizione del nome «Laura» a quello di «Serena» in modo da risultare: «Basilio Laura Serena».

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 23 luglio 1993

Basilio Enrico - Giuliana Bertorello.

T-1887 (A pagamento).

**Anteposizione di nome**

I sottoscritti Ghiani Antonio nato a Furtei (CA) l'11 febbraio 1956 e Grenna Alida nata ad Alice Belcolle (AL) il 17 ottobre 1955 residenti in Asti rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 22 giugno 1993 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi del figlio Ghiani Leonardo nato ad Asti il 3 marzo 1990 residente in Asti, via Lamarmora n. 17, di anteposizione del nome «Daniele» in quello di «Leonardo» in modo da risultare «Ghiani Daniele Leonardo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge.

Asti, 19 luglio 1993

Ghiani Antonio - Grenna Alida.

T-1888 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

È stata presentata da Geraci Fedele al Tribunale di Palermo istanza di dichiarazione di morte presunta di Geraci Antonino, nato a Casteldaccia il 9 febbraio 1936 ed ivi residente, scomparso senza dare più notizie dal 17 marzo 1981.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Palermo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Geraci Fedela.

S-14602 (A pagamento).

*(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Manarola Tullia ha chiesto al Tribunale di Belluno che venga dichiarata la morte presunta di Manarolla Giuseppe nato a Balia Maden (Turchia) il 4 novembre 1897 senza più notizie dal 1955.

Chiunque abbia notizia dello scomparso deve farla pervenire al Tribunale di Belluno entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Giuseppe Zhara Buda.

M-7284 (A pagamento).

*(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Manarolla Tullia ha chiesto al Tribunale di Belluno che venga dichiarata la morte presunta di Manarolla Giulio nato a Balia Maden (Turchia) il 3 giugno 1895, senza più notizie dal 1945.

Chiunque abbia notizia dello scomparso deve farla pervenire al Tribunale di Belluno entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Giuseppe Zhara Buda.

M-7285 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Bolzano con sentenza C.C. n. 284/93, depositata in data 7 maggio 1993, ha dichiarato la morte presunta di Lantschper Adalbert, nato a Bolzano il 7 agosto 1970, avvenuta in Val di Tires, nel Breiener Bach alle ore 16,30 del 16 luglio 1975.

Bolzano, 20 luglio 1993

Avv. Gerhart Gostner.

C-19506 (A pagamento).

*(2ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

*(pubblicate gratuitamente  
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)*

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farla pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Crotone: Forciniti Pasquale, nato a Strongoli il 25 marzo 1912, scomparso per eventi bellici nel 1943. (C-18891).

Tribunale di Lodi: Gagliardi Giacomo, nato a Castelnuovo Bocca D'Adda il 24 febbraio 1922, scomparso nella guerra 1940/45. (C-18892).

Tribunale di Lucera: Verzino Domenico, nato a Poggio Imperiale il 19 agosto 1907, scomparso il 23 dicembre 1949. (C-18893).

Tribunale di Taranto: Calabria Giuseppe, nato a Laterza il 18 febbraio 1920, scomparso il 10 gennaio 1944 in Germania. (C-18894).

Dalla G.U. n. 169.

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA  
LA SAPIENZA**

*Avviso d'asta per la vendita di beni immobili costituenti parte dell'eredità Ventura e di proprietà della Università degli Studi di Roma La Sapienza e degli eredi Ventura, secondo il regolamento per l'amministrazione e la contabilità del patrimonio e l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni.*

Si rende noto che il giorno 8 ottobre 1993 alle ore 10,30, nella sala del rettorato dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza denominata Teleconferenze - piazzale Aldo Moro n. 5, si procederà alla vendita, per singoli lotti, dei sottoelencati cespiti.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più alta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base secondo le norme degli artt. 73, lettera c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Descrizione dei lotti:

*Lotto n. 1* - Comune di Narni: appartamento sito in via Garibaldi n. 15 (già n. 14). - L'appartamento, condotto dal sig. Di Fino Giacomo e Domenico, con contratto disdetto in data 25 febbraio 1987, è ubitato al 1° piano nel centro storico. Ha una superficie commerciale di mq 406,21.

Dati catastali: partita 2892, particella 89 sub 4 foglio 73, cat. A/1 cl 2, vani 7.

Prezzo base d'asta L. 411.853.200.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 41.185.320.

Le offerte in aumento dovranno essere in misura, almeno, del 10% prezzo base d'asta;

*Lotto n. 2* - Comune di Narni: porzione di immobile in via S. Francesco n. 6/9 - Via del Campanile. Porzione di immobile composto da una cantina situata al piano terra (superficie commerciale di mq 14,47), da un primo, secondo e terzo piano (superficie commerciale di mq 245,02). Dati catastali: partita 2892, foglio 73 n. 94 sub 15, vani 3 e vani 7.

Prezzo base d'asta L. 66.706.200.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 6.670.620.

Le offerte in aumento dovranno essere in misura, almeno, del 10% prezzo base d'asta.

Condizioni generali: ciascun concorrente dovrà trasmettere un plico sigillato con ceralacca con l'indicazione del mittente e del relativo lotto, per mezzo del servizio postale di Stato ovvero a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, indirizzato all'Università degli Studi di Roma La Sapienza - Ufficio smistamento corrispondenza - Rip. III - Sett. I - P.le Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 ottobre 1993 e dovrà contenere a pena di esclusione:

1) una busta più piccola, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale sarà racchiusa solo l'offerta, redatta su carta bollata e validamente sottoscritta, nella quale dovranno essere scritti, oltre all'aumento percentuale offerto scritto in lettere ed in cifre, il cognome ed il nome (o la ragione sociale) nonché l'indirizzo dell'offerente. Le offerte pervenute oltre il predetto termine o redatte in modo imperfetto, o contenenti comunque condizioni, o non accompagnate dalla prescritta documentazione, non saranno considerate valide;

2) se il concorrente partecipa per proprio conto, deve inserire nel plico più grande, un certificato del Casellario giudiziale rilasciato dalla competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza a suo carico di sentenza definitiva che comportino la perdita o la sospensione della capacità contrattuale, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti oltre l'età, che a suo carico non sono in corso procedure di interdizione, inabilitazione, ed altro certificato dal quale risulti che non sono in corso procedure di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

3) se partecipa per conto di altre persone fisiche deve inserire nel plico più grande, oltre i documenti al punto 2), procura originale speciale autenticata;

4) se partecipa per conto di ditta individuale o Società di fatto, deve inserire nel plico più grande, oltre ai documenti al punto 2), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

5) se partecipa per conto di una Società legalmente costituita, Ente, ecc., deve inserire nel plico più grande, oltre ai documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta\* l'asta (delibera del competente organo), e, per le società commerciali in particolare, deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la Società trovasi nel pieno possesso di propri diritti. Tutti i certificati dovranno avere validità non anteriore a tre mesi rispetto alla data fissata per l'asta;

6) il concorrente dovrà fornire attestato originale di deposito dall'Istituto Cassiere dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza - Banca di Roma, sede di p.le Aldo Moro n. 5 Roma, della somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, a garanzia dell'offerta.

Il verbale di aggiudicazione sarà senz'altro obbligatorio per gli aggiudicatari a tutti gli effetti di legge.

Entro dieci giorni dalla comunicazione a ciascun acquirente dell'avvenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario stesso dovrà versare al suddetto Istituto Cassiere dell'Università la differenza tra il decimo del prezzo di vendita ed il decimo del prezzo di base d'asta già depositato, nonché un deposito pari all'ammontare presunto delle imposte, tasse, spese di asta e contrattuali, salvo conguaglio.

Entro sessanta giorni dalla data della comunicazione di cui al comma precedente, l'aggiudicatario dovrà versare l'intero ammontare del prezzo di aggiudicazione, dedotte le somme già depositate, nonché l'eventuale conguaglio per le spese. A pagamento avvenuto sarà redatto l'atto notarile di trasferimento delle proprietà.

Qualora i pagamenti non venissero effettuati nei termini predetti, l'amministrazione univertaria procederà ad incamerare il deposito cauzionale.

Le spese d'asta, comprese le spese di affissione, stampa ed inserzione del presente avviso, nonché quelle di IVA, se dovuta, registrazione, trascrizione e voltura ad esclusione dell'INVIM, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno restituiti i depositi eseguiti.

Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nelle condizioni di fatto e di diritto in cui sono posseduti dall'Università degli Studi di Roma e dagli eredi Ventura.

Gli immobili, oggetto dell'asta, saranno sottoposti ad eventuale prelazione, a parità di offerta, da parte dei conduttori.

L'asta si svolgerà per pubblica gara con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, secondo le norme degli artt. 73, lettera c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, e successive modificazioni e l'aggiudicazione, per ciascun lotto, avverrà unicamente in base all'offerta più alta.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Può essere ammesso a partecipare all'asta soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi al contratto.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Roma, 27 luglio 1993

Il rettore: prof. Giorgio Tecce.

S-14528 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA

*Avviso d'asta per la vendita di beni immobili costituenti parte dell'eredità Ventura e di proprietà della Università degli Studi di Roma La Sapienza e degli eredi Ventura, secondo il regolamento per l'amministrazione e la contabilità del patrimonio e l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni.*

Si rende noto che il giorno 8 ottobre 1993 alle ore 12, nella sala del rettorato dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza denominata Teleconferenze - piazzale Aldo Moro n. 5, si procederà alla vendita, per singoli lotti, dei sottoelencati cespiti.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più alta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base secondo le norme degli artt. 73, lettera c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

### Descrizione dei lotti:

*Lotto n. 1* - Comune di Otricoli: locale sito in via dell'Olmo n. 4, via della Valle n. 8: composto da una cantina con accesso da via della Valle (superficie commerciale di mq 35,25).

Dati catastali: partita 2046, foglio 6, particella 127 sub 2.

Prezzo base d'asta L. 8.800.000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 880.000.

Le offerte in aumento dovranno essere in misura, almeno, del 10% prezzo base d'asta;

*Lotto n. 2* - Comune di Otricoli: locali siti in via dell'Olmo n. 4 - Via della Valle n. 8: composto da una cantina con accesso da via della Valle divisa in due ambienti di cui uno ha due aperture a «bocca di lupo» su via dell'Olmo (superficie commerciale di mq 55,43). Dati catastali partita 2046 foglio 6, particella 127. sub 2.

Prezzo base d'asta L. 16.500.000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 1.650.000.

Le offerte in aumento dovranno essere in misura, almeno, del 10% prezzo base d'asta.

*Lotto n. 3* - Comune di Otricoli: locale sito in via dell'Olmo n. 4, via della Valle n. 8: composto da una corte scoperta, recintata da muri, con accesso da via della Valle (superficie commerciale di mq 13,43).

Dati catastali: partita 2046, foglio 6, particella 129.

Prezzo base d'asta L. 3.300.000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 330.000.

Le offerte in aumento dovranno essere in misura, almeno, del 10% prezzo base d'asta.

Condizioni generali: ciascun concorrente dovrà trasmettere un plico sigillato con ceralacca con l'indicazione del mittente e del relativo lotto, per mezzo del servizio postale di Stato ovvero a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, indirizzato all'Università degli Studi di Roma La Sapienza - Ufficio smistamento corrispondenza - Rip. III - Sett. I - P.le Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 ottobre 1993 e dovrà contenere a pena di esclusione:

1) una busta più piccola, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale sarà racchiusa solo l'offerta, redatta su carta bollata e validamente sottoscritta, nella quale dovranno essere scritti, oltre all'aumento percentuale offerto scritto in lettere ed in cifre, il cognome ed il nome (o la ragione sociale) nonché l'indirizzo dell'offerente. Le offerte pervenute oltre il predetto termine o redatte in modo imperfetto, o contenenti comunque condizioni, o non accompagnate dalla prescritta documentazione, non saranno considerate valide;

2) se il concorrente partecipa per proprio conto, deve inserire nel plico più grande, un certificato del Casellario giudiziale rilasciato dalla competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza a suo carico di sentenza definitiva che comportino la perdita o la sospensione della capacità contrattuale, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti oltre l'età, che a suo carico non sono in corso procedure di interdizione, inabilitazione, ed altro certificato dal quale risulti che non sono in corso procedure di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

3) se partecipa per conto di altre persone fisiche deve inserire nel plico più grande, oltre i documenti al punto 2), procura originale speciale autenticata;

4) se partecipa per conto di ditta individuale o Società di fatto, deve inserire nel plico più grande, oltre ai documenti al punto 2), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

5) se partecipa per conto di una società legalmente costituita, ente, ecc., deve inserire nel plico più grande, oltre ai documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta l'asta (delibera del competente organo), e, per le società commerciali in particolare, deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la Società trovasi nel pieno possesso di propri diritti. Tutti i certificati dovranno avere validità non anteriore a tre mesi rispetto alla data fissata per l'asta;

6) il concorrente dovrà fornire attestato originale di deposito dall'Istituto Cassiere dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza - Banca di Roma, sede di p.le Aldo Moro n. 5 Roma, della somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, a garanzia dell'offerta.

Il verbale di aggiudicazione sarà senz'altro obbligatorio per gli aggiudicatari a tutti gli effetti di legge.

Entro dieci giorni dalla comunicazione a ciascun acquirente dell'avvenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario stesso dovrà versare al suddetto Istituto cassiere dell'Università la differenza tra il decimo del prezzo di vendita ed il decimo del prezzo di base d'asta già depositato, nonché un deposito pari all'ammontare presunto delle imposte, tasse, spese di asta e contrattuali, salvo conguaglio.

Entro sessanta giorni dalla data della comunicazione di cui al comma precedente, l'aggiudicatario dovrà versare l'intero ammontare del prezzo di aggiudicazione, dedotte le somme già depositate, nonché l'eventuale conguaglio per le spese:

A pagamento avvenuto sarà redatto l'atto notarile di trasferimento delle proprietà.

Qualora i pagamenti non venissero effettuati nei termini predetti, l'amministrazione univertaria procederà ad incamerare il deposito cauzionale.

Le spese d'asta, comprese le spese di affissione, stampa ed inserzione del presente avviso, nonché quelle di IVA, se dovuta, registrazione, trascrizione e voltura ad esclusione dell'INVIM, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno restituiti i depositi eseguiti.

Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nelle condizioni di fatto e di diritto in cui sono posseduti dall'Università degli Studi di Roma e dagli eredi Ventura.

Gli immobili, oggetto dell'asta, saranno sottoposti ad eventuale prelazione, a parità di offerta, da parte dei conduttori.

L'asta si svolgerà per pubblica gara con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, secondo le norme degli artt. 73, lettera c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, e successive modificazioni e l'aggiudicazione, per ciascun lotto, avverrà unicamente in base all'offerta più alta.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Può essere ammesso a partecipare all'asta soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi al contratto.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Roma, 27 luglio 1993

Il rettore: prof. Giorgio Tecce.

S-14529 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA

*Avviso d'asta per la vendita di beni immobili costituenti parte dell'eredità Ventura e di proprietà della Università degli Studi di Roma La Sapienza e degli eredi Ventura, secondo il regolamento per l'amministrazione e la contabilità del patrimonio e l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modificazioni.*

Si rende noto che il giorno 8 ottobre 1993 alle ore 9, nella sala del rettorato dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza denominata Teleconferenze - piazzale Aldo Moro n. 5, si procederà alla vendita, per singoli lotti, dei sottoelencati cespiti.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più alta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base secondo le norme degli artt. 73, lettera c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Descrizione dei lotti:

*Lotto n. 1* - Comune di Anzio: appartamento in via del Porto Innocenziano n. 6. La porzione urbana, condotta in locazione dal sig. Guagnini Giovanni, con contratto disdetto in data 4 giugno 1987, è ubicata al 1° piano int. 1. Ha una superficie commerciale di mq 103.

Dati catastali: partita 1009252, foglio 24, particella 158 sub 5, cat. A/4 cl 3, vani 6,5.

Prezzo base d'asta L. 190.344.000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 19.034.400.

Le offerte in aumento dovranno essere in misura, almeno, del 10% prezzo base d'asta;

*Lotto n. 2* - Comune di Anzio: appartamento in via XXI Aprile n. 5/B. La porzione urbana, abitata permanentemente dal sig. Di Fraia Lamberto, con contratto disdetto in data 4 giugno 1987, è ubicata al quarto piano int. 11. Ha una superficie commerciale di mq. 142,56, comprensiva di cantina situata nel sottostrada (superficie commerciale di mq 8,55) e di un box situato nel sottostrada (superficie commerciale di mq 14,85).

Dati catastali partita 4201, foglio 21, particella 253 sub 3 e 15.

Prezzo base d'asta L. 240.390.700.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 24.039.070.

Le offerte in aumento dovranno essere in misura, almeno, del 10% prezzo base d'asta.

Condizioni generali: ciascun concorrente dovrà trasmettere un plico sigillato con ceralacca con l'indicazione del mittente e del relativo lotto, per mezzo del Servizio Postale di Stato ovvero a mezzo di agenzie di recapito autorizzate, indirizzato all'Università degli Studi di Roma La Sapienza - Ufficio smistamento corrispondenza - Rip. III - Sett. I - P.le Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 ottobre 1993 e dovrà contenere a pena di esclusione:

1) una busta più piccola, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale sarà racchiusa solo l'offerta, redatta su carta bollata e validamente sottoscritta, nella quale dovranno essere scritti, oltre all'aumento percentuale offerto scritto in lettere ed in cifre, il cognome ed il nome (o la ragione sociale) nonché l'indirizzo dell'offerente. Le offerte pervenute oltre il predetto termine o redatte in modo imperfetto, o contenenti comunque condizioni, o non accompagnate dalla prescritta documentazione, non saranno considerate valide;

2) se il concorrente partecipa per proprio conto, deve inserire nel plico più grande, un certificato del Casellario giudiziale rilasciato dalla competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza a suo carico di sentenza definitiva che comportino la perdita o la sospensione della capacità contrattuale, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti oltre l'età, che a suo carico non sono in corso procedure di interdizione, inabilitazione, ed altro certificato dal quale risulti che non sono in corso procedure di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

3) se partecipa per conto di altre persone fisiche deve inserire nel plico più grande, oltre i documenti al punto 2), procura originale speciale autenticata;

4) se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto, deve inserire nel plico più grande, oltre ai documenti al punto 2), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

5) se partecipa per conto di una società legalmente costituita, ente, ecc., deve inserire nel plico più grande, oltre ai documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta l'asta (delibera del competente organo), e, per le società commerciali in particolare, deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la Società trovasi nel pieno possesso di propri diritti.

Tutti i certificati dovranno avere validità non anteriore a tre mesi rispetto alla data fissata per l'asta;

6) il concorrente dovrà fornire attestato originale di deposito dall'Istituto Cassiere dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza - Banca di Roma, sede di p.le Aldo Moro n. 5 - Roma, della somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, a garanzia dell'offerta.

Il verbale di aggiudicazione sarà senz'altro obbligatorio per gli aggiudicatari a tutti gli effetti di legge.

Entro dieci giorni dalla comunicazione a ciascun acquirente dell'avvenuta aggiudicazione, l'aggiudicatario stesso dovrà versare al suddetto Istituto cassiere dell'Università la differenza tra il decimo del prezzo di vendita ed il decimo del prezzo di base d'asta già depositato, nonché un deposito pari all'ammontare presunto delle imposte, tasse, spese di asta e contrattuali, salvo conguaglio.

Entro sessanta giorni dalla data della comunicazione di cui al comma precedente, l'aggiudicatario dovrà versare l'intero ammontare del prezzo di aggiudicazione, dedotte le somme già depositate, nonché l'eventuale conguaglio per le spese. A pagamento avvenuto sarà redatto l'atto notarile di trasferimento delle proprietà.

Qualora i pagamenti non venissero effettuati nei termini predetti, l'amministrazione univertaria procederà ad incamerare il deposito cauzionale.

Le spese d'asta, comprese le spese di affissione, stampa ed inserzione del presente avviso, nonché quelle di IVA, se dovuta, registrazione, trascrizione e voltura ad esclusione dell'INVIM, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno restituiti i depositi eseguiti.

Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nelle condizioni di fatto e di diritto in cui sono posseduti dall'Università degli Studi di Roma e dagli eredi Ventura.

Gli immobili, oggetto dell'asta, saranno sottoposti ad eventuale prelazione, a parità di offerta, da parte dei conduttori.

L'asta si svolgerà per pubblica gara con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, secondo le norme degli artt. 73, lettera c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, e successive modificazioni e l'aggiudicazione, per ciascun lotto, avverrà unicamente in base all'offerta più alta.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Può essere ammesso a partecipare all'asta soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi al contratto.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Roma, 27 luglio 1993

Il rettore: prof. Giorgio Tecce.

S-14530 (A pagamento).

### COMUNE DI CASTELVETERE SUL CALORE (Provincia di Avellino)

Si rende noto che il giorno 19 agosto 1993 alle ore 12 in Castelvetero S.C. nella Casa Comunale avrà luogo l'asta pubblica a termini normali con offerte segrete in aumento ad aggiudicazione definitiva ad unico incanto, ai sensi dell'art. 73, lett. C), del Regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio della Sezione Boschiva Piano del Cardone-Castelluzzo (Part. 5 del P.E.).

La vendita avviene sul prezzo a base d'asta di L. 120.150.000 alle condizioni tutte fissate nel Capitolato d'onori redatto dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di S. Angelo dei Lombardi, dalla legge regionale 28 febbraio 1987, n. 13, e dalle deliberazioni di C.C. n. 49 del 26 novembre 1992 e G.C. n. 42 del 25 febbraio 1993, esecutive a norma di legge.

Le offerte in bollo, unitamente alla documentazione prevista dall'art. 6 del Capitolato d'onori, approvato con L.R. 13/87, dovranno pervenire al Comune in plichi sigillati a mezzo raccomandata postale entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Gli atti relativi alla vendita sono visibili presso l'Ufficio Segreteria del Comune nelle ore di Ufficio.

Castelvetero S/C, 20 luglio 1993

Il sindaco: dott. Aldo Gerardo Nargi

Il segretario comunale capo:  
dott. Domenico De Cristofaro

C-19532 (A pagamento).

**COMUNE DI ARMENTO**  
(Provincia di Potenza)

*Avviso di gara licitazione privata per la vendita di materiale legnoso ritraibile da Ha 29.25.00 di bosco ceduo quercino di proprietà comunale sito in località «Cerreta». (Prot. 2384). Importo a base d'asta: L. 220.792.000.*

Il sindaco (*omissis*) rende noto:

che questo ente suintestato con sede in Armento (Provincia di Potenza) alla piazza Umberto I, n. 14, tel. 0971/751271, Telecopiatrice 0971/751272, deve procedere alla vendita del materiale legnoso ritraibile da Ha 29.25.00 di bosco ceduo quercino sito in località «Cerreta» di proprietà comunale;

che l'aggiudicazione avverrà con il sistema della licitazione privata prevista dall'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, da tenersi con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del medesimo R.D. (offerta segreta in aumento rispetto al prezzo a base d'asta), dando atto che si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta valida.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. come ditta boschiva, nonché certificato rilasciato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste del territorio nel quale esercitano la loro attività, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara, attestante l'idoneità a concorrere all'espletamento d'asta per il lotto messo in vendita. Sono escluse dalla gara le Società di fatto.

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro due stagioni silvane (1° ottobre-31 marzo) dalla data di consegna.

Il pagamento del prezzo d'aggiudicazione è stabilito in due rate, di cui la prima da versarsi entro otto giorni dalla data di aggiudicazione e la seconda entro quattro mesi dalla prima.

Le ditte, che intendono essere invitate alla licitazione privata, di cui al presente avviso, devono far pervenire apposita domanda, in lingua italiana e redatta in competente bollo, a questo Ente entro e non oltre il giorno 20 agosto 1993.

Armento, 19 luglio 1993

Il sindaco: prof. Salvatore Lardino.

C-19538).

**COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE**  
(Provincia di Vicenza)

*Asta pubblica per la cessione della Farmacia Comunale.  
Offerta di miglioramento*

All'esperimento d'asta svoltosi il 30 giugno 1993 è risultata aggiudicataria la ditta Bonati Giovanni che ha offerto un aumento del 10 per cento sul prezzo base di L. 1.050.000.000 di cui al punto A (Cessione titolarità esercizio) e del 5 per cento sul prezzo base di L. 6.075.000 di cui al punto B (Arredo farmacia).

Entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente comunicato all'Albo Pretorio Comunale potranno essere presentate offerte di miglioramento nel modo seguente:

Per le ditte che hanno partecipato al primo esperimento d'asta:

A) busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante il nome e cognome dell'offerente e la dicitura: «Offerta di miglioramento per la cessione della Farmacia Comunale» e contenente:

1) l'offerta redatta in carta bollata con l'indicazione in cifre e in lettere dell'aumento proposto, che non deve essere inferiore ad un ventesimo del prezzo di aggiudicazione che è risultato di L. 1.155.000.000 per il punto A) e di L. 6.378.750 per il punto B);

2) la ricevuta del versamento del deposito cauzionale (ad eccezione della ditta aggiudicataria provvisoria).

Per le ditte che non hanno partecipato al primo esperimento d'asta dovrà essere presentata la documentazione descritta nell'avviso d'asta del 17 maggio 1993 ai punti 1, 2 e 3 mentre il punto 4 va sostituito con quanto indicato sopra alla lettera A) 1, con l'avvertenza di trascrivere nell'offerta anche le due clausole di assumere a carico l'onere dei medicinali in giacenza e tutte le spese d'asta.

Per quanto non riportato nel presente comunicato si richiama il contenuto dell'avviso d'asta del 17 maggio 1993 e le norme in esso indicate.

Gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni presso l'Ufficio Contratti della Segreteria Comunale (tel. 0444/696001).

Montecchio Maggiore, 12 luglio 1993

Il sindaco: Zanni p.i. Dino.

C-19565 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA FORLÌ**

Forlì, via Carlo Grigioni, 19

Tel. 0543/790811 Fax 0543/790843

*Asta pubblica per il trasporto e smaltimento di scorie,  
polverino e fanghi pompabili*

A seguito di rinvio dei termini del bando per «asta per trasporto scorie, polverino e fanghi pompabili» AMIU comunica che le nuove date per la presentazione domanda è il 28 agosto 1993 e il 13 settembre 1993 ore 9 per l'apertura buste.

Forlì, 19 luglio 1993

Il presidente: Todoli dott. Silvano

Il direttore: De Mastro ing. Gianni.

C-19518 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO**

*Bando di gara a licitazione privata*

La Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede legale in Venezia Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, tel. 041/792111, fax 041/792936, telex 041/410309, indice una gara a procedura ristretta con le modalità di cui alla direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992 del Consiglio CEE avente per oggetto il servizio di composizione stampa e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Veneto unitamente ai relativi atti di gestione numero di riferimento CPC 88442.

Il luogo di esecuzione del servizio è presso la sede legale dell'impresa appaltatrice in collegamento con la Direzione del BUR presso Venezia Dorsoduro 3901.

Il servizio fa diretto riferimento alla legge regionale del Veneto 8 maggio 1989, n. 14, e 17 aprile 1990, n. 26.

La durata dell'appalto è fissata in anni tre con decorrenza dalla data di stipula del contratto e facoltà per la Giunta Regionale, mediante l'adozione di apposito provvedimento, di rinnovare il rapporto per un periodo di ulteriori tre anni, in mancanza di disdetta entro dodici mesi dalla scadenza.

Le domande di partecipazione da redigersi in carta legale (L. 15.000) e la documentazione allegata, il tutto redatto in lingua italiana, dovranno pervenire in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 20 settembre 1993 al seguente indirizzo: Regione del Veneto, Giunta Regionale - Dipartimento Demanio e Patrimonio Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per l'appalto del servizio di composizione, stampa e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Veneto unitamente ai relativi atti di gestione».

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 15 ottobre 1993.

Il numero massimo previsto dei prestatori di servizio che saranno invitati a presentare offerte sarà di n. 20 (venti) individuati in ordine cronologico come segue: saranno ammesse le prime 20 (venti) domande pervenute che abbiano la documentazione in regola; in caso di esclusione si passerà con gli stessi criteri alle domande che seguono immediatamente. Non si farà luogo ad invito se le domande utili saranno inferiori a cinque.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

1) estratto del casellario giudiziario, di data non inferiore a tre mesi rispetto al bando di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dalle lettere a), b) e c) dell'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992;

2) certificato di data non anteriore a tre mesi rispetto al bando rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dalle lettere e) ed f) dell'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50 in data 18 giugno 1992.

Qualora lo stato membro interessato non rilasci i documenti richiesti ai punti 1) e 2) sopra specificati o certificati, questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel paese di origine od in quello di provenienza;

3) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzia di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

4) dichiarazione, nella stessa forma di cui al n. 3), con cui ogni concorrente evidenzia di non aver compiuto inesattezze nel fornire le informazioni di cui ai nn. 1-2-3 e di aver fornito le predette informazioni;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto al bando. Le Imprese aventi la sede in uno dei paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dal paragrafo 3 dell'art. 30 della direttiva n. 92/50 CEE in data 18 giugno 1992;

6) almeno n. 2 dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

7) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto che dovrà esser pari o superiore a L. 1.400.000.000 per anno al netto d'IVA, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

8) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi: nel caso di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche tale prova deve assumere la forma di certificato rilasciato o confermato dall'autorità competente; mentre, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

9) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o vigenti nel paese di residenza del concorrente, relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

10) dichiarazione, autenticata secondo le norme di cui alla legge n. 15/1968 o vigenti nel paese di residenza del concorrente, relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso con avvertenza che in presenza di offerte anomale sarà dato corso a quanto stabilito dall'art. 37 della direttiva n. 92/50 CEE del 18 giugno 1992.

Il presente bando è stato inviato il 9 luglio 1993.

In data 9 luglio 1993 il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Quanto sopra vorrà essere cortesemente tenuto presente in occasione di future necessità.

Il dirigente generale responsabile  
del Dipartimento Demanio e Patrimonio:  
dott. Rosolino Bongiovanni

C-19519 (A pagamento).

## PROVINCIA DI CAMPOBASSO

### Avviso di gara di appalto

1. Amministrazione Provinciale di Campobasso, c.a.p. 86100, via Roma n. 47, tel. 0874/4011, fax 0874/401354.

2. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 23 luglio 1993.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

In presenza di offerte in aumento l'Ente appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione definitiva solo in caso di reperimento dei relativi fondi. Alla valutazione dell'anomalia dell'offerta si procederà ai sensi dell'art. 5 della legge 14/73.

4.a) Luogo di esecuzione: territorio della Provincia di Campobasso;

b) lavori di costruzione della strada di allaccio di Larino con i comuni dell'area (Rotello-S. Croce di M.-Bonefro-Colletorto-S. Giuliano di P. - Montelongo e Montorio nei F.).

Le caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni sono desumibili dal progetto, dalla lettera d'invito, da tutti gli atti complementari e dalle indicazioni riportate nel presente bando. L'appalto non è diviso in lotti. Non vi sono opere scorporabili;

c importo a base d'asta di L. 3.649.032.161;

d) certificato di iscrizione all'A.N.C., cat. 6 per l'importo di L. 6.000 milioni.

5. Termine di esecuzione dei lavori: sedici mesi naturali e consecutivi dal verbale di consegna lavori.

6. Cauzione definitiva secondo le leggi vigenti.

7. Finanziamento e pagamento delle prestazioni: legge 64/86 in conformità del capitolato speciale d'appalto e della nota della Regione Molise - Segreteria del Piano - prot. n. 1732/Prg del 2 ottobre 1991.

8. È consentita la partecipazione di imprese singole, o riunite, in associazione temporanea ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Leg. 406/91.

9. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

10. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. È richiesto all'offerente di indicare ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 del D.Leg. 406/91 le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

13. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE artt. 18 e 19 D.Leg. 406/91.

14. L'istituto della revisione prezzi è abrogato ai sensi dell'art. 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, e dall'art. 15, quinto comma, della legge 23 dicembre 1992, n. 498.

15. La domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o imprese in caso di riunione, con allegata documentazione di cui alle condizioni minime, in competente bollo, contenuta in apposita busta sigillata, inviata all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando, con la dizione «Prequalificazione per l'appalto dei lavori di costruzione della strada di allaccio di Larino con i comuni dell'area (Rotello - S. Croce di M. - Bonefro - Colletorto - S. Giuliano di P. - Montelongo e Montorio nei F.) dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 13 agosto 1993.

16. Il termine ultimo per l'invito da parte dell'Amministrazione è fissato entro centoventi giorni dalla data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17. Condizioni minime: documentazione in bollo, in originale o copia autenticata e dichiarazioni in bollo con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 per importo di L. 6.000 milioni;

dichiarazione della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, con riferimento al quinquennio 88/92 non inferiore a 4.000 milioni [(art. 5 D.P.C.M. 55/91 lett a)];

dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori con riferimento al quinquennio 88/92 [(art. 5 D.P.C.M. 55/91 lett b)];

dichiarazione di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Leg. 406/91;

dichiarazione dell'insussistenza delle condizioni ostative previste dalle leggi 13 settembre 1982, n. 646, 12 ottobre 1982, n. 726, 23 dicembre 1982, n. 936, e n. 55/90;

dichiarazione dalla quale risulti ai sensi dell'art. 2359 C.C. di non avere cointeressenze in altre imprese che hanno presentato domanda di partecipazione al presente appalto.

Nel caso di riunione d'impresa o consorzi, i requisiti minimi sopra richiesti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Leg. 406/91, dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti o consorziate, ciascuna delle quali deve comunque soddisfare almeno il 20% e comunque nell'ambito del raggruppamento si dovrà raggiungere il 100%.

Le domande non corredate da certificazioni e dichiarazioni richieste non saranno prese in considerazione.

18. La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

19. Il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto ai sensi dell'art. 14 del regolamento per la disciplina dei contratti.

Campobasso, 23 luglio 1993 (prot. n. 13171).

Il dirigente la 1ª ripartizione: avv. Antonio Galli.

C-19520 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTROVILLARI (Provincia di Cosenza)

*Comunicazione di preinformazione*

(art. 12, primo comma, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406)

1. Comune di Castrovillari (CS), piazza Municipio - 87012 Castrovillari - Tel. 0981/2511 - Fax 0981/21007.

2. Luogo di esecuzione: a) Castrovillari; b) Lavori di riqualificazione urbanistica con recupero e valorizzazione emergenze monumentali Centro Storico. Importo «Chiavi in mano» - L. 8.359.303.110 di cui L. 8.109.303.110 a base d'asta e L. 250.000.000 per espropri.

3.a) Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione: entro trenta giorni dalla presente comunicazione;

b) data provvisoria inizio lavori: 20 settembre 1993;

c) realizzazione dei lavori: entro trentasei mesi naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

4. Finanziamento: da parte dell'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno ai sensi della legge n. 64/86, 3ª annualità.

5. Altre indicazioni: L'affidamento verrà effettuato mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 29, lett. a), del decreto legislativo n. 406/91. Categoria prevalente 3a per L. 6.345.401.110 e Categoria 19c per L. 1.763.902.000.

6. Data di spedizione e di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 23 luglio 1993.

Castrovillari, 23 luglio 1993

Il sindaco: dott. Nicola Aiello

Il segretario generale: dott. Elio Schettini.

C-19521 (A pagamento).

## AZIENDA MUNICIPALIZZATA AMBIENTE - RAVENNA

Ravenna, via Rotta n. 67

Tel. 0544/450855 - Fax 0544/450869

*Avviso di appalto concorso per la realizzazione e fornitura di n. 6 mezzi anfibi, con relativa attrezzatura, da adibire al servizio di raccolta e separazione di macroalghe in acque marine. (Appalto concorso n. 25/93).*

L'Azienda Municipalizzata Ambiente di Ravenna (A.M.A.), in qualità di Stazione appaltante (giusto il mandato conferitole dalle sottoelencate amministrazioni), indice un appalto concorso per la fornitura di quanto sotto specificato:

n. 6 mezzi anfibi semoventi allestiti con attrezzatura di raccolta e separazione di macroalghe in acque marine. Le caratteristiche dei veicoli e delle attrezzature sarà dettagliato sul Capitolato Speciale d'Appalto che verrà inviato a tutte le Imprese ammesse alla gara, unitamente alla lettera d'invito.

Destinatari della fornitura sono, separatamente, le seguenti amministrazioni:

n. 1 mezzo all'A.M.A. di Ravenna;

n. 1 mezzo al Comune di Cervia (RA);

n. 1 mezzo al Comune di Riccione (FO);

n. 1 mezzo al Comune di Cattolica (FO);

n. 1 mezzo al Comune di Cesenatico (FO);

n. 1 mezzo ai Comuni di S. Mauro, Gatteo, Bellaria, Savignano S.R. (FO).

Le imprese che sono interessate e che possiedono i requisiti più avanti richiesti, possono presentare domanda per essere invitate alla gara.

Per quanto previsto all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità stabilite nello stesso art. 10.

L'intera fornitura, il cui importo è previsto in circa L. 1.500.000.000, è finanziata con il contributo della Regione Emilia Romagna nella misura del 90% e il rimanente 10% a carico delle singole amministrazioni.

Dovendo procedere all'analisi tecnico comparativa delle attrezzature offerte, la gara sarà espletata con il sistema dell'appalto concorso, con procedura ristretta, secondo quanto disposto e regolato dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'esame comparativo ed il giudizio sulle attrezzature offerte, saranno demandati ad una apposita Commissione Tecnica di esperti, secondo il disposto dell'art. 60 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902. La Commissione Tecnica sarà formata da nove membri nominati dalle amministrazioni comunali sopra elencate (o loro Aziende Municipalizzate) e dalla Regione Emilia Romagna.

La Commissione Tecnica valuterà i mezzi e le attrezzature offerti sulla base dei seguenti elementi, esposti in ordine decrescente di importanza:

- 1) qualità e valore tecnico dei materiali impiegati e delle soluzioni adottate nel progetto costruttivo;
- 2) prezzo di acquisto;
- 3) rendimento, autonomia e oneri di gestione;
- 4) tempi di consegna.

Il valore da attribuire ad ogni singolo elemento di giudizio e le modalità di attribuzione dei punteggi saranno stabiliti nella lettera d'invito alla gara che sarà inviata alle Imprese ammesse.

Il parere della Commissione Tecnica non è vincolante per la Commissione Amministratrice dell'A.M.A. o per le singole amministrazioni, che hanno facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'intero appalto, sia a causa dell'eccessiva onerosità della spesa prevista per l'acquisto (nella eccessiva onerosità sono compresi anche gli oneri di gestione, il rendimento ed il costo di utilizzazione), sia per altre motivate ragioni d'interesse pubblico.

Ferma restando la suddetta facoltà di accettare o meno le attrezzature offerte, si procederà all'aggiudicazione per l'intera fornitura, anche in presenza di una sola offerta, regolarmente ammessa.

I mezzi anfibi, completi dell'attrezzatura e funzionanti, dovranno essere consegnati franchi di ogni spesa e responsabilità presso la sede delle singole amministrazioni assegnanti.

Ferme restando le indicazioni che saranno riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto per quanto attiene i tempi di consegna, non saranno accettati tempi di consegna che superino i centottanta giorni dalla data di assegnazione ufficiale.

La domanda di partecipazione, le dichiarazioni ed i documenti richiesti, dovranno essere presentati in lingua italiana.

La domanda di partecipazione all'appalto concorso dovrà essere redatta su carta legale ed essere inserita, unitamente ai documenti ed alle dichiarazioni richiesti, in apposita busta indirizzata ad: Azienda Municipalizzata Ambiente, via Rotta n. 67 - 48100 Ravenna - Italia.

Detta busta dovrà riportare, oltre alla ragione sociale dell'Impresa candidata, anche la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso n. 25/93 per la realizzazione e fornitura di n. 6 mezzi anfibi attrezzati».

La domanda potrà essere trasmessa per mezzo del Servizio Postale (o altra Agenzia di recapiti autorizzata) o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'A.M.A. (esclusivamente negli orari d'ufficio) con richiesta di ricevuta.

La domanda dovrà pervenire tassativamente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 agosto 1993 esclusivamente al seguente indirizzo: Azienda municipalizzata ambiente, via Rotta, n. 67 - 48100 Ravenna - Italia.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora, per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione entro la data ed orario sopra indicati o ad indirizzo diverso da quello sopra riportato.

Si precisa ancora una volta che l'ammissibilità di una domanda, ai fini del presente bando di gara, è determinata dalla data di presentazione/consegna del plico alla sede dell'A.M.A. e non dalla data di spedizione.

Entro novanta giorni dalla data sopra indicata, l'A.M.A. spedisce gli inviti a presentare offerta alle ditte ammesse.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione:

a) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, con la quale il legale rappresentante della ditta dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ai sensi dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, ed eventuali modifiche o integrazioni; di essere in regola con gli obblighi contributivi sociali, di imposte e tasse e di essere in grado di dimostrare, in sede di partecipazione alla gara, quanto sopra dichiarato;

b) nel caso di domanda di impresa individuale:

i certificati generali del Casellario giudiziale riferiti al titolare dell'impresa e al direttore tecnico se persona diversa;

certificato originale (o copia autenticata) di iscrizione alla Camera di commercio, di data non anteriore a novanta giorni dalla data di presentazione delle domande;

nel caso di domanda di Società comunque costituita:

certificato in bollo della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la presentazione delle domande, dal quale risulti che l'impresa concorrente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo, cessazione di attività, amministrazione controllata e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio o comunque dalla data di costituzione;

certificato originale (o copia autenticata) di iscrizione alla Camera di commercio, di data non anteriore a novanta giorni dalla data di presentazione delle domande;

un certificato generale del Casellario giudiziale riferito:

al direttore tecnico e a tutti i soci in caso di Società in nome collettivo;

al direttore tecnico ed a tutti i soci accomandatari in caso di S.a.s.;

al direttore tecnico, ai legali rappresentanti, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed ai procuratori con potere di firma, per ogni altro tipo di Società;

c) a dimostrazione della capacità economico-finanziaria, dovranno essere presentati:

idonee dichiarazioni rilasciate da almeno due Istituti Bancari, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta candidata;

dichiarazione in carta intestata, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, riferiti agli ultimi tre esercizi;

d) a dimostrazione della capacità tecnica, dovrà essere presentato un elenco delle principali forniture di veicoli ed attrezzature identiche a quelli richiesti nel presente bando, effettuate durante gli ultimi tre anni, riportante: data o periodo della cessione, importo totale indicativo, quantità vendute e ragione sociale dell'acquirente. Se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli enti o amministrazioni stessi; se trattasi di forniture effettuate a privati, i certificati debbono essere rilasciati dall'acquirente stesso. Ove ciò non sia totalmente o parzialmente possibile, le ditte concorrenti possono sostituire detti certificati con dichiarazioni motivate a firma autenticata.

In luogo del Certificato del Tribunale, le ditte candidate possono presentare, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, una dichiarazione sottoscritta da un legale rappresentante o procuratore munito dei relativi poteri ed autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In ogni caso il Certificato della Cancelleria del Tribunale competente dovrà essere presentato dalla Ditta assegnataria prima della stipulazione del contratto.

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti previsti ai commi precedenti, ovvero se detti certificati non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata, in lingua italiana.

In caso di associazione temporanea di imprese dovranno essere presentati, per ognuna delle imprese che dichiarano la futura costituzione di A.T.I., tutte le dichiarazioni ed i certificati sopra elencati, oltre alla dichiarazione di volersi costituire in associazione temporanea di imprese, con il nominativo della ditta mandataria.

La non autenticazione della firma nella dichiarazione di cui al punto a) e la mancata o inesatta presentazione anche di uno solo dei documenti o delle dichiarazioni suddetti, comporta la non ammissione alla gara (con la sola eccezione del Certificato della Cancelleria del Tribunale che può essere sostituito da una dichiarazione, nei modi sopra descritti). In caso di associazione temporanea di imprese, la non autenticazione della firma nelle dichiarazioni di cui al punto a) e la mancata o inesatta presentazione anche di uno solo dei documenti o delle dichiarazioni suddetti, comporta la non ammissione alla gara della sola ditta non in regola.

Copia del bando di gara integrale è stato inviato, per la sua pubblicazione, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, in data 21 luglio 1993.

Copia dell'estratto del bando di gara è stato inviato, per la sua pubblicazione, a due quotidiani a carattere nazionale e ad un quotidiano a carattere locale in data 21 luglio 1993 e si prevede la sua pubblicazione entro quindici giorni dalla data di invio.

Copia del presente bando di gara integrale può essere ritirata presso l'Ufficio Gare dell'A.M.A., tutti i giorni feriali (dal lunedì al sabato) dalle ore 7,30 alle ore 13.

La richiesta d'invito non vincola l'A.M.A.

Ravenna, 20 luglio 1993 (Prot. 7197)

Il presidente: dott. Stenio Naldi

Il direttore: dott. ing. Riccardo Tenti.

C-19522 (A pagamento).

### COMUNE DI DERUTA (Provincia di Perugia)

*Avviso di licitazione privata per l'appalto del servizio di fornitura ora-calore e acqua calda sanitaria presso gli edifici di proprietà comunale*

Il sindaco, visto l'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 24 settembre 1992;

Rende noto, questo Comune intende appaltare tramite licitazione privata, con la procedura di cui all'art. 16 lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 la gestione del servizio di fornitura ora-calore e acqua calda sanitaria presso gli edifici di proprietà comunale.

In relazione a quanto disposto con il decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, si forniscono qui di seguito, i dati caratteristici del servizio e le condizioni essenziali di appalto:

1. Indirizzo amministrazione appaltante: Comune di Deruta, piazza dei Consoli, 15 - 06053 Deruta (PG), Tel. 075/9711143 - Fax 9711134.

2. Luogo di consegna e di esecuzione della fornitura: edifici comunali di cui all'allegato A del capitolato.

3. Caratteristiche generali e natura delle prestazioni e della fornitura:

a) fornitura calore per riscaldamento ambienti degli edifici di cui all'allegato A) al capitolato;

b) erogazione acqua calda sanitaria (temp. max 48° C);

c) fornitura combustibile liquido e gassoso per usi di cui ai precedenti punti a) e b);

d) manutenzione impianti.

4. Importo complessivo a base d'asta: L. 645.000.000.

5. Non è prevista la suddivisione del servizio di fornitura in lotti.

6. Modalità essenziali di finanziamento: a carico del bilancio comunale.

7. Durata dell'appalto: anni 5 a decorrere dal 1° ottobre 1993.

8. Importo della cauzione: 5% del canone iniziale di appalto nelle forme consentite dalla normativa vigente.

9. Sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite, ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

10. Le ditte concorrenti possono ritenersi svincolate dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

11. Al presente appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

12. Nel caso che l'offerta aggiudicataria sia in aumento rispetto al prezzo base, l'aggiudicazione definitiva sarà effettuata previo accertamento della congruità dell'aumento richiesto e la valutazione della sua compatibilità con la disponibilità finanziaria di questo Ente.

13. La valutazione delle offerte anomale resta regolata dall'art. 16, comma terzo del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta legale e in lingua italiana, con sottoscrizione del legale rappresentante dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a mezzo raccomandata, al Comune di Deruta, piazza dei Consoli 15 - 06053 Deruta, entro e non oltre il 23 agosto 1993.

15. le lettere d'invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di centoventi giorni.

16. Alla domanda di partecipazione i richiedenti dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione con firma autenticata a norma della legge 4 febbraio 1968, n. 15 attestante:

a) la mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n.358/1992;

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario;

2) certificato della Camera di commercio I.A.A., o del registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'iscrizione per l'espletamento delle forniture sopra specificate.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 luglio 1993.

18. Resta salva la facoltà insindacabile dell'Amministrazione di accogliere o meno le istanze di partecipazione alla gara che perverranno in conseguenza del presente avviso.

Deruta, 16 luglio 1993

Il sindaco: rag. Alvaro Verbena.

C-19523 (A pagamento).

**ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA**

Cagliari, via Mameli, n. 88

Licitazione privata ad offerta prezzi unitari per l'affidamento della fornitura, trasporto e scarico di prodotti chimici, occorrenti per la potabilizzazione delle acque degli impianti di potabilizzazione di Simbirizzi e Donori (clorito di sodio e acido cloridrico).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Data aggiudicazione fornitura: Delibera EAF n. 1837 del 21 dicembre 1992.

Imprese invitate:

1) Caffaro S.p.a.; 2) Biodi; 3) Masnata Chimici S.p.a.; 4) Chimica Sarda; 5) Hydroline.

Imprese partecipanti:

1) Masnata Chimici S.p.a.; 2) Caffaro S.p.a.

Impresa aggiudicataria: Masnata Chimici S.p.a. con sede in Elmas, via della Rinascita n. 7.

Importo di aggiudicazione: L/Kg 1.465 + IVA, per clorito di sodio, L/Kg 485 + IVA per acido cloridrico (importo presunto anno L. 2.000.000.000 + IVA).

Data spedizione dal presente avviso: 21 luglio 1993.

Il commissario straordinario:  
avv. Salvatore Antonio Demuro

C-19524 (A pagamento).

**COMUNE DI SERMONETA  
(Provincia di Latina)**

Sermoneta, via della Valle n. 17  
Tel. 0773/30017 - 30151 - Fax 0773/30010

Il sindaco rende noto ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 modificata dall'art. 7, comma terzo della legge 80/87 e ai sensi del D.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Il Comune di Sermoneta, intende affidare l'appalto dei lavori di «realizzazione della rete fognante mista a servizio del centro storico di Sermoneta e la località Monticchio-Pontenuovo per l'importo a base di appalto di L. 3.513.031.921 formanti un unico corpo.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1974, n. 14 e con il procedimento di cui al successivo art. 4).

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in diciotto mesi dalla data di consegna.

Per la partecipazione all'appalto saranno richieste le seguenti forme di garanzia: cauzione definitiva a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 5% dell'importo netto dei lavori affidati, da presentarsi ad avvenuta aggiudicazione.

I lavori risultano finanziati dalla regione Lazio in base alla delibera della Giunta regionale del Lazio n. 2406 del 27 marzo 1990 ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 150.000.000.

È consentita la possibilità di presentare da parte di Imprese riunite in associazione temporanee od in consorzio nel rispetto della normativa di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura della gara, (trascorso i quali senza che sia intervenuta stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolare il proprio impegno).

L'indicazione da parte del richiedente dei lavori che intende subappaltare.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'A.N.C., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del *ventunesimo* giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso e dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Sermoneta, via della Valle n. 17 - 04010 Sermoneta (LT) e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificazione di iscrizione all'A.N.C. per la cat. 10/A e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto (o dichiarazione sostitutiva);

dichiarazione successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo del 19 dicembre 1991 n. 406 del possesso dei seguenti requisiti:

a) referenze bancarie documentate in busta chiusa e sigillata dagli istituti di credito indicati dalla impresa;

b) cifra di affari globale ed in lavori, come previsto dall'art. 6, lett. B) del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 pari a un importo di L. 4.000.000.000.

Nel caso di partecipazione di Imprese associate di tipo orizzontale e verticale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'Impresa singola debbono essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle Mandanti nella misura del 20%.

Nel caso di associazione di Impresa di tipo verticale nelle quali ciascuna Impresa deve essere iscritta ad una sola categoria dell'A.N.C. tra quelle richieste dall'appalto, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla Capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante nella categoria relativa ai lavori che intende assumere e nella misura prevista per l'Impresa singola;

c) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio.

I pagamenti verranno effettuati secondo gli accrediti dei fondi, in base alle procedure di concessione del contributo.

Si precisa che, con riferimento agli articoli 35 e 36 del capitolato generale non saranno considerati gli interessi nel periodo intercorrente tra la richiesta di somministrazione delle rate di contributo e l'erogazione delle stesse.

Le lettere di invito per partecipare alla gara saranno spedite entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Dalla residenza Municipale

Il sindaco: dott. Scarsella Antonio.

S-14525 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO  
INDUSTRIALE DI CAGLIARI**

a) Ente appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari, viale A. Diaz n. 86 - 09125 Cagliari, tel. 070/2481, telefax 070/247411.

b) Data d'invio all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 luglio 1993.

c) L'aggiudicazione della gara avverrà ai sensi dell'art. 29, lett. b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economica più vantaggiosa per l'Amministrazione, determinata sulla base degli elementi, di seguito indicati, nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

prezzo;  
valore tecnico;  
costo di gestione;  
tempo di esecuzione.

d) Luogo di esecuzione: Comuni di Sarroch, Capoterra, Uta e Assemini, tutti nella provincia di Cagliari.

Caratteristiche generali dell'opera: costruzione «Rete per la movimentazione di prodotti e fluidi di servizio per lo sviluppo dell'Area Industriale di Cagliari».

Importo a base d'asta L. 19.790.454.151.

È richiesta alle imprese partecipanti l'iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. Sardegna per importo illimitato nella categoria 10c.

e) Tempo di esecuzione: 540 giorni.

f) Le domande, redatte in lingua italiana, devono giungere entro trentasette giorni, dalla data di pubblicazione del Bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al Consorzio Area Sviluppo Industriale di Cagliari, viale A. Diaz n. 86 - 09125 Cagliari.

g) L'Ente appaltante invierà gli inviti a partecipare alla gara entro il 30 ottobre 1993.

h) Nella domanda di partecipazione alla gara devono essere inclusi i certificati di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. Sardegna e, sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili, le indicazioni: di possesso dei requisiti soggettivi di cui al bando; nonché quelli di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406; di possesso dei requisiti di cui all'art. 6 e, per le Associazioni di Imprese, all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

i) L'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione a garanzia pari al 5% dell'importo contrattuale da versare in numerario o mediante polizza fidejussoria.

j) L'opera è finanziata con fondi della regione autonoma della Sardegna.

k) Sono ammesse a presentare domanda, secondo quanto disposto dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 Imprese singole o Imprese riunite per presentare offerta.

Con le stesse modalità sono ammessi a presentare domanda Consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909, n. 442 e dal R.D. 12 febbraio 1911 n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni.

l) Le offerte hanno validità di sei mesi.

m) L'offerente deve indicare se e quali opere intende subappaltare. L'Ente appaltante non procederà a pagamenti diretti al subappaltatore o cottimista.

n) Non sono ammesse offerte in aumento.

o) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

p) Sono ammesse alla gara le Imprese, non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

q) L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Cagliari, 26 luglio 1993

Il presidente: avv. Sandro Usai.

S-14534 (A pagamento).

## S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

La Ripartizione V LL.PP. - I Direzione rende noto che è indetta una gara di cui al sottoindicato bando di licitazione privata.

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. I Direzione, via della Misericordia, 1, tel. (06) 67103526 telefax (06) 67102028.

Oggetto dell'appalto: Roma, località Laurentina, lavori costruzione raddoppio della via Laurentina, 1° lotto: da v.le dell'Umanesimo a via Laurentina civ. 800 (già via A. Campanile).

Importo complessivo L. 10.584.012.000 di cui L. 5.149.500.000 a base d'asta.

• Opere previste:

A) Movimenti di terra: L. 2.004.000.000;

B) Opere murarie ed in c.a.: fogna tipo VII ml 700, fogne tubolari ml 3.610, muri di sostegno ml 370 L. 696.000.000;

C) Sovrastruttura stradale costituita da fondazione in pozzolana stabilizzata, tout-venant binder, manto di usura caditoie per la raccolta delle acque piovane, cigli in travertino 0,20 x 0,25 posato su muretto in calcestruzzo, marciapiedi in asfalto colato su massetto in cls., controciglio 0,10 x 0,20 L. 2.258.000.000;

D) Opere varie: chiusini, demolizioni, murature rimozioni cigli esistenti, ecc. L. 191.500.000.

Importo lavori a base d'asta: L. 5.149.500.000.

Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente: 6 L. 6.000.000.000.

Giorni settecentoventi dalla consegna lavori.

Opera finanziata con i proventi di cui alla legge n. 10/77.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese costituite ai sensi dell'art. 22 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Validità dell'offerta giorni centottanta dall'espletamento gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Data invio pubblicazione della preinformazione sulla Gazzetta C.E.E.: 9 marzo 1993.

Aggiudicazione avverrà ai sensi art. 1 lett. e) e art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1 entro le ore 12 del 20 agosto 1993.

Detto termine è ridotto, trattandosi di opere di particolare urgenza in relazione alla situazione di estrema congestione del traffico sulla via Laurentina, dovuta all'intenso movimento veicolare, in entrata ed in uscita dalla città, causato sia dai recenti completamenti delle zone di espansione della città, ubicati a ridosso della via Laurentina medesima (P.Z. Laurentino 38, Ferratella e P.Z. Acqua Acetosa) sia degli altri insediamenti di servizi (Motorizzazione Civile, Centro SIP) e commerciali.

Le conferme delle istanze di partecipazione, formulate mediante telegramma, telex, telex o telefono dovranno pervenire entro il termine massimo di giorni dieci dalla scadenza del termine previsto nel bando ed, in ogni caso, prima della adozione del provvedimento di formazione dell'elenco delle ditte ammesse a partecipare alla gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importo richiesto dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) che non sono intervenute modifiche o variazioni della legale rappresentanza dell'Impresa;

d) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

e) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre Imprese, Ditte individuali, Società di persone, Società di Capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella della presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

f) avere specifiche referenze bancarie;

g) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

h) cifra d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

i) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

l) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

m) che il costo del personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto g);

n) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsto dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

È esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo, Comune di Roma, Rip. V LL.PP., Servizio IV, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma, Italia (I), Tel. (06) 67102243.

Data spedizione bando: 2 agosto 1993.

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Italo Leone.

S-14536 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale Commissariato Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 5 ottobre 1993 presso l'Ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

a) n. 28.000 pantaloni corti al ginocchio in cordellino di lana kaki, per truppe alpine, in unico lotto;

b) n. 300.000 pantaloni lunghi estivi in tessuto gabardine kaki mista cotone-poliestere, (55% cotone - 45% poliestere) per sergenti maggiori, sergenti e truppa (mod. 91), in n. 2 lotti da n. 150.000 ciascuno;

c) n. 50.000 pantaloni lunghi estivi in tessuto di lana kaki, per ufficiali e marescialli (mod. 91), in unico lotto,

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della C.E.E. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centoventi giorni come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 9 settembre 1993 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 comma uno, lettere a), b), d), e) 12; 13 comma uno, lettere a) e c) e all'art. 14, comma uno, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le suddette imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono, telex o telex - la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma uno, lettere a), b), d), e), ed all'art. 12 del citato D.Lgs. n. 358/92.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'impresa stessa.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziario-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione difesa.

Le domande in carta legale qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della difesa - Direzione generale di commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Possono partecipare le imprese tessitrici/confezioniste.

Possono inoltre partecipare imprese esclusivamente produttrici di tessuto e/o imprese esclusivamente confezioniste; dette imprese dovranno indicare nella domanda di ammissione a gara l'impresa cui si impegnano di affidare in subfornitura rispettivamente l'esecuzione della confezione o della tessitura.

Il subfornitore indicato come sopra detto dovrà essere confermato anche nell'offerta. Il cambio del subfornitore non è consentito.

Sull'idoneità delle imprese deciderà insindacabilmente questo Ministero.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte di norma congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le imprese italiane confezioniste, inoltre, dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze armate, di cui all'art. 28 del testo unico 18 giugno 1931, n. 773.

Le imprese non italiane confezioniste dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 22 settembre 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale - Tel. 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 27 luglio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale Ammiraglio ispettore (CM):  
Benedetto Cipollaro

S-14592 (A pagamento).

## S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

### Bando di licitazione privata

Italia (I) comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - Direzione II - Edilizia comunale - Via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102058.

Procedura accelerata ai sensi art. 15 comma 1 lett. A) D. L. n. 406/91.

Oggetto dell'appalto: Roma, località Circoscrizioni varie. Lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici comunali Stralcio I e II.

Importo complessivo I stralcio L. 5.000.000.000 di cui L. 4.345.349.175 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: cat. 2 - Importo: L. 6.000.000.000 giorni settecentoventi dalla consegna dei lavori.

Importo complessivo II stralcio L. 4.000.000.000 di cui L. 3.409.953.825 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: cat. 2 - Importo: L. 3.000.000.000 giorni settecentoventi dalla consegna dei lavori.

Il 1° stralcio di L. 5.000.000.000 è finanziato con i proventi di cui alla legge 10/77.

Il 2° stralcio di L. 4.000.000.000 è finanziato con mutuo IMI.

Modalità pagamento Capitolato particolare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP. - Via della Misericordia, 1 entro le ore 12 del 10 agosto 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

Ciascuna Ditta potrà partecipare alla gara per i vari stralci per i quali risulterà iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria ed importi richiesti, ma non potrà risultare aggiudicataria di più di uno stralcio.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari al riguardo adottate.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola, in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: centoventi giorni dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori, nei rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che non sono intervenute modifiche o variazioni della legale rappresentanza dell'impresa;

d) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

e) dichiarazione da parte del legale rappresentante, che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C. nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/1989.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

f) avere specifiche referenze bancarie;

g) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

h) cifre d'affari, globale lavori negli ultimi tre esercizi;

i) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisamente se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in priorità o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

m) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto g);

n) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

È esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Per eventuali informazioni rivolgersi: Carattere tecnico e amministrativo - Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I), tel. (06)6710/2058.

Roma, 2 agosto 1993

Il dirigente tecnico superiore: prof. ing. Gabriele Meccoli.  
S-14545 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA

### Bando di licitazione privata

Italia (I) comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - Telefax (06) 67102028.

Procedura accelerata ai sensi art. 15 comma 1 lett. A) D.L. vo 406/91.

Oggetto dell'appalto: Roma, località circoscrizioni varie. Lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici comunali Stralcio 1/A, 1/B, 1/C.

Importo complessivo L. 2.975.000.000 stralcio 1/A di cui L. 2.544.570.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. cat. 2, importo L. 3.000.000.000 giorni 365 dalla consegna dei lavori.

Importo complessivo stralcio 1/B L. 2.975.000.000 di cui L. 2.544.570.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. cat. 2, importo: L. 3.000.000.000 giorni 365 dalla consegna dei lavori.

Importo complessivo stralcio 1/C L. 2.550.000.000 di cui L. 2.181.060.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. cat. 2, importo L. 3.000.000.000 giorni 365 dalla consegna dei lavori.

La spesa complessiva di L. 8.500.000.000, relativa ai tre stralci è finanziata con mutuo IMI.

Modalità pagamento Capitolato particolare.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione, e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP. - Via della Misericordia, 1 entro le ore 12 del 10 agosto 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

Ciascuna Ditta potrà partecipare alla gara per i vari stralci per i quali risulterà iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria ed importi richiesti, ma non potrà risultare aggiudicataria di più di uno stralcio.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, ed integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni 180 dall'apertura delle buste, ove in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi Paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che non sono intervenute modifiche o variazioni della legale rappresentanza dell'impresa;

d) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

e) dichiarazione da parte del legale rappresentante, che al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. n. 440/1989.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

f) avere specifiche referenze bancarie;

g) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

h) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

i) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisati se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

l) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

m) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto g);

n) imprese associate: di essere iscritte ciascuna per la categoria e per gli importi previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

È esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Per eventuali informazioni rivolgersi: Carattere tecnico e amministrativo Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I), tel. (06) 6710/2058.

Roma, 2 agosto 1993

Il dirigente tecnico superiore: prof. ing. Gabriele Meccoli.  
S-14544 (A pagamento).

**COMUNE DI S. MARCO DEI CAVOTI**  
**(Provincia di Benevento)**

S. Marco dei Cavoti (BN), piazza Rimembranza n. 1  
Telef. 0824/984009, 0824/984035

Bando di gara per l'appalto dei lavori di riordino e sistemazione del centro storico - Importo a base d'asta L. 1.572.511.715.

Si adotta la procedura d'urgenza per motivi di finanziamento.

In esecuzione della deliberazione di Giunta Municipale n. 224 del 17 luglio 1993, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di riordino e sistemazione del centro storico di S. Marco dei Cavoti per un importo a base d'asta di L. 1.572.511.715, è indetta gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 da confrontarsi con la media di cui al successivo art. 4.

L'opera da realizzare nel centro antico del Comune di S. Marco dei Cavoti presenta la seguenti caratteristiche generali:

a) opere e pavimentazioni stradali comprensive di opere d'arte e di presidio;

b) opere edili;

c) opere di arredo urbano e verde pubblico;

d) impianti a rete, idrico, fognario e di pubblica illuminazione,

con prestazioni di natura tecnica, economica e capacità aziendale rilevante.

È richiesta la iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «6» (costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari) per un importo di L. 1.500.000.000 quale categoria prevalente.

Non sono previste opere scorporabili.

I lavori come da disposizione di cui all'art. 28 del Capitolato Speciale di Appalto dovranno essere eseguiti entro 30 (trenta) mesi naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di conegna.

L'opera è finanziata con fondi assegnati al Comune ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64 con convenzione stipulata fra Comune e Regione Campania in data 21 dicembre 1992, rep. n. 4858, ed i pagamenti verranno effettuati a stati d'avanzamento emessi in conformità del R.D. 25 maggio 1895 n. 350, con le e modalità di cui all'art. 6 Capitolato Speciale d'Appalto e cioè ogniqualvolta il credito al netto del ribasso e delle ritenute raggiunge la somma di L. 300.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le associazioni temporanee di imprese o i consorzi di imprese.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La domanda di partecipazione, indirizzata a questo Ente, dovrà essere redatta in competente bollo con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante o del titolare dell'impresa; alla stessa, oltre alla identificazione del soggetto partecipante alla gara, dovrà allegarsi:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in bollo, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, per la categoria «6» (costruzione e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari) per l'importo di L. 1.500.000.000;

2) dichiarazione resa ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da provare successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge 8 agosto 1977, n. 584, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo del personale dipendente non inferiore a un valore dello 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a);

3) dichiarazione resa ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da cui risulti che il titolare ovvero gli amministratori ed i soci, direttori tecnici ed i dipendenti della ditta che comunque determinano scelte ed indirizzi della ditta stessa non abbiano subito condanne e non vi siano nei loro confronti procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione previste dalle vigenti disposizioni di legge che regolano la materia;

4) dichiarazione circa le eventuali opere che si intenderanno sub-appaltare ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., la iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e succ.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

L'amministrazione intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2/bis, comma secondo e terzo della legge 26 aprile 1989, n. 155 per l'individuazione delle offerte anomale.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, pertanto dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari al 5,00% dell'importo contrattuale (come previsto dall'art. 3 del D.P.R. n. 1063 del 16 luglio 1962).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro *quindici giorni* dalla data dell'ultima pubblicazione del presente bando, effettuata nelle forme previste dalla legge 80/1987, e succ.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto, dovranno essere inviate all'indirizzo sopra indicato.

Le offerte dovranno pervenire non prima di dieci giorni dalla data della lettera di invito che sarà spedita entro trenta giorni dall'approvazione dell'elenco delle ditte da parte della Giunta Municipale.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro trenta giorni dalla effettuazione della gara senza che sia intervenuta l'approvazione del relativo verbale.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

S. Marco dei Cavoti, 19 luglio 1993

Il sindaco: Matteo Cavoto.

S-14594 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLZANO

Il Comune di Bolzano indice una gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di costruzione di un campo per il calcio in erba naturale e di un campo per il football, polivalente in erba sintetica nella zona sportiva di via Resia, via Druso «Parco Europa» a Bolzano, mediante licitazione privata da esperirsi con il metodo di cui all'art. 1, lett. c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 1.747.817.000 (importo delle opere della categoria prevalente: categoria 8 L. 1.207.951.000; importo delle opere scorporabili: categoria 1 L. 277.330.000 e categoria 2 L. 262.536.000).

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite e consorzi di cooperative di produzione e lavoro ai sensi dell'art. 22 e seguenti del d.-lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Il termine di esecuzione dell'opera è fissato in giorni novanta decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'opera è stata finanziata con mutuo da parte dell'Istituto di Credito Fondiario Trentino-Alto Adige.

Per le modalità di pagamento si fa riferimento all'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto, nonché alla normativa vigente in materia.

La cauzione definitiva è stabilita nel cinque per cento dell'importo netto dell'appalto.

Le imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 8 (categoria prevalente) per un importo adeguato che intendono partecipare alla gara dovranno fare domanda di invito su carta bollata e in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara, il mittente e la dicitura «Prequalificazione», al Comune di Bolzano - Ufficio Tecnico, piazza Municipio (Tel. 0471/997111 - Fax 0471/997360) - 39100 Bolzano, entro *venti giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, allegando copia del certificato di iscrizione all'A.N.C.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del d.-lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Le imprese devono dimostrare all'atto della domanda mediante dichiarazione, da allegare alla medesima, successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del d.-lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, i seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lett. a).

Le imprese devono inoltre allegare alla domanda la seguente documentazione:

dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del d.-lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 13 settembre 1981 n. 646 e successive modifiche;

referenze bancarie in busta sigillata da parte di almeno 2 istituti di credito;

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi con la precisazione che essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

dichiarazione specificante l'attrezzatura, i mezzi d'opera ed i tecnici di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei lavori.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e dichiarazioni richiesti dal presente bando comporta l'esclusione dall'elenco delle imprese che verranno invitate alla gara d'appalto in oggetto.

Bolzano, 12 luglio 1993

Il vice sindaco: Herbert Mayr.

S-14596 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16 - MODENA**

Via San Giovanni del Cantone n. 23

Questa Amministrazione indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e della legge regionale Emilia-Romagna n. 22/80 e s.m., appalto-concorso per l'acquisto, installazione ed attivazione di n. 15 apparecchiature per emodialisi per la divisione di nefrologia e servizio di emodialisi dell'U.S.L. n. 16, valore indicativo L. 540.000.000, IVA compresa.

La fornitura è costituita da un unico lotto.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'U.S.L. 16, Servizio Economato, via del Pozzo 71 - 41100 Modena, (tel. 059-379212) entro il termine perentorio 3 settembre 1993, ore 12.

La ditta dovrà inoltre presentare:

dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 15/68, dal fornitore che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

dichiarazione, con le forme di cui alla legge 15/68, di cui alla lett. c) dell'art. 13 del decreto legislativo 358/92;

documentazione di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92.

Sono ammessi a partecipare anche i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 21 luglio 1993 e a quella della C.E.E. il 20 luglio 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Carbone.  
 C-19483 (A pagamento).

**COMUNE DI BOVOLONE**  
**(Provincia di Verona)**

Avviso di asta pubblica per appalto refezione scolastica materna ed elementare 1993-94.

Incanto ex art. 73 lett. C) e 76 u.c. R.D. 827/24.

Prezzo a base d'asta: L. 4.500, esclusa I.V.A., per pasto.

Offerte: entro il giorno 25 agosto 1993 solo con raccomandata postale.

Capitolato e bando visibili presso la Segreteria comunale.

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-19487 (A pagamento).

**REGIONE TOSCANA**  
**Unità Sanitaria Locale**  
**Zona n. 26 «Arcipelago Toscano»**

*Avviso di gara mediante licitazione privata*

Questa Unità Sanitaria Locale, con sede in Portoferraio, località San Rocco, telefono 0565/938.511, fax 0565/915.914, intende procedere all'appalto per l'anno 1994, con la facoltà di rinnovo per i due anni successivi, del servizio di pulizia del presidio ospedaliero, ambulatori ed uffici amministrativi nel comune di Portoferraio in località San Rocco. Direttiva C.E.E. n. 92/50, allegato IA - n. 14-C.P.C. 874.

Importo a base d'appalto L. 850.000.000.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta, tra quelle valide ed ammesse alla gara, contenente il prezzo più basso.

Le società interessate alla partecipazione alla gara dovranno presentare, entro il termine stabilito nelle ore 12 del giorno 11 settembre 1993, con l'avvertenza che non verranno ammesse istanze pervenute oltre tale scadenza, le proprie richieste di invito, redatta su carta legale, in lingua italiana, a firma del legale rappresentante.

Questa Unità Sanitaria Locale procederà alla spedizione delle lettere di invito entro i novanta giorni successivi al sopra indicato termine di scadenza.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i documenti di seguito indicati:

a) dichiarazione, a firma del legale rappresentante debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che la società non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione della partecipazione alla gara, indicate dall'art. 29 della Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di iscrizione della Società al registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro del Commissario provinciale per l'Artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

c) dichiarazioni bancarie idonee alla dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della Società, rilasciate in busta sigillata dagli istituti di Credito indicati dalla stessa Società;

d) estratti dei bilanci della Società relativi agli ultimi tre esercizi;

e) l'elenco dei principali lavori del tipo di quello di cui alla gara in oggetto, effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi prestati ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi. Se trattasi di servizi resi a privati, i certificati sono rilasciati dagli stessi; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione dei concorrenti;

f) dichiarazione in merito al numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

g) dichiarazione in merito all'organico, al materiale ed alle attrezzature che la società intende impegnare nel servizio in oggetto.

Non si procederà all'invito nel caso di irregolarità o mancanza di parte della documentazione richiesta o nell'ipotesi di accertamento dell'inidoneità della Società.

Copia del Capitolato Speciale d'Appalto potrà essere richiesta a questa U.S.L., Ufficio Economato (Tel. 0565/938647).

Il presente avviso di gara viene spedito alle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 19 luglio 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Roberto Petri.  
 C-19513 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI**  
**DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI**

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Cagliari deve indire licitazioni private ai sensi e con la procedura di cui all'art. 1, lett. B) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per l'appalto dei seguenti lavori:

1) Quartu S. Elena: costruzione di n. 30 alloggi (legge 457/78 - 6° biennio). Importo a base d'asta L. 2.046.120.000. Categoria prevalente 2° L. 1.075.362.000, altre categorie 5A L. 89.448.000, 5B L. 92.648.000, 5C L. 66.088.000, 5F1 L. 215.910.000, 5G L. 149.114.000, 5H L. 271.462.000;

2) S. Giovanni Suergiu: costruzione di n. 10+16 alloggi (legge 457/78 - 6° biennio bis e 7° biennio). Importo a base d'asta L. 1.750.648.000. Categoria prevalente 2ª L. 920.074.000, altre categorie 5A L. 76.531.000, 5B L. 79.269.000, 5C L. 56.620.000, 5F1 L. 73.581.000, 5G L. 127.581.000, 5H L. 232.261.000.

Le imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991, interessate alle gare ed iscritte all'Albo Nazionale Costruttori o all'Albo Regionale Appaltatori, categoria 2ª, per importi non inferiori alla base d'asta, o alla categoria prevalente contestualmente a tutte le categorie di opere scorporabili, per importi adeguati, possono chiedere di essere invitate a concorrere mediante distinte domande in bollo e fotocopia del certificato di iscrizione ad uno dei citati Albi, da far pervenire all'I.A.C.P. via C. Battisti, 8 - 09123 Cagliari, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Il vice presidente: rag. Enrico Iovine.

C-19517 (A pagamento).

**CO.SE.CO.  
CONSORZIO SERVIZI COMUNALI**

Lugo (RA), via Dè Brozzi n. 94/4  
Tel. 0545/32700 - Fax 0545/32821

Comunicazione ai sensi dell'art. 20 legge 55/90

Esito di licitazione privata: Lavori di costruzione di un Centro Smaltimento Rifiuti - 1° lotto del 1° stralcio esecutivo - Discarica di 1ª Categoria per R.S.U. - in località Palazzone ad Alfonsine.

Importo a base d'asta: L. 895.861.591.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata esperita il 10 giugno 1993, con le modalità previste dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con esclusione di offerte in aumento.

Imprese invitate: 1) Bentini costruzioni S.p.a., Faenza (RA); 2) Giuseppe Basile, Casalduini (BN); 3) C.E.R. Coop. Prod. lavoro, Bologna; 4) Imp. Mazzanti S.p.a., Argenta (FE); 5) Co.Ge.Cos. S.r.l., Taranto; 6) Italo Caprile, Como; 7) Bresciani S.r.l., Contarina (RO); 8) Romagnola Strade, Bertinoro (FO); 9) C.M.C. S.c.a.r.l., Ravenna; 10) Zaccari Nicola, Circello (BN); 11) Terzo S.r.l., Verona; 12) Padovani Amedeo, Ravenna; 13) Isomat Italia S.p.a., Segrate (MI); 14) S.C.O.T., Mercato Saraceno (FO); 15) Scoes, Forlì; 16) Edilturci s.a.s., Mercato Saraceno (FO); 17) Società Coop. Edile di Predappio, Predappio (FO); 18) Foreco S.r.l., Forlì; 19) Spes S.r.l., Castelnuovo Rangone (MO); 20) Origlia Romualdo, Mondovì (CN); 21) Gregorio Antonini, Sarsina (FO); 22) Pierantoni S.p.a., Albettoni (VI); 23) Bertoncelli S.r.l., Ferrara; 24) Asfalti Zaniboni, Finale Emilia (MO); 25) Helios Costruzioni S.r.l., Mentana (RM); 26) C.E.S. Brugine (PD); 27) Igino Guerrieri, Ascoli Piceno; 28) Coop. Edilterrazzieri C.E.T., Modena; 29) Cattaneo S.p.a., Trontano (NO); 30) C.É.I.S.A. S.p.a., Bologna; 31) C.B.R., Rimini (FO); 32) Pesaresi Giuseppe S.p.a., Rimini (FO); 33) Scaviter S.n.c., S. Giovanni del Dosso (MN); 34) Servizi Ecologici S.p.a., Torino; 35) F.lli Manghi S.p.a., Fontanellato (PR); 36) Galassi Renato, Vignola (MO); 37) Edra ambiente S.c.a.r.l., Senigallia (AN); 38) C.L.A.F.C., S. Piero in Bagno (FO); 39) Coop. di Lavoro B.A.T.E.A. a r.l., Concordia sulla Secchia (MO); 40) Vitale Costruzioni S.p.a., Roma; 41) Due C appalti S.a.s., Mentana (RM); 42) Ripa Costruzioni S.p.a., Roma; 43) BE.NA.CO. S.r.l., Mentana (RM); 44) C.E.S.I. S.r.l., Ferrara; 45) Thiene Costruzioni S.r.l., Longare (VI); 46) Ruscalla geom. Delio S.p.a., Asti; 47) Geom. Ugo Barone, Messina; 48) Public Consult S.p.a., Milano; 49) Edil.ge.co. S.r.l., Parma; 50) I.T.E.R. S.c. a r.l., Ravenna; 51) I.GE.CO. S.r.l., Nocera Superiore (SA); 52) Paggi Adelmo S.a.s.,

Cannaiola di Trevi (PG); 53) Scrima Costruzioni S.r.l. Favara (AG); 54) L'Edilstrada S.r.l., Rimini (FO); 55) Taverna S.p.a., Udine; 56) S.I.A.P., Torino; 57) Euroscavi Guiducci S.r.l., Badia Polesine (RO); 58) C.P.L. Concordia S.c.a.r.l., Concordia sulla Secchia (MO); 59) Sigla S.c.a.r.l.; Rimini (FO); 60) S.I.C.E.S. S.p.a., Brescia; 61) I.CO.M. Torino S.r.l., Asti; 62) Europioggia S.a.s., Padova; 63) Sarti Giuseppe e C. S.p.a., Bologna; 64) Siciliano Antonio, Antinimina (RC); 65) Meta S.p.a. S. Lazzaro di Savena (BO); 66) F.lli Grossi, Morena (RM); 67) S.I.C.O. S.r.l., Rovigo; 68) Coromano S.r.l., Fratta Terme (FO); 69) Bergamini F & C S.r.l., Modena; 70) AGES Strade S.p.a., Castenaso (BO); 71) E.M.I.T. S.p.a., Milano; 72) Gerardo Vatielli, Roma; 73) Santi Italo S.p.a., Parma; 74) Rinaldi & Masini S.r.l., Santa Croce sull'Arno (PI); 75) I.C.A.B. Costruzioni S.r.l., Giarre (CT); 76) C.M.E. S.c.a.r.l., Modena; 77) Nord Strade S.r.l., Brescia; 78) Bregoli Paolo, Brescia; 79) C.M.C. S.c.a.r.l., Cotignola (RA); 80) L.I.S. S.r.l., Vintebbio di Serravalle Sesia (VC); 81) I.SE.CO. S.r.l., Noci (BA); 82) Turchia Aldo, Lamezia Terme (CZ); 83) Forlani Sante S.r.l., Rimini (FO); 84) Salvagnin Paolo & C. S.n.c., Brugine (PD); 85) Oberosler cav. Pietro & C. S.n.c., Trento; 86) Paro S.r.l., Salgareda (TV).

Imprese partecipanti: le imprese di cui ai numeri 1), 7), 8), 13), 14), 21), 25), 27), 30), 31), 32), 35), 38), 39), 41), 42), 44), 50), 52), 54), 58), 59), 61), 65), 68), 71), 83), 84), 85), dell'elenco riportato.

Impresa aggiudicataria: Meta S.p.a., S. Lazzaro di Savena (BO), via Speranza, 35, ribasso del 39,04%.

Il direttore: ing. Bellinazzo Arrigo.

C-19554 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 35  
Ravenna**

1. Ente appaltante: U.S.L. n. 35 - Viale Missiroli n. 10 - 48100 Ravenna - Tel. 0544/409496-409459 - Telefax 0544/409654.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata).

3.a) Luogo di esecuzione e consegna: servizi e presidi ospedalieri dell'U.S.L. di Ravenna.

3.b) Natura dei beni e servizi da fornire:

N. gara	Oggetto della gara	Importo annuo presunto lire
1)	Stampati.....	150.000.000 + IVA
2)	Noleggio fotocopiatrici .....	130.500.000 + IVA
3)	Riviste italiane ed estere e volumi italiani ed esteri .....	215.000.000 + IVA
4)	Pellicole a sviluppo rapido Polaroid .....	90.000.000 IVA comp.
5)	Materiale di medicazione .....	500.000.000 IVA comp.

N. gara	Oggetto della gara	Importo annuo presunto lire
6)	Materiale per cancelleria, per personal computer e carta per fotocopiatrice . . . . . fornitura suddivisa nei seguenti lotti:	257.000.000 IVA comp.
	materiale per cancelleria . . .	96.000.000
	carta per fotocopiatrice . . .	118.000.000
	nastri per stampante . . . . .	18.000.000
	floppy disk . . . . .	18.000.000
	nastri per calcolatrice e macchine per scrivere . . . . .	7.000.000
7)	Generi alimentari vari . . . . . fornitura suddivisa nei seguenti lotti:	2.266.000.000 IVA comp.
	carne bovina fresca . . . . .	500.000.000
	salumi . . . . .	220.000.000
	carni avicunicole fresche e uova . . . . .	270.000.000
	carni suine fresche . . . . .	80.000.000
	formaggi a pasta dura e a pasta molle . . . . .	180.000.000
	latte di vacca . . . . .	160.000.000
	pasta di semola, all'uovo e riso . . . . .	80.000.000
	frutta e verdura . . . . .	450.000.000
	biscotti . . . . .	85.000.000
	fette biscottate e grissini . .	20.000.000
	pomodori pelati e doppio concentrato di pomodoro . . .	24.000.000
	caffè . . . . .	7.000.000
	pane . . . . .	60.000.000
	olio . . . . .	35.000.000
	vino . . . . .	8.000.000
	camomilla e thè . . . . .	10.000.000
	pesce surgelato . . . . .	62.000.000
	tonno . . . . .	15.000.000
8)	Servizio di sterilizzazione a freddo con ossido di etilene . . . . .	160.000.000 IVA comp.

4. Termine di inizio della fornitura: a decorrere dal 1° gennaio 1994 per la durata di anni uno, eventualmente prorogabile.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese riunite o che intendono riunirsi devono presentare un'unica richiesta di invito, nella quale dichiarino:

- A) la loro ragione sociale o sede legale;
- B) quale impresa assumerà il ruolo di capo-gruppo e le imprese mandanti.

La domanda deve essere sottoscritta a pena di nullità da tutte le imprese che intendono riunirsi con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968.

L'impresa capo-gruppo non può partecipare alla gara in più vesti e cioè a titolo individuale, o quale facente parte di una riunione o quale facente parte a più riunioni. In caso di violazione della presente prescrizione, tutte le imprese interessate saranno escluse dalla gara.

Per le imprese associate la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione alla gara è obbligatoria per tutte le ditte riunite.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 4 settembre 1993.

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Servizio Attività Economiche ed Approvvigionamento, viale Missiroli n. 10 - 48100 Ravenna.

Le domande redatte in carta bollata e sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di associazione, devono pervenire esclusivamente a mezzo posta e dovranno essere contenute in una busta sigillata sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «prequalificazione gara e licitazione privata per la fornitura di .....» (indicare oggetto e numero della gara);

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: non oltre centoventi giorni dal 4 settembre 1993.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) certificato in bollo rilasciato dal competente ufficio, nazionale o straniero, ovvero una dichiarazione in bollo rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con data non anteriore a tre mesi a quella di scadenza del presente bando, con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle seguenti condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92:

a) in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico del quale sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;

d) non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del citato art. 11.

2) certificato in bollo, di iscrizione alla Camera di commercio od analogo registro professionale di Stato Europeo, a norma dell'art. 12 del D.L. 358/92;

3) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti le capacità finanziarie ed economiche della ditta ai sensi dell'art. 13, lett. a) del D.L.G. n. 358/92.

4) dichiarazione, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolo dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'elenco della principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni (90-91-92), con il rispettivo importo, e destinatario, a dimostrazione della capacità tecnica della ditta (art. 14, lett. a) del D.L.G. n. 358/92).

Le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alla gara di cui trattasi. Le veridicità delle dichiarazioni saranno verificate dalla U.S.L. prima dell'assegnazione dell'appalto.

In caso di dichiarazioni non veritiere, la ditta verrà esclusa dalla gara previo incameramento della cauzione e segnalazione all'autorità giudiziaria.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini previsti e non redatte conformemente al bando.

## 9. Criteri di aggiudicazione:

per le gare dal n. 1 al n. 7 «al prezzo più basso» ai sensi dell'art. 71 lett. a) della L.R. 22/80 e succ. modificazioni e per quanto applicabile dell'art. 16, lett. a) del D.L.G. n. 358/92; per la gara di cui al n. 8 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 71, punto 2, lettera b) della legge regionale 22/80 e succ. mod. e per quanto applicabile ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.L. n. 358/92.

I capitolati speciali relativi alle gare in questione indicheranno la forma di aggiudicazione che potrà essere per singolo lotto, per singolo prodotto o anche mista per lotto e per singola voce.

10. Altre informazioni: le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'U.S.L. n. 35 che si riserva la facoltà di modificare, sospendere e revocare il presente bando.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 17 luglio 1993.

L'amministratore straordinario:  
dott. Gianfranco Buriani

Il responsabile del Servizio Att. Econ. ed Approvv.to:  
dott. Roberto Della Torre

C-19530 (A pagamento).

**COMUNE DI PARABITA**  
(Provincia di Lecce)

*Avviso di gara* (R.D. 2440 del 18 novembre 1923)

In esecuzione delle deliberazioni consiliari n. 78 del 29 settembre 1992 e n. 95 del 30 dicembre 1992, esecutive per presa d'atto da parte del Co.Re.Co. nella seduta del 4 febbraio 1993, provv. n.1677, è indetto un appalto concorso ai sensi dell'art. 4 del R.D. 2440 del 18 novembre 1923 per l'affidamento del servizio di Raccolta, Trasporto e Smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di Parabita, per la durata di anni nove.

L'importo annuo del servizio non potrà essere superiore a lire 720.000.000; lo stesso sarà pagato a rate mensili posticipate, ai sensi dell'art. 11 del capitolato.

Le imprese, sia in forma individuale che riunite in associazione temporanea o in consorzio, in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia e dal capitolato speciale d'appalto possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire a questo Comune istanza in bollo tramite raccomandata postale.

La richiesta d'invito dovrà pervenire entro venti giorni dalla data del presente avviso, precisando sul retro della busta l'oggetto della domanda contenuta. Le ditte che saranno invitate all'appalto dovranno attenersi alle indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto approvato con i suindicati atti consiliari.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Li, 18 agosto 1993

Il segretario comunale: dott. Alberto Bray.

C-19555 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione generale lavori demanio e materiali del genio**

*Avviso di gara a licitazione privata*

Codice della gara: 921412.

Oggetto della gara: Realizzazione officina leggera.

Località: Catania.

Immobile: Poligono La Rena.

Importo lavori: 960.000.000 + (IVA al 19%).

Requisiti di partecipazione:

iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa nella categoria 830200 (corrispondente alla categoria 2 dell'Albo nazionale costruttori);

potenzialità adeguata a norma di legge;

per le associazioni d'impresa, quelli previsti dall'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Modalità di aggiudicazione: Art. 1, lett. d) e art. 4 legge n. 14/73.

Data limite di accettazione domande: 13 agosto 1993.

Domande di partecipazione, dovranno:  
essere presentate in carta legale e riferite alla sola gara in oggetto;

far riferimento al codice gara, oggetto, località ed importo;

essere corredate della copia del certificato di iscrizione all'Albo fornitori e appaltatori della difesa e all'Albo nazionale costruttori in corso di validità;

essere indirizzate a: Ministero della difesa - Direzione generale lavori demanio e materiali del genio - Ufficio Coordinamento tecnico, piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

Gara da esperire presso: Direzione genio militare Palermo.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-19588 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA**  
**DELLA PIANA DI TERRALBA E ARBOREA**

Sede in Marrubiu (OR)

Codice fiscale n. 90001980953

*Bando di gara per pubblico incanto*

Il Consorzio di Bonifica della Piana di Terralba e Arborea - S.S. 125 km 114 p 69494 Marrubiu (OR) - tel. 0783/859215-0783/859248 - telefax 0783/859248, indice una gara per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di «Bonifica integrale irrigua del Comprensorio - II Distretto - II Lotto - Zona Nord - 2° Stralcio (P.A.C. n. 23/503)» che saranno aggiudicati, ai sensi dell'art. 29 decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, con il criterio del prezzo più basso determinato con il sistema e con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (offerta prezzi).

L'appalto ha per oggetto «la costruzione di condotte irrigue con la fornitura e posa delle apparecchiature idrauliche di rete e la costruzione di canali di dreno e della viabilità rurale necessaria a servizio del II Distretto irriguo, nonché la costruzione delle opere civili complementari ed il completamento delle lavorazioni non ultimate dalla ex Impresa Timperio S.p.a. di Roma».

Il tetto massimo dell'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 145.157.995.176 (quattordicimiliardi centocinquantesette milioni novecentonovantacinquemila centosettantasei).

Categoria di iscrizione all'ANC: 10/A per importo illimitato.

I lavori sono finanziati dalla «Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno» e trasferiti a questo Consorzio con atto di trasferimento del 13 dicembre 1989, a seguito delibera n. 72727 del 4 ottobre 1989 del Comitato di Gestione; i pagamenti saranno effettuati da questa amministrazione secondo le modalità specificate nel Capitolato Speciale di Appalto.

Salvo quanto previsto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 406/91, del progetto esecutivo e del capitolato può essere presa visione presso l'Amministrazione Appaltante.

Gli stessi elaborati possono essere riprodotti a spese degli interessati, presso l'eliografia Dejana - Piazza Italia, Oristano.

Presso gli Uffici dell'Amministrazione potranno essere acquisiti l'elenco descrittivo delle voci relative alle categorie di lavoro ed il modulo, previsti dall'art. 5 dalla legge n. 14/73.

Il termine massimo di esecuzione delle opere è di 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

A) I requisiti minimi relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnica che dovranno essere posseduti saranno provati mediante le seguenti referenze:

1) cifra d'affari, globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, corrispondente ad un importo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale ed a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

2) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 10/A per un importo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

3) aver eseguito a regola d'arte e con buon esito, entro l'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando uno o due lavori nella categoria prevalente nei modi e nelle misure massime previste all'art. 6 punto 1, lett. d), del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

4) dichiarazione relativa alle attrezzature e mezzi d'opera secondo l'art. 6, punto 4, del D.P.C.M. n. 55/91;

5) dichiarazione relativa all'organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre anni, come dall'art. 6, punto 5, del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55;

6) certificato di iscrizione all'A.N.C. con il possesso della iscrizione per importo illimitato nella categoria 10/A; in caso di imprese di Paesi aderenti alla CEE il certificato di iscrizione all'ANC è sostituito dalla documentazione di cui agli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991;

7) modello DM 10 INPS, o copia autenticata di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione dell'offerta di cui al presente bando;

8) dichiarazione della Cassa Edile, o ente equivalente, da cui risulti che l'impresa è in regola con i versamenti sino ad una data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione di cui innanzi.

I concorrenti attesteranno il possesso dei requisiti di cui ai numeri da 1 a 5, mediante apposite dichiarazioni da provarsi successivamente, da parte del solo aggiudicatario, con le modalità indicate nell'art. 5 decreto 9 marzo 1989, n. 172 e nell'art. 21 decreto legislativo n. 406/1991.

La capacità economica e finanziaria dell'imprenditore è provata mediante le seguenti referenze:

a) idonee dichiarazioni bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta chiusa da tutti gli Istituti di Credito comprendenti tra l'altro:

l'attestazione che l'impresa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

l'indicazione del fido di cui dispone l'impresa. Qualora la dichiarazione bancaria non contenesse tale indicazione, l'impresa interessata dovrà produrre, in sostituzione, una dichiarazione propria nella quale sia indicato l'ammontare del fido o dei fidi di cui dispone ed i relativi istituti di credito;

la disponibilità dell'istituto ad esaminare l'ipotesi di un eventuale finanziamento in relazione ai lavori di cui all'oggetto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello stato di residenza del concorrente.

B) I concorrenti proveranno l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/91 mediante:

1) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

del firmatario dell'offerta;

del titolare dell'impresa;

del legale rappresentante;

di tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

di tutti gli accomandatari nel caso di società accomandita semplice;

di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

del direttore e dei direttori tecnici dell'impresa;

2) certificato della cancelleria del Tribunale competente rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa offerente non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività ed in qualsiasi altra situazione equivalente, né che vi sia in corso alcuna delle procedure suddette e dal quale risulti l'indicazione delle cariche sociali, nonché delle persone munite del potere di rappresentanza;

3) certificato di iscrizione all'ANC. Le imprese straniere aventi sede in uno stato della CEE sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91, da provare con le modalità ivi previste.

C) I concorrenti dovranno altresì presentare:

1) dichiarazione con la quale attestino di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni nelle quali si eseguiranno i lavori e di disporre dell'attrezzatura necessaria per eseguire i lavori stessi;

2) dichiarazione nella quale sia specificato che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, di cui all'art. 24 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406;

3) dichiarazione, relativa ai lavori che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo.

D) Le offerte dovranno pervenire all'amministrazione appaltante, esclusivamente per posta in piego sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura da chi ha espresso l'offerta, a mezzo raccomandata, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto che avverrà con l'apertura di plichi, in seduta pubblica, il giorno 27 agosto 1993 alle ore 9,30 nella sede dell'Amministrazione appaltante.

Sul piego contenente l'offerta dovea essere indicata la denominazione dell'impresa Capogruppo, nonché la dicitura «Offerta per lavori di bonifica integrale irrigua del comprensorio - 2° Distretto - 2° Lotto - Zona Nord - II Stralcio - (P.A.C. n. 23/503)».

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte il rappresentante legale delle imprese offerenti e/o rappresentanti autorizzati dalle imprese offerenti.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, dovrà essere compilata in base alla lista riempita secondo le prescrizioni dell'art. 5 legge n. 14/73, dovrà contenere l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, nella quale, oltre l'offerta, non dovranno essere inseriti altri documenti.

In altra busta chiusa dovranno essere contenuti i documenti e le dichiarazioni precedentemente indicati ai punti A), B) e C) redatti o tradotti in lingua italiana.

E) Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite o consorzi, ai sensi degli artt. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/91. Si precisa che la procura prevista al punto 8 dell'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 deve risultare resa in forma pubblica ai sensi dell'art. 1392 C.C.

Per le associazioni di imprese i requisiti minimi di carattere finanziario e tecnico dovranno essere ripartiti tra la capogruppo e le mandanti secondo le percentuali minime previste dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Non è consentito alla medesima impresa, che concorre singolarmente o riunita o consorziata, di far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione della stessa dalla gara di appalto.

La cauzione a garanzia dei lavori è fissata nella misura del 5% dell'importo dell'aggiudicazione.

Le offerte presentate resteranno valide per novanta giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza delle stesse.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si fa inoltre presente che:

ai sensi dell'art. 3 del D.L. 11 luglio 1992 n. 333, convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, il prezzo offerto resterà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto; è esclusa quindi ogni forma di revisione dei prezzi contrattuali;

ai sensi dell'art. 16 legge 741 del 10 dicembre 1981 e successive modifiche si precisa che per la risoluzione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale. Le eventuali controversie che insorgeranno tra l'Ente Appaltante e l'Impresa appaltatrice dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal fine l'impresa appaltatrice, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda all'Ente appaltante, il quale provvederà su di essa nel termine di novanta giorni dal ricevimento della notifica.

L'impresa appaltatrice non potrà, di conseguenza, adire l'autorità giudiziaria prima che l'Ente appaltante abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito degli accertamenti di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel formulare l'offerta l'impresa dovrà tener conto che questo Ente non concederà le anticipazioni previste dalla vigente legislazione in materia.

Su piego contenente la busta con i documenti (A.B.C.) e l'altra busta contenente l'offerta deve chiaramente risultare, oltre all'indicazione dell'impresa mittente, la seguente scritta:

«Appalto dei lavori di bonifica integrale irrigua del comprensorio - 2° Distretto - II Lotto - Zona Nord - 2° Stralcio - P.A.C. n. 23/503».

Verranno esclusi dalla gara tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

La comunicazione di preinformazione dell'appalto oggetto del presente bando è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della CEE in data 16 luglio 1993.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 20 luglio 1993.

Marrubiu, 20 luglio 1993

Il presidente: Silvano Biondo.

C-19596 (A pagamento).

## REGIONE MOLISE UNITÀ LOCALE DEI SERVIZI SANITARI, SOCIALI E SCOLASTICI

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1

La Unità locale di Campobasso, via Ugo Petrella n. 1 tel. 0874-4091, rende nota che è stata indetta gara per licitazione privata, con procedura ristretta ed accelerata per scadenza contratti ai sensi del D.Legs. del 24 luglio 1992, n. 358 per la fornitura di specialità medicinali, prodotti galenici, sieri, vaccini, emoderivati in uso presso le strutture della U.S.L. per un periodo di anni tre.

Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara al Servizio Finanza e Patrimonio - Ufficio Provveditorato, dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale, in lingua italiana, in plico sigillato, trasmesso mediante raccomandata, a mezzo del servizio postale dello Stato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Legs. n. 358/92.

La domanda di partecipazione deve pervenire entro le ore 12 del 6 agosto 1993 e dovrà essere corredata da:

- a) dichiarazione, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Legs. n. 358/92;
- b) iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o professionale;
- c) dichiarazione contenente dati relativi al volume d'affari risultanti da documenti ufficiali per gli anni 1990-1991-1992.

Detto volume d'affari, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente a L. 5.000.000.000.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lett. a) del D.Legs. n. 358/92 per ciascun prodotto.

Il presente bando di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 22 luglio 1993.

La richiesta di invito non vincola l'Unità Locale.

Il coordinatore amministrativo: (firma illeggibile)

L'amministratore straordinario: dott. Piero Pontico

C-19596 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO MANIFATTURA TABACCHI DI FIRENZE

Bando di gara (Procedura ristretta)

1. Manifattura Tabacchi di Firenze, via delle Cascine, 35 - 50144 Firenze (Tel. 055-361121/22/23 Telefax 055-331615).

2. Appalto concorso, con le procedure di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e le modalità di cui all'art. 91 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

3. Fornitura e posa in opera di:

- n. 22 trasportatori a nastro di portata da 1000 a 3000 kg/ora;
- n. 1 trasportatore-elevatore da 3000 kg/ora;
- n. 1 distributore mobile da 300 kg/ora;
- n. 2 sistemi metal-detector;

impianto captazione e abbattimento polveri di corredo dei nastri sopra indicati composto da:

- n. 23 cappe aspiranti;
- pannellature mobili di copertura;

tubazioni di aspirazione;

impianto abbattimento polveri.

Tutti i materiali costituenti la fornitura in opera di cui sopra, da consegnare all'indirizzo di cui al punto 1) sono indicati e dettagliatamente descritti nel programma tecnico e nel capitolato speciale d'appalto depositati e visibili presso la suddetta Manifattura Tabacchi.

Non possono essere presentate offerte per lotti separati.

4. La consegna di tutti i materiali costituenti la fornitura in opera di cui al punto 3 dovrà essere ultimata entro centoventi giorni naturali, consecutivi e continui dalla data della lettera raccomandata comunicante l'avvenuta approvazione del contratto.

L'ultimazione dei lavori relativi alla posa in opera dei materiali costituenti la fornitura di cui al punto 3 dovrà avvenire entro novanta giorni naturali, consecutivi e continui a partire dalla data della lettera raccomandata con cui si comunica la disponibilità dei locali per l'installazione.

5. Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione 9 settembre 1993 ore 15. Le richieste dovranno essere inviate in lingua italiana all'indirizzo di cui al punto 1), redatte su competente carta da bollo.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 20 settembre 1993.

8. Le ditte sono invitate a produrre:

a) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) l'elenco delle principali forniture di apparecchiature similari per impianti adibiti alla lavorazione del tabacco effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario di dimostrare come previsto dall'art. 14, comma 1) lettera a) del citato decreto legislativo n. 358/92;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerche dell'impresa;

e) descrizioni delle caratteristiche o fotografie dei beni indicati alla lettera c) la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 6, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara sono i seguenti, non elencati in ordine decrescente di importanza:

il prezzo;

il costo di utilizzazione;

il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica;

il termine di esecuzione;

la qualità;

il carattere estetico e funzionale.

10. Le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 22 luglio 1993.

Firenze 22 luglio 1993

Il dirigente superiore f.f.: dott. ing. Giuseppe Arsenio.

F-1052 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Assessorato al Turismo, Sport e Beni Culturali -**  
**Soprintendenza ai Beni Culturali**

Sede in Aosta, piazza Narbonne, 3

Avviso di licitazione privata

Gara d'appalto ai sensi dell'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Comune di St. Nicolas.

Oggetto: restauro e recupero a funzione pubblica di un fabbricato sito in comune di St. Nicolas, in fraz. Fossaz-Dessous (intervento F.R.I.O. a norma della L.R. 18 agosto 1986, n. 51).

Importo dei lavori a base d'asta L. 1.696.000.000 (unmiliardoseicentonovantaseimilioni)).

Categoria richiesta ANC: 2 e/o 3a per un importo minimo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquacentomilioni).

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: 500 giorni naturali.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. avente sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalle leggi vigenti.

Le richieste di invito in bollo corredate da certificato valido di iscrizione all'A.N.C. oppure fotocopia o dichiarazione sostitutiva autenticata a norma di legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 30 luglio 1993 a questo assessorato, e dovranno contenere la dichiarazione di impegno a non partecipare alla licitazione unitamente ad imprese «collegate» come indicato nel presente bando.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico o all'Ufficio segreteria tecnica presso la Soprintendenza ai Beni Culturali.

L'assessore: Ugo Voyat.

C-19536 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA**  
**Settore Lavori e Contratti**

Comunicazione di preinformazione - (Prot. 16977)

L'amministrazione provinciale di Matera - Settore Lavori e Contratti, via Ridola n. 60, 75100 Matera, tel. 035-310028, telefax 312871, dà avviso che dovrà indire una licitazione privata che riguarda i lavori per l'adeguamento della sede stradale della S.P. San Leonardo-Mare in territorio di Pisticci, dell'importo complessivo di L. 20.139.000 divisi nei seguenti lotti:

1) I tronco adeguamento del tratto S. Leonardo-Tinchi progetto generale L. 5.860.000.000, progetto esecutivo I lotto dell'importo complessivo di L. 2.000.000;

2) II tronco adeguamento tratto bivio Tinchi-Marconia, progetto esecutivo dell'importo complessivo di L. 4.104.000.000;

3) III tronco adeguamento tratto Marconia SS 106, variante in località Castello di S. Basilio, progetto esecutivo dell'importo complessivo di L. 3.000.000.000;

4) IV tronco adeguamento tratto Marconia SS 106, variante in località Castello, progetto esecutivo dell'importo complessivo di L. 1.425.000.000;

5) V tronco adeguamento tratto SS 106, Mare, progetto generale dell'importo complessivo di L. 3.750.000.000, progetto esecutivo I lotto dell'importo complessivo di L. 600.000.000.

Oggetto del presente appalto sono i lavori del I lotto funzionale del I tronco del tratto San Leonardo-Tinchi per un importo a base d'asta di L. 1.180.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a mezzo del sistema della licitazione privata e con il criterio di cui all'art. 29, lett. B), del D.Lgs. 406 del 19 dicembre 1991.

L'ente appaltante affiderà all'impresa aggiudicataria l'esecuzione degli altri tronchi stradali innanzi indicato, ai sensi dell'art. 9, lett. E) del D.Lgs. 406/91.

Le imprese dovranno essere iscritte alla cat. 6 A.N.C. per importo illimitato.

Il luogo di esecuzione dell'opera comprende l'agro del comune di Pisticci.

Il termine per la realizzazione dell'opera in appalto è fissato in giorni trecento decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori mentre per i lotti e tronchi successivi il termine è fissato nei relativi capitolati di appalto.

Le procedure di aggiudicazione dovranno avere inizio verso la prima decade del mese di agosto 1993.

L'opera in appalto è finanziata per L. 2.000.000.000 con i fondi della legge n. 80/84 e i pagamenti avverranno a stati di avanzamento di L. 150.000.000.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite dall'Ente appaltante.

Il presente avviso preliminare per telefax è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 9 luglio 1993.

Matera, 12 luglio 1993

Il presidente: avv. Rocco Grieco

Il dirigente del settore LL.PP.: dott. Vincenzo Sinno.

C-19539 (A pagamento).

## AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE

### Ferrara

1. Ente appaltante: AGEA di Ferrara, via Bologna 13/17, tel. 0532/782111, telefax 0532/761330.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Appalto-concorso da esperirsi con il criterio dell'art. 16 lett. b) del D.Lgs. n. 358/92, in applicazione degli elementi di valutazione indicati nel capitolato d'oneri.

2.c) Forma dell'appalto: Acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Sede di via Foro Boario, 49 - Ferrara.

3.b) Natura e quantità dei prodotti: n. 2 autocompattatori a presa laterale, con riserva di acquisto alle stesse condizioni per ulteriori n. 2 entro il 31 luglio 1994.

3.c) Offerte parziali: È ammessa la presentazione di offerta anche solo per l'autocabinato o per l'attrezzatura autocompattante mono-operatore a presa laterale.

4. Termine di consegna: Da esplicitare da parte dell'impresa in sede di offerta.

5. Forma giuridica del Raggruppamento: alle condizioni e modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, verranno ammessi alla gara anche i raggruppamenti temporanei composti dalle medesime imprese individuate in sede di richiesta d'invito, la quale dovrà essere sottoscritta da tutte le associate.

Le imprese riunite non potranno concorrere alla gara anche o solo a titolo individuale, né partecipare a più raggruppamenti, mentre l'impresa invitata individualmente potrà presentare offerta solo singolarmente.

In caso di raggruppamento, gli allegati di cui al punto 8. dovranno essere presentati da ciascuna impresa, mentre la dichiarazione di cui allo stesso punto, nelle parti relative alle misure per garantire la qualità ed alle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, dovrà essere presentata solo dai concorrenti che intendono formulare offerta per l'attrezzatura autocompattante.

6.a) Termine domanda: La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà pervenire entro e non oltre la data del 15 settembre 1993.

6.b) Indirizzo: Vedi punto 1.

6.c) Lingua: La domanda di partecipazione, le descrizioni e la dichiarazione di cui al punto 8., lett. b), c) e d), dovranno essere redatte in lingua italiana, mentre le attestazioni bancarie di cui allo stesso punto 8. lett. a) dovranno essere tradotte in lingua italiana.

7. Termine massimo spedizione inviti: Cento giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee.

8. Condizioni tecnico-economiche: All'istanza d'invito il concorrente dovrà allegare:

a) attestazioni di istituti bancari comprovanti la propria capacità finanziaria ed economica;

b) descrizioni o fotografie dei beni da fornire;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica;

d) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risultino:

l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs. n. 358/92;

l'importo globale delle forniture realizzato negli ultimi tre esercizi.

In tale dichiarazione sostitutiva, i concorrenti che intendano presentare offerta per l'attrezzatura autocompattante dovranno, altresì esplicitare le misure adottate per garantire la qualità e le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, indicando importi, date e destinatari.

11. Data spedizione bando ad Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 22 luglio 1993.

12. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio di cui al punto 11.: 22 luglio 1993.

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Sarti.

C-19541 (A pagamento).

## COMUNE DI CASAVATORE

### Napoli

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il commissario in esecuzione della delibera comm/le n. .... del 9 luglio 1993, rende noto che l'appalto del servizio di refezione scolastica, il cui bando è stato pubblicato sul BURC n. 20 del 3 maggio 1993, è stato aggiudicato alla ditta Italpasti S.r.l. con sede in Napoli alla via Taddeo da Sessa 98, con il ribasso del 22,50% sul prezzo unico di L. 3.650 a base d'asta.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Italpasti S.r.l. - Napoli, via Taddeo da Sessa 98;

2) Industria Panificazione Ambrosino S.r.l. - Napoli, via Sannio n. 31/33;

3) M.A.S. S.a.s. - Ercole (CE), via Circumvallazione. Residence Irpino;

4) Resthotel Internazionale S.r.l., filiale di Napoli - Napoli, viale J. F. Kennedy 5;

5) Food Service S.a.s - Ragusa, via G. Carducci 142;

6) Fornaval S.r.l. - Napoli, piazzale Stazione Marittima Calata Piliero;

7) SO.BE.A. - Napoli, via Montesilvano 7/A;

- 8) Pedus Service P. Dusmann S.r.l. - Bolzano, piazza G. Mazzini n. 39;
- 9) G.M. Italia S.p.a. Napoli, via Terracina 88;
- 10) Italmense S.p.a, filiale di Napoli Napoli, II trav. D. Fontana 59.

Hanno partecipato le ditte di cui a numeri 1), 2), 7) e 8).

Il commissario prefettizio: dott. Antonio Atonna.  
C-19547 (A pagamento).

### COMUNE DI IGLESIAS

(Provincia di Cagliari)

Il comune di Iglesias rende noto che intende affidare mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, il servizio di fornitura di generi alimentari vari, carni, pane, dolci, frutta e verdura, latticini e materiali di pulizia, gas in bombole, prodotti farmaceutici per le Case di Riposo per anziani «Casa Serena ex Onpi», «Margherita di Savoia» e asilo nido.

Le domande di ammissione alla gara, redatte in bollo, non vincolanti per l'Amministrazione, devono pervenire al Comune di Iglesias (Provincia di Cagliari) entro *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le Imprese che chiedono di essere invitate, in ogni caso dovranno presentare la documentazione prevista nell'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea* (bando spedito il 15 luglio 1993).

Il sindaco: avv. Francesco Macis.

C-19548 (A pagamento).

### COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA

(Avviso di gara esperita)

Amministrazione aggiudicatrice: Comunità Montana di Valle-Camonica, via Aldo Moro 7 25043 Breno (Brescia).

Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso a norma dell'art. 8, capitolo primo, lett. c, del decreto legislativo n. 406/91.

Data di aggiudicazione dell'appalto: delibera del Consiglio direttivo n. 187 del 25 giugno 1993, esecutiva.

Criteri di attribuzione dell'appalto: combinato disposto dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2240 e degli art. 40 e 91 del R.D. 25 luglio 1924, n. 827.

Imprese invitate: n. 55. Imprese partecipanti: n. 4. Impresa aggiudicataria: Impresa Giudici S.p.a. con sede in via Rondinera 17, a Rogno (Bergamo) in associazione temporanea d'impresa con Impresa Facchinetti S.r.l., con sede in via S. Polo n. 3005 a Venezia.

Costo dei lavori: L. 6.950.000.000 oltre all'I.V.A. ai sensi di legge, e L. 729.500.000 quali somme a disposizione dell'Ente Appaltante.

Caratteristiche generali dell'opera: progettazione esecutiva e costruzione di un Centro Congressi Polifunzionale, funzionale e funzionante con la formula «chiavi in mano».

Luogo di esecuzione: Area dismessa ex Olcese, via Manifattura, Darfo B.T. (Brescia).

Eventuale valore che può essere subappaltato: art. 18, comma 3 e seguenti, della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni.

Modalità di finanziamento: Finanziato con fondi del Regolamento CEE n. 328/88 (Programma Resider) e dalla regione Lombardia.

Termine per l'esecuzione dei lavori: settembre 1994.

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee* in data 22 gennaio 1993. Il Presente avviso è stato spedito per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della CEE* in data 27 luglio 1993 e ricevuto in pari data.

Breno, 27 luglio 1993

Il presidente: Alessandro Bonomelli.

C-19552 (A pagamento).

### XIII UNITÀ SANITARIA LOCALE GE4

Genova viale Benedetto XV, n. 10

Tel. 010 25352217-2128 Fax 010 354721

1. Ente appaltante: XIII Unità Sanitaria Locale GE4 viale Benedetto XV, n. 10 - 16132 Genova - Tel. 010 35352217-2128 - Fax 010/354721.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) —.

c) Acquisto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1.;

b) oggetto della licitazione: n. 6 apparecchi per videochirurgia, n. 18 sets di strumentario poliuso per videochirurgia, n. 2 dopplers transcranici, n. 1 doppler continuo bidirezionale, n. 1 colposcopio, n. 1 monitoraggio elettromiografico, n. 1 aspiratore gas e vapori generali in elettrochirurgia, n. 2 iniettori per angiografie, n. 1 microscopio operatorio ORL, n. 3 autoclavi a vapore di grandi dimensioni, n. 3 autoclavi a vapore da banco, n. 5 autoclavi a vapore tipo odontoiatrico; con suddivisione in n. 12 lotti;

c) suddivisione in lotti e possibilità di presentare offerta per qualsiasi numero di lotti.

4. Termine di consegna; entro 60 giorni dalla deliberazione d'aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'imprenditori: Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 10 settembre 1993;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: viale Benedetto XV, n. 10 16132 Genova (Ufficio Protocollo);

c) Lingua nella quale dovranno essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente bando;

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da parte di apposito Istituto Bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 art. 20, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentate non si trovino in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 comma 1, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) certificato d'iscrizione alla CCIAA o analogo registro di Stato Europeo previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

d) documentazione di cui all'art. 14, lettere b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 (prezzo più basso).

10. Altre informazioni: rivolgersi al Servizio Provveditorato e Servizio Ospedaliero ore antimeridiane di tutti i giorni feriali escluso il sabato. Le domande di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

11. Data di spedizione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 21 luglio 1993.

Genova, 20 luglio 1993

Il direttore del servizio provveditorato:  
dott. Ermanno Bernardini

L'amministratore straordinario:  
dott. Lionello Ferrando

G-868 (A pagamento).

### OSPEDALE DI BORMIO E SONDALO Presidio Multinazionale di Riabilitazione

Sondalo (Sondrio), via Zubiani, 33

L'Ospedale di Bormio e Sondalo, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, indice le seguenti gare da espletarsi con la forma della licitazione privata con procedura d'urgenza:

#### 1. Oggetto dell'appalto:

A) fornitura a somministrazione di Farmaci (occorrenti per il periodo fino al 31 marzo 1995, per un importo presunto di L. 2.250.000.000 IVA compresa);

B) appalto del Servizio di smaltimento rigiuti (per il periodo fino al 31 dicembre 1995, per un importo presunto di L. 1.620.000.000 IVA compresa);

C) appalto del Servizio di verifica delle condizioni di sicurezza elettrica degli apparecchi elettromedicali e degli impianti elettrici di alimentazione nei locali adibiti ad uso medico (per il periodo fino al 31 dicembre 1995, per un importo di L. 432.000.000 IVA compresa).

2. Ente appaltante: Ospedale di Bormio e Sondalo, via Zubiani, 33 23039 Sondalo (SO), Italia tel. 0342/808518 Fax 0342/808536.

3. Procedura di gara: Licitazione privata con procedura accelerata.

4. Le ditte interessate dovranno presentare, all'ufficio protocollo dell'Ente appaltante, istanza di partecipazione in carta legale per ogni singola gara, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, in busta chiusa recante l'indicazione «Domanda di partecipazione a licitazione privata per...» e corredata della documentazione di cui al punto 8.

5. Nella ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione potrà essere resa solo dalla Capogruppo, dovrà essere altresì allegato il mandato speciale con rappresentanza, mentre i documenti di cui ai restanti punti dovranno riferirsi a ciascuna impresa facente parte al raggruppamento; non saranno pertanto ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine di *giorni quindici* decorrenti dal giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

7. L'Ospedale rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il termine di giorni cinque dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione;

8. Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure (per le Ditte estere) certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

c) dichiarazione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche per l'esecuzione del contratto, ai sensi degli articoli 13 lettera a), c), 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, riservandosi di produrre la necessaria documentazione probatoria.

9. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ospedale.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, sub 1, lettera a) del decreto legislativo 358/92.

11. Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee a mezzo fax in data 20 luglio 1993.

12. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ospedale Tel. 0342/808518 Fax 0342/808536.

L'amministratore straordinario:  
dott. Pierantonio Bettinelli

M-7291 (A pagamento).

### COMUNITÀ MONTANA VALLI ORCO E SOANA Sede in Locana (Torino)

*Avviso di contratto stipulato*  
(Art. 5, comma 3, D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comunità Montana Valli Orco e Soana, via Torino 17, - 10080 Locana, (Torino), tel. 0124/83363, fax 0124/83136.

2. Procedura di stipulazione prescelta: Pubblico incanto, art. 9, comma 7, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Data di stipulazione del contratto: 14 giugno 1993.

4. Criterio di assegnazione del contratto: art. 16, comma 1, lett. a) decreto citato.

5. Numero di offerte ricevute: 2.

6. Indirizzo del fornitore: Impresa Servizi Pubblici Appaltati (I.S.P.A.) S.r.l., via F. Cane, 7, 10023 (Chieri (Torino)).

7. Natura della fornitura: servizio quinquennale di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata trasporto e smaltimento rifiuti differenziati e urbani pericolosi.

8. Prezzo annuo: L. 319.032.000.

9. Importo complessivo contrattuale: lire 1.595.160.000 (lire 319.032.000 moltiplicato per la durata del servizio pari ad anni cinque).

10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 30 marzo 1993 (S. 62).

11. Data di spedizione del presente avviso: 9 luglio 1993.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 9 luglio 1993.

Locana, 23 luglio 1993

Il presidente: Bellino comm. Albino.

T-1885 (A pagamento).

### COMUNE DI CARAVAGGIO Provincia di Bergamo

*Rettifica avviso d'asta*

In riferimento all'avviso d'asta per i lavori di sistemazione facciata del Cimitero Monumentale di Caravaggio, 1° stralcio del 30 giugno 1993 si precisa che il certificato del Casellario Giudiziale deve essere di data non anteriore a 3 mesi e non un mese come erroneamente pubblicato.

Caravaggio, 16 luglio 1993

Il sindaco: geom. Piero Luigi Radaelli.

C-19546 (A pagamento).

### ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI Roma

*Avviso di riapertura termini licitazione privata*

Si comunica che il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio inserzioni - n. 160 del 10 luglio 1993, relativo alla licitazione privata, per l'affidamento del servizio di vigilanza dell'Istituto Regina Elena e del Centro della Ricerca Sperimentale di Pietralata compreso il servizio di manutenzione del sistema antintrusione ivi installato, è stato modificato nella parte relativa ai criteri di aggiudicazione, i cui punteggi sono così determinati:

a) canone mensile manutenzione «full risk» del sistema antintrusione installato presso il C.R.S. di Pietralata: punteggio massimo 25;

b) attrezzature tecniche e possibilità operative offerte di collegamento tra piantoni, ronde, radiomobili, centrale operativa con controllo remoto degli allarmi, mezzi/enti di soccorso e di pronto intervento: punteggio massimo 55;

c) numero dei dipendenti disponibili in provincia di Roma: punteggio massimo 10;

d) numero di anni di presenza sul mercato: punteggio massimo 10.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle richieste di partecipazione la cui scadenza è differita al 3 settembre 1993.

Gli inviti a presentare le offerte verranno rivolti entro il 20 settembre 1993.

Saranno ritenute valide le richieste di partecipazione pervenute nei termini previsti dal precedente avviso di gara.

Il presente avviso è stato inviato in data 26 luglio 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il presidente: dott. Bruno Cisbani

Il segretario generale: dott. Leandro Piccininno.

S-14533 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### REGIONE LAZIO Assessorato Lavori Pubblici Settore Decentrato Genio Civile di Roma

Avviso: con domanda pervenute in data 4 giugno 1992 il sig. Sironi Giulio in qualità di direttore dello stabilimento Linen Supply Roma S.p.a. ha chiesto la concessione di derivazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località via Laurentina km 25,100 del Comune di Pomezia nella misura di 1/s 5 per alimentare le macchine di lavaggio biancheria, servizi igienici e antincendio.

Roma, 2 luglio 1993

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

S-14550 (A pagamento).

#### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte - Torino Ufficio Operativo di Novara Torino, corso Bolzano, 44

L'ingegnere capo dell'Ufficio Operativo di Novara rende noto, a norma dell'art. 7 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, che con domanda in data 27 aprile 1993 l'ENEL - Società per azioni Direzione Costruzioni - Sede di Torino, via Avogadro, 30, ha chiesto la concessione della utilizzazione idroelettrica per la costruzione di un impianto di generazione e di pompaggio, in comune di Premia (Novara).

Le opere previste nel «Progetto di massima ottobre 1992 di variante al progetto di massima luglio 1974», allegato alla domanda succitata, consistono in:

serbatoio superiore di Agaro, esistente, della capacità utile di 17.800.000 m<sup>3</sup>, con opera di presa a quota 1554,50 m s.m.;

galleria di derivazione, pozzo piezometrico, condotte forzate atte ad alimentare otto gruppi di generazione;

centrale in caverna ubicata nel versante destro della Valle Formazza;

opera di scarico ed aspirazione nel serbatoio inferiore;

serbatoio inferiore di Piedilago, della capacità utile di 4.000.000 m<sup>3</sup> e con quota massima di regolazione a 751,95 m s.m. da realizzare in una zona pianeggiante in sponda sinistra del fiume Toce;

opere accessorie per la distribuzione dell'energia ed opere complementari di sistemazione dell'alveo del fiume Toce e della viabilità esistente.

L'utilizzazione prevista è del tipo di pompaggio puro e non dà origine ad alcun consumo d'acqua, che viene semplicemente trasferita dal serbatoio superiore di Agaro, ove risulta già accumulata in base alle concessioni in atto, a quello inferiore previsto in località Piedilago e viceversa.

Con la stessa domanda l'ENEL ha chiesto l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori con dichiarazione di urgenza ed indifferibilità. Si segnala l'avvenuto avvio della prescritta procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

Torino, 15 luglio 1993

L'ingegnere capo: M. Modena.

T-1889 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### AVVISI DI RETTIFICA

L'inserzione C-15698 in *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1993 va corretta con la indicazione: «con scadenza mensile dal 23 dicembre 1985 al 23 luglio 1986», al posto di: «con scadenza mensile dal 23 dicembre 1983 al 23 dicembre 1985».

Bari, 16 luglio 1993

Avv. Giuseppe Giannandrea.

C-19578 (A pagamento).

Nell'avviso M-4451 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI circolari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 28 aprile 1993 alla pagina n. 30 dove è scritto: «emesso a favore di Italmense...» leggasi: «... per conto di Italmense S.p.a.» ed inoltre dove è scritto: «... emesso a favore di Italmense ...» leggasi: «... per conto di Italmense S.p.a. ...».

Invariato il resto.

Milano, 22 luglio 1993

Dott. proc. Luca Basilio.

M-7279 (A pagamento).

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-12099 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 144 del 22 giugno 1993 riguardante «*Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie e opere pubbliche a tasso variabile*» a pag. 28 dove è scritto: «per la 123<sup>a</sup> serie - 1987/1997; 125<sup>a</sup> serie - 1988/1998; 133<sup>a</sup> serie - 1988/1998: 6,50%» si deve leggere: «per la 123<sup>a</sup> serie - 1987/1997; 125<sup>a</sup> serie - 1988/1998; 133<sup>a</sup> serie - 1988/1998: 6,05%».

Invariato il resto.

C-19589 (A pagamento).

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AEROTECNICA STAR - S.p.a. . . . . .	10
AIM - S.r.l. . . . . .	26
ALBA - S.r.l. . . . . .	16
ALL SERVICE - S.r.l. . . . . .	26
AREA INDUSTRIALE ATTREZZATA DEL VERCELLESE A.I.A.V. - NORDIND - S.p.a. . . . . .	19
ARS MEDICA - S.p.a. . . . . .	5
ARTLEGNO - S.r.l. . . . . .	14
ASA - S.r.l. . . . . .	13
AVON COSMETICS - S.p.a. . . . . .	3
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a. . . . . .	28
BANCA MONTE PARMA - S.p.a. . . . . .	8
BANCA MONTE PARMA - S.p.a. . . . . .	32
BANCA POPOLARE DELLA MURGIA - Soc. Coop. a r.l. . . . . .	32
BANCA POPOLARE DI TARANTO Società Cooperativa a r.l. . . . . .	32
BARBUZZA ALFONSO - S.r.l. . . . . .	22
BENFIN - S.p.a. . . . . .	6
BERNINI '80 - S.r.l. . . . . .	13
C.E.D. - CENTRO EDITORIALE DEHONIANO - S.p.a. . . . . .	8
C.L. e S.A. - S.p.a. Centrale Latte e Servizi Agroalimentari. . . . . .	8
C.M.B. - S.p.a. Costruzioni Meccaniche Bernardini . . . . . .	3
C.R.À. BOFFALORA D'ADDA E MONTE CREMASCO S.C.R. Lim. . . . . .	31
CA.GI. - S.r.l. . . . . .	16
CANAVESI & C. - S.r.l. . . . . .	22
CAR - S.r.l. . . . . .	18
CAREX EUROPEAN GROUP - S.r.l. . . . . .	12
CARNAUDMETALBOX ITALIA - S.r.l. . . . . .	15
CARTIERA DI MARZABOTTO - S.p.a. . . . . .	3
CARTIERE BURGO - S.p.a. . . . . .	4
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a. . . . . .	33

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a. . . . . .	29	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI Soc. Coop. a r.l. . . . . .	31
CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA - S.p.a. . . . . .	27	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI REANA DEL ROJALE (UD) S.c.r.l. . . . . .	32
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a. . . . . .	30	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA Soc. Coop. a r.l. . . . . .	30
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «MONTE MAGRÈ» SCHIO . . . . .	32	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SARZANA E VAL DI MAGRA - Soc. Coop. a r.l. . . . . .	33
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTA Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	29	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA Soc. Coop. a r.l. . . . . .	30
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COSTOZZA E TRAMONTE-PRAGLIA. . . . .	29	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPINAZZOLA (BARI) Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	31
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI XITTA - TRAPANI Società cooperativa a responsabilità illimitata . . . . .	30	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VEDELAGO . . . . .	32
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «P.pe di Baucina» DI MONTEMAGGIORE BELSITO Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	29	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VILLESSE Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	31
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «S. NICOLA L'ARENA» Coop. a r.l. . . . . .	31	CENTRO SOLIDARIETÀ DI GENOVA Cooperativa di Servizi Sociali a r.l. . . . . .	10
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLO JONIO Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	30	CFB REFRIGERAZIONE - S.r.l. . . . . .	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ALBERGHI DI PESCIA Soc. Coop. a r.l. . . . . .	34	CHIMENTO - S.p.a. . . . . .	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ALTOFONTE Società Cooperativa a responsabilità illimitata . . . . .	31	CMB PACKAGING FINANZIARIA - S.r.l. . . . . .	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ANGHIARI Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	34	CNF CANTIERE FERRARI - S.p.a. . . . . .	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ARGELATO E BENTIVOGLIO - Sec. Coop.va a resp. limitata. . . . . .	32	COFINTUR GARDAZZURRO - S.p.a. . . . . .	5
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BEDIZZOLE TURANO VALVESTINO Soc. Coop. a resp. lim. . . . . .	28	CREDITO COMMERCIALE TIRRENO - S.p.a. . . . . .	27
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRESEGA DI PONSO E SANTA MARGHERITA D'ADIGE Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	28	CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a. . . . . .	33
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAMPOROSSO - TARVISIO Soc. Coop. a r.l. . . . . .	30	CRISTALMOGLIANO - S.r.l. . . . . .	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPRIOLO Società Cooperativa a Responsabilità Illimitata. . . . .	30	DATA MANAGEMENT ORGANISATION - S.r.l. . . . . .	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CEREÀ (Verona) Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	29	DISCO ITALIA - S.r.l. . . . . .	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CEREÀ (Verona) Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	29	EDISON GIOCATTOLI - S.p.a. . . . . .	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CIRCELLO Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	28	ELSI - S.p.a. . . . . .	2
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CREMA Società Cooperativa a responsabilità limitata. . . . .	28	EMILIA '80 - S.r.l. . . . . .	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI IMPRUNETA Soc. Coop. a resp. lim. . . . . .	33	EUROFINES - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare . . . . .	5
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI INZAGO Soc. Coop. a r.l. . . . . .	35	EXPLOGIOCHI - S.p.a. . . . . .	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSPEDALETTO - Soc. Coop. a r.l.	33	F. & P. - S.p.a. . . . . .	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIANELLA . . . . .	28	F.B.F. - S.r.l. . . . . .	23
		FIDUCIARIA POLDI ALLAI - S.r.l. . . . . .	22
		FINANZIARIA GIESSE - S.p.a. . . . . .	7
		FONDIGEST - Società per Azioni Gruppo Cariplo - Albo dei gruppi creditizi - Cod. 6070.7 . . . . .	11
		GERENZANO 2000 - S.r.l. . . . . .	21
		GIGANTS LEASING - S.r.l. . . . . .	26
		GRANDI MAGAZZINI E SUPERMERCATI - IL GIGANTE S.p.a. . . . . .	10

	PAG.		PAG.
GRUPPO IMMOBILIARE 2R - S.r.l. . . . . .	17	PASTORFRIGOR - S.p.a. . . . . .	20
IDEA 2000 - S.r.l. . . . . .	18	POLYMEKON - S.p.a. . . . . .	13
IM.CO.PLAST - S.p.a. . . . . .	6	PRINTECO - S.r.l. . . . . .	23
IMMOBILIARE ACQUARIO - S.r.l. . . . . .	16	PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a. . . . . .	10
IMMOBILIARE AL MARE - S.r.l. . . . . .	16	PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a. . . . . .	24
IMMOBILIARE LA FULGHERA - S.r.l. . . . . .	24	PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a. . . . . .	25
IMSA - S.r.l. . . . . .	17	PROFESSIONALE IMMOBILIARE - S.p.a. . . . . .	25
INDUSTRIA SICILIANA CEMENTI - S.p.a. . . . . .	11	PROMAX ITALIA - S.r.l. . . . . .	20
INDUSFIN NORD - S.p.a. . . . . .	4	PROTEO - S.p.a. . . . . .	1
INTERMARF (Italia) - S.p.a. . . . . .	7	RDS CAPITAL MARKETS - S.p.a. . . . . .	2
IPAM LEASING - S.p.a. . . . . .	6	ROTOMEC - Costruzioni meccaniche elettriche - S.p.a. . . . . .	6
IRS - INDUSTRIA RESINE SPECIALI - S.p.a. . . . . .	11	RPM DI MANLIO MANCINI & C. - S.n.c. . . . . .	19
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni. . . . .	27	S.E.A. - Società Edile Adriatica per Azioni. . . . .	1
ITALFACTORING - S.p.a. Istituto Italiano del Factoring. . . . .	5	S.I.L.S. - S.r.l. . . . . .	18
ITALIMPEX - S.p.a. Italia Importazione Esportazione. . . . .	4	S.VE.MA.R. - S.r.l. . . . . .	18
ITS - S.p.a. . . . . .	17	SAG ADRIATICA GAS - S.p.a. . . . . .	7
Industria Siciliana Acido Fosforico - ISAF Società per Azioni. . . . .	11	SAMANTA - S.p.a. Servizi Aerei Monitoraggio Avanzato Natura Territorio Ambiente . . . . .	2
KEPLERO - S.r.l. . . . . .	23	SEC - S.r.l. . . . . .	19
L'EDERA Compagnia Italiana di Assicurazioni - S.p.a. . . . .	27	SELIM - S.p.a. . . . . .	5
LA GROMA - S.p.a. . . . . .	16	SERGEL - S.p.a. . . . . .	13
LEASING - S.p.a. . . . . .	12	SESTERTIUS SIM - S.p.a. . . . . .	4
LOMBARDI MARMI - S.r.l. . . . . .	21	SICAT - S.r.l. . . . . .	26
LOMBARDI MARMI S.n.c. DI LOMBARDI ANTONIO E C. . . . .	21	SOCIETÀ PRODURRE PULITO - S.p.a. . . . . .	9
MAN.SAN. - S.r.l. . . . . .	19	SOFISE - S.p.a. . . . . .	5
M.B.S. - S.p.a. Montecchio Brendola Servizi . . . . .	7	SUPERBOX. - S.p.a. . . . . .	15
MISAL - S.p.a. . . . . .	12	SUPERBOX. MERIDIONALE - S.p.a. . . . . .	14
MONTECARLO IMMOBILIARE - S.p.a. . . . . .	9	TECAFIN - S.p.a. . . . . .	12
NAVA MOTO - S.p.a. . . . . .	10	TEXORA - S.r.l. . . . . .	23
NIVEA IMMOBILIARE - S.p.a. . . . . .	21	TIBERIO CORTE - S.p.a. . . . . .	9
OFFICINA CEVOLANI - S.p.a. . . . . .	8	TRANSTEL - S.p.a. . . . . .	2
OFFICINE CEVOLANI - S.p.a. . . . . .	22	TRE ERRE - S.p.a. . . . . .	13
ORTOLANO - S.p.a. . . . . .	13	TRIPNAVI - S.p.a. . . . . .	3
PARACELSO - S.r.l. . . . . .	14	VAMFACTOR - S.p.a. . . . . .	12

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di De Luca  
Via A. Herlo, 21
- ◇ **PESCARA**  
Libreria COSTANTINI  
Corso V. Emanuele, 146  
Libreria dell'UNIVERSITÀ  
di Lidia Cornacchia  
Via Galliei, angolo via Gramsci

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
Cartolibreria  
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
Libreria G. MAURO  
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**  
Libreria DOMUS  
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**  
Libreria BARONE PASQUALE  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di Fiorelli E.  
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**  
Rivendita generi Monopolo  
LEOPOLDO MICO  
Corso Umberto, 144

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**  
Libreria AMATO ANTONIO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
Libreria CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
Libreria MASONE NICOLA  
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
Libreria CROCE  
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**  
Libreria RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**  
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**  
Libreria CRISCUOLO  
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**  
Libreria ATHENA S.a.s.  
Piazza S. Francesco, 66

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**  
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.  
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**  
Libreria CAPPELLI  
Corso della Repubblica, 54  
Libreria MODERNA  
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**  
Libreria LA GOLIARDICA  
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**  
Libreria FIACCADORI  
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**  
Tip. DEL MAINO  
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**  
Libreria DEL PROFESSIONISTA  
di Giorgi Egidio  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
Libreria ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
Libreria MINERVA  
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**  
Libreria ITALO SVEVO  
Corso Italia, 9/F  
Libreria TERGESTE S.a.s.  
Piazza della Borsa, 15

## UDINE

- ◇ **UDINE**  
Cartolibreria UNIVERSITAS  
Via Pracchiuso, 19  
Libreria BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
Libreria TARANTOLA  
Via V. Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**  
Ed. BATTAGLIA GIORGIA  
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**  
Cartolibreria LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
Libreria LA FORENSE  
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**  
Edicola di CIANFANELLI A. & C.  
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**  
Libreria CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
Libreria DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà del Lavoro, 124  
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico  
Via Santa Maria Maggiore, 121  
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO  
Via Raffaele Garofalo, 33  
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Chiosco Pretura di Roma  
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**  
Libreria DI MICCO UMBERTO  
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**  
Cartolibreria MANNELLI  
di Rosarita Sabatini  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**  
Cartolibreria MANCINI DUILIO  
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**  
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.  
Palazzo Uffici Finanziari  
Località Pietrere

## LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**  
Libreria ORLICH  
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**  
Libreria CENTRALE  
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**  
Libreria IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**  
Cartolibreria GRAN PARADISO  
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**  
Libreria LORENZELLI  
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
Libreria QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**  
Libreria NANI  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
Libreria DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**  
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI  
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**  
GARZANTI Libreria internazionale  
Palazzo Università  
Libreria TICINUM  
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**  
Libreria ALESSO  
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**  
Libreria PIROLA  
Via Albuzzi, 8  
Libreria PONTIGGIA e C.  
Corso Moro, 3

## MARCHE

- ◇ **ANCONA**  
Libreria FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**  
Libreria MASSIMI  
Corso V. Emanuele, 23  
Libreria PROPERI  
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**  
Libreria SANTUCCI ROSINA  
Piazza Annessione, 1  
Libreria TOMASSETTI  
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**  
LA TECNOGRAFICA  
di Mattioli Giuseppe  
Via Mameli, 80/82

## MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
Libreria D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**  
Libreria PATRIARCA  
Corso Garibaldi, 115

## PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**  
Libreria BERTELOTTI  
Corso Roma, 122  
Libreria BOFFI  
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**  
Casa Editrice ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**  
Libreria BORELLI TRE RE  
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**  
Libreria GIOVANNACCI  
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**  
Casa Editrice ICAP  
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**  
Casa Editrice ICAP  
Via Monte di Pietà, 20

## PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**  
JOLLY CART di Lorusso A. & C.  
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**  
Libreria FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
Libreria PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**  
Libreria GIUSEPPE GALISE  
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**  
Libreria PATIERNO  
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
Libreria MILELLA  
di Lecce Spazio Vivo  
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**  
IL PAPIRO - Rivendita giornali  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**  
Libreria FUMAROLA  
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**  
Libreria LOBRANO  
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**  
Libreria DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**  
Libreria DELLE PROFESSIONI  
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**  
Libreria SANNA GIUSEPPE  
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**  
MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 10

## SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**  
Libreria SCIASCIA  
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**  
ENRICO ARLIA  
Rappresentanze editoriali  
Via V. Emanuele, 62  
Libreria GARGIULO  
Via F. Riso, 56/58  
Libreria LA PAGLIA  
Via Etna, 393/395

- ◇ **ENNA**  
Libreria BUSCEMI G. B.  
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**  
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO  
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**  
Libreria PIROLA  
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**  
Libreria FLACCOVIO DARIO  
Via Ausonia, 70/74  
Libreria FLACCOVIO LICAF  
Piazza Don Bosco, 3  
Libreria FLACCOVIO S.F.  
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**  
Libreria E. GIGLIO  
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**  
Libreria CASA DEL LIBRO  
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**  
Libreria LO BUE  
Via Cassio Cortese, 8

## TOSCANA

- ◇ **AREZZO**  
Libreria PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
Libreria MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**  
Libreria SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**  
Libreria AMEDEO NUOVA  
di Quilici Irma & C. S.n.c.  
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**  
Editrice BARONI  
di De Mori Rosa s.a.s.  
Via S. Paolino, 45/47  
Libreria Prof.le SESTANTE  
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**  
GESTIONE LIBRERIE  
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**  
Libreria VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
Libreria TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**  
Libreria TICCI  
Via delle Terme, 5/7

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**  
Libreria EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
Libreria DISERTORI  
Via Diaz, 11

## UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**  
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
Libreria SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**  
Libreria ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VENETO

- ◇ **PADOVA**  
Libreria DRAGHI - RANDI  
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**  
Libreria PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
Libreria CANOVA  
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**  
Libreria GOLDONI  
San Marco 4742/43  
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**  
Libreria GHELFI & BARBATO  
Via Mazzini, 21  
Libreria GIURIDICA  
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**  
Libreria GALLA  
Corso A. Palladio, 41/43

•

•

•

•

•

•

•

•

•

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale . . . . .	L. 325.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso . . . . .	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.**

## MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

### Tariffe compresa IVA 19%

#### Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe) . . . . .	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo . . . . .	L. 33.000

#### Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe) : . . . . .	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo . . . . .	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

**Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.**

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

## AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 345.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 188.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 63.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 44.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 193.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 105.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 63.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 44.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 193.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 105.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 664.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 366.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale . . . . .	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» . . . . .	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . .	L. 7.350

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate . . . . .	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna . . . . .	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive . . . . .	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata . . . . .	L. 4.000

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

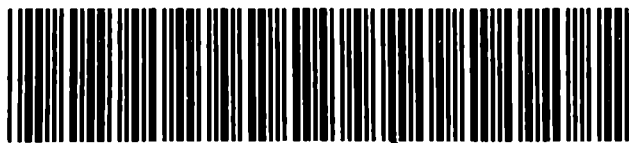
### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . .	L. 325.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



\* 4 1 2 1 0 0 1 7 9 0 9 3 \*

**L. 7.250**